PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: **Trieste** a domicilio due volte al giorno C. 7.20; **Monarchia a.-u.**: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; **Germania**: C. 12.60; Paesi dell'**Unione Postale**: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'**Italia** è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9.95.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2³/₁₀ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI — **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 6 Gennaio 1912 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. — N. 10948

Il conflitto italo-turco.

La pace dipende dalla Turchia.

Un'avanzata da Bengasi

contro il campo turco?

ROMA 5 (N). Il «Messaggero» descrive un'importantissima avanzata di ricognizione da Bengasi. La notizia non è confermata. Si afferma che il ministero nulla ha ricevuto. L'azione si sarebbe svolta ieri. Forti contingenti, divisi in tre colonne, sarebbero marciati su Bu Marian, luogo di concentramento delle posizioni nemiche. L'apparizione degli italiani avrebbe fugato gli arabi. Le truppe sarebbero rientrate nelle trincee alla sera.

La narrazione di tre turchi

fatti prigionieri presso Ain-Zara

ROMA 5 (N). Il «Giornale d'Italia» ha da Tripoli: Pattuglie di cavalleria che eseguivano ieri come di solito ricognizioni a sud dell'oasi di Ain-Zara, avvistarono sulla strada di Bir Tobras tre soldati turchi. Supponendo che facessero parte di una pattuglia nemica di avanscoperta, li accerchiarono e riuscirono a farli prigionieri. Interrogati sommariamente sulle loro intenzioni i turchi dichiararono di avere come solo ed unico obbiettivo quello di trovare di che sfamarsi. Gli infelici erano infatti assai sofferenti per il lungo digiuno. Essi hanno narrato che i nostri zaptiè catturati giorni sono dai nemici mentre eseguivano servizi di ricognizione in avanscoperta, sono stati impiccati. Hanno tutti famiglia a Tripoli.

A Gargaresch nulla di nuovo. Domani se il tempo, come accenna a farlo, si rimetterà, gli aviatori eseguiranno voli verso il Gebel per riconoscere le precise posizioni occupate dal nemico e gli effettivi delle sue truppe.

Le solite fandonie turche

ROMA 5 (N). Il «Popolo Romano» reca: Alcuni corrispondenti di giornali esteri nel campo turco hanno dato la notizia di una bandiera italiana, e precisamente della bandiera del 50.o reggimento di fanteria, conquistata dai turchi nel combattimento del 26 dicembre. Siamo autorizzati a dichiarare che la notizia è falsa. Nessuna bandiera italiana è caduta in potere dei turchi nè in quel combattimento nè in altri.

Un aviatore turco a Tunisi

ROMA 5 (N). La «Tribuna» ha da Tunisi che l'aviatore Carnus è giunto a Tunisi, proveniente da Cagliari. Si dice che egli partirà alla volta del campo turco.

Malati e feriti da Tobruk e Derna a Napoli

NAPOLI 5 (N). E' giunta, proveniente da Derna e Tobruk, la nave ospedale «Regina Margherita», appartenente all'ordine della Croce di Malta, con a bordo 86 uomini di truppa, 51 dei quali malati e 35 feriti. Gl'infermi sono stati trasportati all'ospedale. La «Regina Margherita» era giunta il 24 dicembre a Bengasi, ma a causa del mare cattivo non potè approdare; si recò quindi il 28 a Tobruk per rilevarvi alcuni malati, poi a Derna per imbarcarvi i feriti nello scontro del 26.

La regina Margherita visita i feriti a Caserta

CASERTA 5 (N). E' qui giunta oggi la regina madre, che si è recata subito alla reggia e all'ospedale militare a visitare i feriti che vi sono ricoverati.

Una risposta ufficiosa italiana

alle esortazioni viennesi alla pace

ROMA 5 (N). In un commento alle voci della prossima fine delle ostilità fra l'Italia e la Turchia, la «Reichspost» di Vienna osservava fra altro che le nostre truppe in Africa non possono ancora allontanarsi dalla costa, e che la guerra costa a noi grandi sacrifizi, mentre la Turchia si accorge appena della guerra, ed aggiungeva che le voci di pace che giungono sempre dall'Italia, la quale spera che Germania ed Austria la levino d'imbarazzo, non potranno avere mai consistenza fino a che l'Italia non spiani la via, abbandonando il suo punto di vista intransigente (la cessione assoluta delle due provincie africane). La «Neue Freie Presse» dal suo canto ricordava che il conte Aehrenthal affermò alle Delegazioni mancare anche le basi per la pace, aggiungendo di dubitare che in questi giorni la situazione abbia potuto mutare radicalmente. La «Tribuna», dopo aver riprodotto le parole dei due giornali austriaci, osserva che l'articolo della «Reichspost» contiene molte inesattezze. L'Italia si è riservata la libertà di non limitare le operazioni militari in Africa. Oggi, intanto, essa occupa tutte le città e le località che costituiscono i centri di vita della Tripolitania e della Cirenaica. In tutte le guerre coloniali l'occupazione si considera completa anche quando è ancora più limitata della nostra. L'Italia non è punto impaziente di pace e non è sotto alcun aspetto stanca della guerra, che è dispostissima di continuare quanto occorra. E se vi è ancora chi si illude all'estero che l'Italia possa transigere sulla sua sovranità piena ed intera sulle due provincie, è bene che si disilluda una volta per tutte. In tutto il resto l'Italia ha l'interesse, al pari delle altre grandi potenze a far sì che la pace salvaguardi il prestigio e l'onore della Turchia, e che questa sia tanto solida quanto occorre per evitare complicazioni balcaniche. La responsabilità della eventuale durata della guerra non spetta dunque a Roma, bensì a Costantinopoli. Roma non è intransigente su semplici formalità, ma sopra un punto sostanziale, in cui il suo interesse coincide con quello dell'Europa e della Turchia, poichè l'Italia vuole che sia eliminata del tutto dal terreno internazionale la questione di Tripoli e che cessi ogni causa di conflitto e di attrito fra l'Italia e la Turchia.

Verso lo scioglimento della Camera turca

La situazione aggravata

ROMA 5 (N). Il «Corriere d'Italia» annuncia la chiusura di nuove società ed aziende italiane per ordine del granvisir e ravvisa un sintomo dell'aggravarsi delle ostilità. Sotto il nuovo ministero lo scioglimento della Camera sarebbe assicurato. Seguirebbe prima del dieci gennaio. Il sultano vi sarebbe favorevolissimo.

La conferenza di M. Nordio su Tripoli

a Venezia

VENEZIA 5 (N). Dinanzi ad un pubblico non molto numeroso, ma scelto ed attento, il vostro Mario Nordio ha tenuto stasera al teatro Rossini l'annunciata sua conferenza sulla guerra italo-turca. Con la descrizione al vivo dell'eroismo delle nostre truppe in Tripolitania e col racconto di vari episodi, il tutto illustrato da bellissime proiezioni di fotografie rilevate sul posto, il conferenziere ha tenuto avvinto per oltre un'ora l'uditorio, che lo ha rimunerato alla fine con replicati caldissimi applausi.

Verso l'occupazione della penisola di Sinai

da parte dell'Egitto inglese?

VIENNA 5 (N). La «Politische Correspondenz» reca: Tempo fa si è molto commentato il contegno degli inglesi sulla penisola di Sinai, e si è persino parlato d'una seconda Gibilterra. Avuto riguardo a questa circostanza riesce interessante una nota, che, come ci si scrive dal Cairo, fu comunicata al ministero della guerra egiziano. La nota dice: Dal 1840 la penisola di Sinai, in forza di un firmano imperiale, apparteneva all'Egitto. Data l'importanza strategica della penisola si sono erette dopo la sua annessione colà caserme e fortificazioni. Le posizioni di El Tabah e El Muteget Rite, che appartenevano all'Egitto, furono nel 1892 dichiarate soggette al dominio turco. Ora la penisola fu però compresa nel territorio di competenza del ministero della guerra egiziano, perchè Sinai, come paese di confine e territorio militare, deve assolutamente essere sottoposta a questo ministero. Avuto riguardo alle difficoltà del traffico in quella regione si deve ritenere necessario di collocare a Tor una guarnigione permanente al comando d'un ufficiale inglese.

La grandi manovre a.-u.

VIENNA 5 (N). I giornali recano che le grandi manovre di quest'anno seguiranno sotto la direzione dell'arciduca Francesco Ferdinando, assistito dal nuovo capo dello stato maggiore generale Schemua nella Transilvania, nel territorio fra Clausenburgo e Nagy Enyed. Alle manovre parteciperanno i corpi settimo di Temesvar e dodicesimo di Clausenburgo.

Anche una nuova tassa sulle medicine

GRAZ 5 (N). La «Tagespost» annuncia una nuova tassa sulle medicine la quale porterebbe a un aumento molto sensibile dei prezzi di tutti i medicamenti.

UN CONSORZIO FINANZIARIO

per la costruzione delle ferrovie dalmate

VIENNA 5 (N). Per la costruzione delle ferrovie dalmate si sta costituendo a Vienna un consorzio finanziario composto della Banca «Union», della Banca Commerciale di Pest, della Banca agraria ungherese e della Società delle ferrovie locali. Il fabbisogno per la costruzione importa circa cento milioni pagabili in cinque anni.

Gravi difficoltà nelle trattative franco-spagnole

PARIGI 5 (N). Secondo un'informazione dei giornali da Madrid il ministro degli esteri in un consiglio dei ministri tenutosi sotto la presidenza del re ha dichiarato inaccettabili le pretese della Francia. Però non è ancora stata data la risposta ufficiale della Spagna alle nuove proposte francesi e probabilmente essa si farà attendere ancora per qualche tempo.

Il «Temps» dice che il Governo spagnolo ha assunto un contegno che renderà difficile le trattative. Esso si mostra assolutamente inflessibile su tre punti: insiste affinchè la Spagna abbia nella sua zona la stessa posizione come la Francia nella propria; domanda che sia mantenuta l'occupazione di Larrache ed El Ksar, e si rifiuta di cedere nella zona meridionale una striscia della costa che starebbe in qualche rapporto con le isole Canarie. Date queste circostanze si deve chiedersi quale sia in massima l'oggetto delle trattative, e quale compenso la Spagna possa offrire ai francesi.

Combattimenti nel Marocco

PARIGI 5 (N). Secondo un radiogramma da Rabat la guarnigione sceriffiale di Sefru ebbe nel combattimento di ieri l'altro contro i berberi ribelli 5 morti e 17 feriti; i berberi 50 fra morti e feriti.

Una crisi di gabinetto in Inghilterra

per il voto alle donne?

LONDRA 5 (N). Secondo la «Pall Mall Gazette» esistono profonde divergenze tra il presidente dei ministri Asquith ed il ministro Lloyd George circa il diritto di voto alle donne. Asquith vuole far decidere la questione del voto alle donne da un referendum degli elettori maschi, mentre Lloyd George è decisamente contrario ad un referendum. Il giornale profetizza un imminente crisi di gabinetto.

IN CINA

Le elezioni per l'Assemblea nazionale

L'inviato americano chiede truppe al suo governo

MUKDEN 5 (Ag. pietrob.). Sono giunte qui le istruzioni per le elezioni all'Assemblea nazionale, secondo le quali il governo di Pechino provvederà alle elezioni nelle provincie settentrionali, nel Turchestan, nel Tibet e nella Mongolia, mentre la repubblica vi provvederà nelle provincie meridionali. Il regolamento elettorale accenna alla possibilità della divisione dell'impero, per il caso che la Assemblea nazionale non giungesse ad unanimi decisioni.

PECHINO 5 (N). Dispacci consolari da Ciungking dicono che a Cengtu (Seciuan) infierisce la più violenta rivolta. Il vicerè Ciaoeifeng si era rifugiato nel Yamen, dove il 20 dicembre fu fatto prigioniero e giustiziato. La stessa sorte è toccata al generale imperiale Tien; 140 cittadini esteri hanno lasciato ieri Ciungking.

WASHINGTON 5 (N). Alla domanda dell'inviato americano a Pechino che sieno mandate truppe per proteggere la ferrovia Cinguantao-Pechino si corrisponderà da parte del dipartimento di Stato solo dopo consultate sei potenze interessate, e dopochè si saranno avute informazioni più positive.

NUOVA YORK 5 (N). Il «Sun» reca che il presidente Taft ha firmato un decreto nel quale si dispone l'invio d'urgenza di 2500 uomini di truppa americani a Pechino.

L'ex-scià prepara un'altra spedizione

PIETROBURGO 5 (N). L'ex-scià sta preparando per la fine di febbraio una nuova azione energica da parte dei suoi partigiani. Circa 10.000 turcomanni sono pronti a marciare su Teheran. L'ex-scià riceve proposte di molti kran disposti ad aiutarlo.

Una giusta domanda dei minatori belgi in isciopero

BRUXELLES 5 (N). I delegati dei minatori scioperanti nel Borinage hanno invitato il governatore della provincia a proprietari delle miniere sulla base del pagamento degli affitti ad ogni secondo sabato. Come è noto lo sciopero è scoppiato perchè i proprietari delle miniere avevano deciso di pagare le mercedi a quindicina, anzichè settimanalmente; ora gli operai giustamente domandano di pagare a loro volta la pigione ogni seconda settimana.

Udienze imperiali. VIENNA 5 (N). L'Imperatore ricevette stamane in udienza speciale di un'ora il ministro comune delle finanze, Burian.

L'indisposizione di re Ferdinando e del principe Boris. SOFIA 5 (N). La malattia del re e del principe ereditario è insignificante. Si tratta solo di un catarro. Non si pubblicano bollettini.

Ministro danese che si ferisce gravemente cadendo. COPENHAGHEN 5 (N). Mentre il ministro dell'interno Jensen rincasava la scorsa notte sdrucciolò in così malo modo da riportare una grave frattura del femore. Fu trasportato alla clinica, dove sarà visitato con i raggi Röntgen.

Decesso. ALESSANDRIA 5 (Reuter). E' morto Teodoro Rodocanachi, direttore della ditta Rodocanachi, Reynolds e Comp.

Riduzione di sconto

VIENNA 5 (N). La Banca a.-u. ridurrà probabilmente verso la metà di febbraio lo sconto al 4.5 percento.

Estrazione

VIENNA 5 (B). Nell'estrazione dei lotti al 3 percento dell'anno 1889 del Credito fondiario la vincita principale di 100.000 corone toccò alla serie 5581 N. 48. La serie 7502 N. 38 vinse 4000 corone.

Un quadro di Raffaello scoperto a Mosca

PIETROBURGO 5 (N). Un telegramma da Mosca annuncia che in quella città fu scoperto presso un antiquario un quadro di Raffaello rappresentante la sacra Famiglia, che si considerava perduto.

L'ex-prete Romolo Murri, fidanzato.

ROMA 5 (N). Il «Messaggero» riceve da Firenze l'assicurazione che l'on. Murri si è fidanzato in questi giorni con la signorina Ronilde Lund, figlia del presidente del Senato norvegese, notissima nella società romana, ove conta numerosi amici e il cui salotto è frequentato da scrittori italiani e stranieri e da uomini politici. Il «Messaggero» aggiunge che la notizia gli è stata confermata. Questa sera però, al «Giornale d'Italia» è pervenuto un telegramma dell'onor. Murri, che lo prega di smentire ancora una volta la notizia del suo matrimonio con la signorina Lund.

Il crollo di una casa. - Sette vittime.

SIVIGLIA 5 (N). E' crollata una casa in costruzione: rimasero uccise sette persone, fra cui il direttore d'una scuola privata e tre allieve.

Ragazzi uccisi da una frana.

JENA 5 (N). A Kamburg mentre 5 ragazzi giuocavano in una cava di sabbia improvvisamente franarono grandi masse di sabbia che seppellirono i ragazzi. 4 furono estratti cadaveri; il quinto gravemente ferito.

Sciopero di tramvieri a Zagabria.

ZAGABRIA 5 (UB). I tramvieri si sono messi in sciopero perchè non furono accolte le loro domande di migliorie.

La sorte del «Salzburg».

ZAGABRIA 5 (N). Il «Salzburger Volksblatt» pubblica un comunicato del maggiordomo dell'arciduca Giuseppe Ferdinando, secondo il quale il pallone «Salzburg», del quale mancano notizie, fu avvistato due volte nel corso della giornata del 26 sullo Zinkenkogel. Si suppone quindi che il pilota, primotenente Werner, sia stato costretto dalla bufera ad atterrare sull'altipiano di Zinkenkogel, o che il pallone sia stato sospinto da quella parte. Per ordine dell'arciduca, al quale il pallone appartiene, fu inviata sul luogo una spedizione di soccorso.

Aviatore precipitato.

PIETROBURGO 5 (N). A Kovno l'aviatore militare tenente Rudnoff durante un volo di prova con un aeroplano di nuova invenzione precipitò dall'altezza di 60 metri. L'apparecchio rimase completamente fracassato, l'aviatore fu trasportato in condizioni disperate all'Ospedale.

ASTERISCHI

Anche quest'anno le famiglie dei nostri studenti dell'VIII corso ginnasiale organizzano una di quelle simpatiche feste di ballo che hanno in comune col ballo accademico il brio, l'entusiasmo ed un nobile fine. La bella serata è fissata per il 13 corr., e già ferve l'opera di allestimento che sta maturando, a quanto si buccina fra i giovani, mirabolanti sorprese. Non occorrerebbero altre parole, è vero? Pure c'è qualche cosa di suggestivo da aggiungere: il ricavato delle tessere d'ingresso è destinato alla Lega Nazionale.

★

Ed al vantaggio della Lega mira anche un'altra geniale iniziativa dei nostri giovani. La raccolta d'autografi ch'essi offrono in vendita ai collezionisti a mezzo della libreria Schimpff. Ne hanno ormai una brillante provvista. Eccone un elenco, al quale ogni giorno che passa aggiungesi nuovi illustri e cari nomi: Guido Mazzoni, Corrado Ricci, Roberto Ardigò, Pietro Orsi, Innocenzo Cappa, Benedetto Croce, Giovanni Marradi, Dino Mantovani, Padre Alfani, Domenico Tumiati, Scipio Sighele, Gabriele D'Annunzio, Enrico Morselli, Luigi Siciliani, Alfredo Baccelli, Giuseppe Picciòla, Elda Gianelli, Cesare Rossi, Attilio Hortis, Riccardo Pitteri, Alessandro d'Ancona, Pasquale Villari, Giovanni Pascoli, Isidoro del Lungo, Ferdinando Martini, «Trilussa».

★

Il Comitato regionale della Croce rossa italiana a Venezia ha lanciato nella circolazione una cartolina postale con disegno del nostro Guido Marussig. Questi ha fatto una composizione leggiadra, nello stile della nuova decorazione italiana, che muove da Galileo Chini.

CRONACA LOCALE

Parole assennate

Il conte Enrico Dubsky, di Medea, ha mostrato di saper essere un logico. Non ci aspettavamo di poter fare un elogio ad un signore feudale della pianura friulana. Pure l'inatteso è venuto, e noi non esitiamo a dare al conte Dubsky ciò che gli appartiene.

Nella discussione sulla Facoltà giuridica italiana egli ha voluto far sentire la sua voce, che notoriamente è quella pretta e genuina di una sentinella del «pensiero di Stato» al confine meridionale: e l'ha fatto con una lettera alla quale il «N. W. Tagblatt» ha dato pubblicità giorni or sono nella sua edizione serale.

Nella prima parte della lettera il conte Dubsky è un po' «Cicero pro domo sua». Dice che da quarant'anni vive al confine meridionale dell'impero e che conosce quindi molto bene le condizioni politiche e nazionali della regione: e descrive la vita che vi si faceva fino al 1870 come un idillio, nel quale pacificamente s'accordavano italiani, slavi e tedeschi. Poi vennero i partiti politici e, a suo modo di vedere, guastarono tutto, e a lui, che aveva un giorno presentato la sua candidatura al Parlamento col programma di cercar di ottenere il meglio per tutti, inflissero una splendida battosta elettorale. Per lui votarono i pochi tedeschi; e contro di lui gli italiani e gli slavi. Il che, a parer nostro, significa soltanto che egli poteva esser l'uomo di fiducia dei pochi tedeschi, ma non degli italiani, e nemmeno degli slavi.

«Ora - prosegue il conte Dubsky - nella indipendenza di privato cittadino che ho poi sempre serbato, non mi feci mai scrupolo di manifestare apertamente le mie vedute, e così voglio oggi toccare anche l'argomento tanto pertrattato della Facoltà giuridica italiana. Appunto come privato cittadino, che non ha da tenere alcun bavaglio alla bocca, io domando: — Perchè si menano in giro per tal modo gli italiani? Perchè non si dà loro l'Università che bramano e agognano da tanti anni? Perchè non si è concordi sulla sua sede? Orsù, la si conceda a Trieste! Che senso ha il volerla trasportare a Vienna o a Cracovia? Non è cosa di quei paesi! No, io tutto questo non lo comprendo. Forse si teme di condurre a perdizione i giovani mandandoli in una città marittima; questa, a mio giudizio, sarebbe ancora l'unica preoccupazione in qualche modo plausibile. Quella della questione nazionale e delle eventuali turbolenze non sta certo in gambe. Contro tutto ciò vi sono rimedi così semplici: — Se si concede la Facoltà giuridica italiana con sede a Trieste e i giovani vi fanno una politica antiaustriaca, l'Università dovrà esser chiusa senz'altro.

«Perchè dunque non si vuol dare allo Stato vicino, al nostro alleato, una prova del nostro rispetto e della nostra amicizia? La tensione che esiste tra l'Austria e l'Italia e che è tanto più sensibile qui al confine, sarebbe molto mitigata da quest'atto di cortesia, se pure non cesserebbero del tutto.

«Spero che gli altri partiti del paese non mi terranno il broncio per queste mie dichiarazioni. Ho già detto che non appartengo ad alcun partito, ma che desidero sempre il bene di tutti: e tale è la ragione anche di questo mio atteggiamento. Diritto uguale, dico io - quando è diritto - per tutti».

Dunque la persuasione che l'unica sede possibile per la Facoltà giuridica italiana è Trieste è arrivata a farsi strada fino alla mente del conte Dubsky, cioè del più genuino rappresentante del pensiero di Stato austriaco e delle tendenze clerico-feudali della vecchia Austria, che viva e militi nelle provincie nostre! Lasciamo stare la sua breve parentesi sui pericoli della città di mare: è caratteristico dei vecchi il veder sempre pericoli per la gioventù, ed era vecchio anche il ministro Hartel, che fu il primo a trovarsi nell'orecchio questa pulce contro Trieste. Vediamo piuttosto la facilità con la quale il conte Dubsky dissolve tutte le spaventevoli obiezioni politiche sollevate contro il collocamento della Facoltà giuridica nella città nostra: se essa - egli dice - sarà quella casa del diavolo che è nell'oscura mente di certi cosidetti uomini politici dell'interno, le si manderà un decreto di chiusura, e buona notte!

E' semplice come l'uovo di Colombo. E' certo più semplice che il tortuoso progetto del barone Bienerth di trattenere per quattro anni la Facoltà giuridica a Vienna, per vedere se nel frattempo Trieste non diventi per caso... un'altra città.

E' abbastanza sintomatico poi, trattandosi d'un uomo che ha il passato del conte Dubsky, il vedere che, come non esiste per lui un «veto» categorico il quale tagli corto alle ragioni a favor di Trieste, così non esiste la suscettibilità di certi giornali viennesi e di certi uomini politici austriaci nel voler escluso in massima ogni interessamento dell'Italia ufficiale alla nostra questione universitaria. Egli anzi riconosce francamente e senza torcimenti di bocca che, concedendo soddisfazione al diritto degli italiani di queste provincie - che è proprio un bello e buono diritto -, si darà all'Italia una prova di cortesia quale essa può bene aspettarsi da un alleato e si miglioreranno le relazioni dell'Austria col Regno vicino.

Sono molti dunque i motivi per trovare assennate le parole del conte Dubsky: il quale, se mai, si troverà in disaccordo con gli amici politici dei cosidetti «circoletti patriotici» che ci allietano e dei quali ricordiamo le fantastiche elucubrazioni per convertire l'idea dell'Università italiana per lo meno nell'idea di un'«Università dell'impero», bellamente trilingue! Il conte Dubsky non è un italiano, non è un uomo che per il suo passato abbia potuto meritarsi la fiducia degli italiani: nondimeno, quanto a visione chiara delle cose, dal punto di vista più strettamente austriaco, egli dà questa volta una bella lezione.

Purtroppo, a che giova?

Il «N. W. Tagblatt» premette alla pubblicazione della sua lettera queste parole: «Riceviamo questo scritto, pieno in ogni caso di buone intenzioni».

Il che vuol dire in altre parole: — Scritti di questo genere, nella questione della Facoltà giuridica italiana, anche se vengono dai più spiccati paladini del pensiero di Stato, non hanno che il valore della buona intenzione. L'Austria odierna è fatta così.

La convocazione della Dieta

di Trieste

Abbiamo per telegrafo da Vienna: La «Wiener Zeitung» di domani pubblicherà una patente sovrana con cui sono convocate parecchie Diete. La Dieta di Trieste è convocata per il 15 corr., quella del Friuli per l'11, quella della Dalmazia per il 24 e quella d'Innsbruck per il 16 corrente.

Commissione ai traffici.

Ieri si tenne l'annunciata 21.a seduta alla Commissione ai traffici. Il Luogotenente, nell'aprire l'adunanza, salutò, ringraziando del loro intervento, i rappresentanti del Ministero del commercio, caposezione dottor Riedl e consigliere ministeriale Krenn e tutti i presenti.

Comunicazioni.

Il Luogotenente comunicò, quindi, riferendosi agli argomenti trattati nella seduta precedente, che, pervenuti i necessari voti da varie parti, nei prossimi giorni sarà tenuta una conferenza fra i magazzini generali e gli interessati per discutere sull'opportunità di introdurre una tariffa a peso per la gru galleggiante di quell'amministrazione, corrispondendo così al desiderio espresso da qualche parte anche nell'ultima tornata. Partecipò inoltre che mediante un sollecito dislocamento di carri ferroviari e un rapido asporto delle merci dai hangars si potè evitare l'ingombro di merci che si temeva potesse compromettere il regolare movimento nel punto franco. Comunicò che continuano alacremente gli studi tecnici per l'acquisto di una seconda gru galleggiante, nell'acquisto della quale si desidera tenere conto delle esigenze di maggiori piroscafi moderni e di quelle che derivano dalla caricazione dei carri ferroviari. Tenuta dal presidente della Camera di commercio una conferenza con i fattori competenti allo scopo di accordarsi sul modo di eliminare gli inconvenienti che derivavano dalla caricazione delle immondizie in prossimità del piazzale di legnami sotto Servola, è lieto di partecipare che fu raggiunto il desiderato accordo. Così pure fu disposto quanto del caso per una migliore illuminazione di quel piazzale e per migliorare le condizioni di sicurezza. Comunica che la costruzione del pontile d'approdo, così urgentemente acclamato dagli interessati nel commercio dei legnami ebbe a subire un deplorevole ritardo per ragioni affatto estranee alle autorità. Essendo ormai assicurata la costruzione, entro l'anno in corso, di un bagno per gli operai, ringrazia il Comune e la Camera di commercio per l'appoggio dato e comunica essere intenzione dei magazzini generali di erigere anche un refettorio e scaldatoio per i lavoratori.

Cedette quindi la presidenza al consigliere aulico Delles, presidente del Governo marittimo, dovendo allontanarsi per prendere parte alla seduta indetta per trattare circa il compromesso fra le due parti nazionali della Dieta istriana.

Una tassa merci del Lloyd.

Il deputato di Borsa Negreponte parlò quindi in merito a una proposta della Camera di commercio ed industria circa la imposizione da parte del Lloyd di una tassa su merci in arrivo a Trieste e sbarcate, anzichè nei hangars, in maone. Riferendosi a varii paragrafi degli usi di commercio codificati e a diverse disposizioni della polizza d'imbarco, sostenne la illegalità e subordinatamente l'inopportunità della tassa applicata, in un caso concreto, dalla società del Lloyd, dimostrò che questa imposizione, se dovesse venire mantenuta, renderebbe assolutamente impossibili certi rami del commercio aumentando in misura non consentita dalle merci stesse le spese di trasporto di cui diventerebbe un'addizionale. Oltre ciò non bisogna dimenticare che certe merci non sopporterebbero senza danno un doppio scarico e che per esse bisogna quindi evitare assolutamente lo sbarco nelle maone collocandole addirittura nei magazzini ai quali sono destinate. I commercianti di agrumi ne potrebbero dire qualcosa in proposito! Propone, pertanto, che sia incaricata la Camera di commercio di studiare insieme col Governo marittimo, con i magazzini generali e con l'autorità doganale che sono i primi interessati e i primi chiamati a dare le disposizioni necessarie in questo oggetto, se non sia da riservare lo scarico nelle maone solo a casi eccezionali e come si possa provvedere in tali casi nel miglior modo e col minore danno dei ricevitori interessati. Per quanto poi concerne la tassa imposta dal Lloyd spera che non solo non sarà più il caso di parlarne in avvenire, ma che sarà revocata anche quella imposta.

Alla interessante discussione che si svolse su questo argomento, presero parte, fra gli altri, il direttore generale del Lloyd, cav. Frankfurter e il cons. aul. Minàs. Il primo sostenendo la fondatezza della misura presa nel caso in questione dal Lloyd, il secondo per rilevare che il commercio di transito di merci pesanti a Trieste non è stato sviato, come da taluno si è sostenuto ripetutamente, perchè gli speditori non sarebbero in grado di stabilire in precedenza l'esatto ammontare delle spese di trasbordo di simili merci.

Il presidente del Governo marittimo prega l'on. Negroponte di dichiararsi di accordo che l'incarico di udire gli interessati in una conferenza comune sia affidato allo stesso Governo marittimo che sarà lieto di accettarlo mettendosi interamente a disposizione dei fattori competenti.

L'on. Negroponte ringrazia e accetta.

Il molo V di S. Andrea.

Al terzo punto dell'ordine del giorno il cav. Tripcovich, a nome della Camera di commercio, prega che siano prese con la maggiore sollecitudine tutte le misure necessarie, affinchè il molo V del nuovo porto di S. Andrea sia entro il più breve termine arredato con binari e gru per il servizio di merci di massa.

Il cons. aul. dott. Matheusche, direttore dei magazzini generali, non si nasconde la possibilità che i lavori invocati dal cav. Tripcovich, se eseguiti, abbiano poi a ritardare la definitiva destinazione di quel molo. Ma se proposte concrete venissero avanzate, i magazzini generali ben volentieri le esaminerebbero. Riferisce l'opinione espressa da taluno che il terreno di quel molo non sia ancora sufficientemente consolidato per erigervi un hangar già nel prossimo tempo; i binari collocati ora dovrebbero quindi essere di nuovo allontanati e sostituiti da altri su differente livello.

L'ing. Colombichio che ebbe a dirigere i lavori di quel molo sostiene invece infondato ogni timore che possa andare soggetto ad ulteriori considerevoli cedimenti e non esiterebbe a garantirne la resistenza al peso anche di un hangar.

Il rappresentante dell'Austro-Americana, Cosulich, associandosi alla proposta Tripcovich, sostiene la necessità che quel molo sia messo a disposizione del commercio di articoli di massa quali il carbone e i fosfati. La costruzione dei binari e i depositi di queste merci non farebbero che accelerare il processo di cedimento, quando dovesse continuare, e anche questo sarebbe un vantaggio.

Il caposezione del Ministero del commercio dott. Riedl, non può a meno di significare la propria meraviglia per due fatti a suo parere, così strani: dall'una parte le ripetute e insistenti sollecitazioni che il porto di S. Andrea sia allestito in modo da poterne usare, dall'altra la riluttanza di tutti, armatori e commercianti, a usarne. Ritiene che le costruzioni in corso di lavoro e quelle che saranno prossimamente iniziate, renderanno possibile un sensibile sfollamento del vecchio porto franco e che nel nuovo sia più prudente, a meno che speciali considerazioni e circostanze non consiglino di fare diversamente, procedere nei lavori in misura parallela ai bisogni reali.

Il cons. minist. Krenn assicura che le autorità centrali sono animate dal migliore desiderio di venire, per quanto possibile incontro ai bisogni dei commerci di Trieste, che non mancherebbero quindi di prendere in considerazione anche la presente proposta della Camera di commercio, purchè validamente motivata.

Il presidente della Camera di commercio, comm. di Demetrio, ringraziando, promette di fornire tutti gli argomenti in appoggio della proposta.

Il traffico nei due porti.

In questa occasione il dott. Frey fa calda raccomandazione che si prendano le opportune disposizioni per la divisione dei traffici fra i due porti.

Il cons. minist. Krenn comunica che, per quanto riguarda il commercio dei carboni, aumentato fortunatamente in maniera così considerevole negli ultimi anni, è prossima l'adozione di misure definitive.

Il cons. aul. dott. Matheusche assicura che nell'assegnare i piroscafi in arrivo all'uno o all'altro porto, si è proceduto anche finora con ogni possibile riguardo degli interessi del commercio e dei singoli. Riesce e riescirà sempre impossibile adottare misure che non sollevino il

malcontento di qualcuno, gli interessi di tutti non essendo identici.

I carri-automobili a S. Andrea.

Il deputato di Borsa cav. Brunner riferisce sulla proposta della Camera di commercio e d'industria relativa allo studio di un servizio di trasporti di merci nell'interno del porto di S. Andrea mediante carri-automobili.

Il direttore dei Magazzini Generali non ritiene che, dato il presente lavoro in quel porto, la soluzione del problema presenti una certa urgenza, comunque è lieto di annunciare che esso occupa già quell'amministrazione. In quanto al servizio fra i due porti mediante vetture ferroviarie, si compiace di poter rilevare che esso è tale da soddisfare tutte le esigenze.

Il cav. Brunner obietta che non intendeva parlare soltanto del trasporto di merci, ma anche del trasporto di persone.

Il dottor Matheusche osserva che anche di ciò si occupa e si occuperà l'amministrazione, sia riprendendo le trattative già iniziate a suo tempo con la Società Tassametri Automobili, sia studiando il progetto relativo alla costruzione di un ponte che conduca, attraverso il corpo ferroviario, nel centri del porto stesso.

Il cav. Brunner ringrazia.

L'orario nel Punto franco.

Il dott. Frey, per la Ferrovia Meridionale, propone, siccome urgentemente necessaria, la regolazione uniforme delle ore di lavoro nel Punto franco. A nome della Ferrovia dello Stato si associa alla proposta, raccomandandone caldamente una sollecita soluzione, il consulente Wrbka.

Intorno a questo argomento si svolge una discussione alla quale prendono parte vari oratori. Infine si accetta di affidare all'ente maggiormente interessato lo studio della questione e la presentazione di proposte concrete.

Esaurito così l'ordine del giorno, la Commissione si trattiene ancora a lungo sulla questione dei certificati d'origine, dopo di che il cons. aul. Delles, ringraziati nuovamente gli intervenuti, in ispecie i rappresentanti del Ministero del commercio, dichiara sciolta l'adunanza.

Nella quarta pagina: **Da un sospetto di spionaggio ad un'accusa di falsa notifica. - Marina e navigazione. - La costruzione della Magistrale croata a Castua. - Comizio di protesta proibito.** - Nella quinta pagina: **Morte di un patriota istriano. - L'elezione del Podestà e della Deputazione comunale di Gradisca. - Schioppettate... di difesa. - Cronaca di Monfalcone.** - L'appendice: **La fata delle brughiere.**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del dott. Cornelio Picciola, decesso in Roma, dalla famiglia Hortis cor. 20; dai cugini prof. Giuseppe e Bice Picciola (Firenze) cor. 10; dal cap. Arrigo ed Emma Picciola cor. 10; dal cap. Riccardo e Silvia Segher cor. 10; dall'ing. Luigi e Lucia Picciola cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Ermenegilda ved. Roediger, dal signor Giacomo Gei cor. 10; dalla famiglia Podersai cor. 10.

Per onorare la memoria della signora Irene Mordo, sorella della signorina Emma Pincherle, dalle scolare delle classi complementari (citt.) della civ. Scuola «Felice Venezian» cor. 12.74.

Per un doloroso anniversario, dalla sig.a Amalia Musner cor. 100 (Comitato delle signore).

Per onorare la memoria della signora Luigia ved. Bailo, dal signor Oreste Dus corone 10; dalla signorina Elda Zamattio corone 10.

Per Capodanno: dall'avv. Edoardo Gasser cor. 20; dal sig. Francesco Marinaz cor. 5.

94.o, 95.o, 96.o, 97.o e 98.o contributi dell'Unione Gioconda (Caffè Municipio e Specchi), cor. 14 (ricordando ai contribuenti il prossimo 100.o contributo).

Dal corpo insegnante della civ. Scuola popolare e complementare di via Paolo Veronese, per gennaio, cor. 13.50.

213.o-215.o contributi del gruppo «San Giovanni ai Ponterosso», cor. 21.30.

Da un pescivendolo per aver fatta la conoscenza del pesce Zero, cor. 2. - Nussibe e Barob, cor. 2.78. - Raccolte in famiglia la sera di S. Silvestro, cor. 5. - Dal ragazzo del domino, cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero: cor. 36.58 ricavate la sera di S. Silvestro dal sig. L. Liprandi dall'incanto di una rosa, cor. 7 ricavate dal medesimo per l'incanto di una cravatta Bissolati, cor. 4.50 quale 207.a raccolta dal gruppo dei maldicenti del sabato sul vaporino pro gruppo di Muggia.

★ Quarta lista delle elargizioni pervenute al gruppo di Trieste della «Lega Nazionale» in occasione del Capo d'anno:

Bar. Demetrio Economo cor. 100, bar. Leo Economo 50, Emanuele Coen 20, Antonio nob. de Senno 20, Camillo dott. Bozza 20, Edoardo dott. Seitz 20, Giovanni Ventrella 12, Eva Venezian 10, Giulio Venezian 10, Ubaldo dott. Fillinich 10, Damiano Giannopulo 10, Narciso dott. Basilisco 10, Giovanni ing. Widmer 10, Pia Cavalcante 10, Gino dott. Stock 10, Maria Slataper 10, Carlo de Battistig 10, P. F. Gabrielli 10, Antonio Boccardi 10, N. Carusso 10, Silvio Coverlizza 5, Eugenio d'Italia 5, Angelo Nicolich 5, Ettore Wram, libreria 5, dott. Oblath 5, Clotilde e Lydia Fano 5, Alessandro Marangoni 5, Giuseppe e Olga Sandrinelli 5, Cosolo Esther e Pirro 5, Famiglia Usiglio 5, Alberto Tosi 5, Latzer Sarah 5, Ugo avv. Trevisini 5, Guglielmo Delvecchio 5, Famiglia Pietro Fiorin 5, Mario e Attilio Cosciancich 5, Luigi Jeritsch 5, Rita Cavalcante 5, Leopoldo Weis fu F.co 5, Giulio dott. Sandrini 5, avv. dott. A. G. Mussafia 5, Guido Girometta 5, Ferdinando Scandella 5, Carlo Colcuc 5, G. Tromba 5, Antonio Zmaievich 5, Umberto Giacopelli 5, Federico Giacopelli 5, G. Liebermann 5, Antonio V. Benussi 5, Alessio Rosignoli 5, Cimone Vordoni 5, Guido dott. Nicolich 5, Bice Slataper 5, Alessandro Rohbock 5, Famiglia Amaranto 5, Ruggero arch. Berlam 5, Arduino arch. Berlam 5, Caterina ved. Caprin 5, dott. Saunig 5, prof. dott. Bernardo Benussi 5, Vittorio Colledani 5, Iperide Brocchi 5, Vittorio Debarba 5, Giuseppe Stockel 5, Fratelli Fresco 5, Gustavo Dinon 5, Giorgio dott. de Baseggio 4, Antonio Grion 4, G. D. B. 4, Gino Forti 4, Alessandro Bainella 4, Edmondo Vidali 4, Francesco Dardi 4, Ermano Werthol 4, Umberto Cattarini 3, Nicolò Weis 3, Michele Bratos 3, Luigi Padoa 3, Rodolfo Baschiera 3, Ernesto Noulian 3, Renato Gmeiner 3, Silvio Bailo 3, Leonardo Carbonaro 3, P. Cantoni 3, Angelo Levi 3, Italo dott. Parovel 3, Michelangelo Bonicelli 2, Anna Artico 2, Oscarre Dinon 2, Adolfo Urabiz 2, Giuseppe Linkenheil 2, Luisa Camerini 2, Giuseppe Bosich 2, Antonietta Illincich 2, Antonio De Carli 2, Vittorio Liubich 2, V. Iungo 2, Antonio Kreinz 2, Sandra Bernardon 2, Umberto Giacomuzzi 2, Maria Giacomuzzi 2, Francesco Zanon 2, Santo Botteri 2, Angela Schubart 2, Adelina ved. Amodeo 2, Giovanni Rodi 2, Giacomo Zanuttig 2, Artemio prof. Ramponi 2, Giovanni prof. Brusin 2, prof. Giurco 2, Saverio prof. Nicolini 2, Giuseppe Bozzer 2, Cornelio dott. Budinich 2, Giovanni Tamaro 2, Oltremonti Oltremonti 2, Adriano Oltremonti 2, Enrico Dapisin 2, Ida Fascinato 2, Maria Bratos 2, Antonio de Pastrovich 2, Giuseppe Fradellich 2, Giuseppe Brandenburg 2, Cesare Volterra 2, Antonio Gorinp 2, Annibale Crismanich 2, Glus. Canech 2, Mario Lizier 2, Aldo Sotto-Corona 2, Antonio Benvenuti 2, Antonio fu Bart. Castro 2, Raimondo Candellari 2, Giuseppe Cadalbert 2, G. Loly 2, Pietro Bonifacio 2, Anna Novak 2, Giuseppe Gristi 2, Giuseppe Orlando 2, Ignazio Celentano 2, Antonio Zerman 2, Giuseppe Paoli 2, Angelo Piazza 2, Pietro Padovan 2, Umberto Furlan 2, Edoardo Fonn 2, Adolfo Berzin 2, Vittorio Benporat 2, Ersilia Capponi 2, Carlo de Villaris 2, Giuseppe Vissich 2, A. Tamanini 2, A. Zucalli 2, Guido dott. Luzzatto 2, Famiglia Luzzatto 2, Giacomo Senin 2, Giovanni Croci figlio 2, Giovanni Croci 2, Antonio Narduzzi 2, Giuseppe Zorzenon 2, Riccardo Iacuzzi 2, Giovanni Cehovin 2, Luciano Skerl 2, Carlo Terzaghi 2, Luigi Canziani 2, Giacomo e Carlo Castelli 2, Giorgio Dendrinò 1, Edoardo Thaller 1, Giuseppe Quaiat 1, Noemi ved. Bademai 1, Luciano Scaricich 1, Bruno Polli 1, Remigio Umech 1, Francesco Terzon 1, Antonio Grassi 1, Socrate Petracco 1, Maria Ianni 1, Pino Ianni 1, Guido Segnian 1, Medea Crismanich 1, Paolo Almeda 1, Rodolfo Vatovaz 1, Ugo Zennaro 1, Antonio Andreicig 1, Giusepe Obersnù 1, Attilio Brill 1, Famiglia Badini 1, Antonio Tavagna 1, Igea Finzi 1, Vincenzo Cattinelli 1, Giovanni Caputto 1, T. Zumin 1, Giovanni Rizzi 1, Spartaco Felluga 0.50.

★ Quarta lista delle elargizioni pervenute alla Direzione Centrale in occasione del capodanno.

Campolongo: Amadeo De Stefani cor. 1.

Capodistria: Rinaldo Nobile cor. 10, Ing. Giovanni de Madonizza 10, Irma ved. Paltna 2, avv. Felice Bennati 10, Giuseppe Sandrin 4, Ing. Pio Gambini 2.

Cittanova: Enrico de Gironcoli cor. 5.

Gorizia: Michele Musina cor. 5, Dott. Oscar Morpurgo 3, Giovanni Perinzig 2, Eugenio Gallo 2, Antonio Grossi 1, Federico prof. Simsig 2, Antonio Bisiach 5, Fratelli Uccelli 5.

Grado: Giovanni Degrassi cor. 1.

Medea: Emilio cav. Franzoni cor. 3.

Montona: Agostino Tomasi cor. 10, Angelo Corazza 5.

Muggia: Pietro Sincich cor. 2.

Neumarkt: Luigi Bortolotti cor. 3.

Pedena: Giuseppe Bradicich cor. 2, Giovanni Marzar 2.

Pirano: Pietro Vidali cor. 2, Giuseppe Anthoine 3.

Pola: prof. Iacopo Cella cor. 3, G. Sotto Corona 2, Giovanni Cipriotti 2.

Rabaz: Giovanni Gobbo cor. 2, Domenico Faraguna e figli 2, Giovanni Faraguna fu Ant. 1.

S.ta Domenica di Albona: Giuseppe Nacinovich cor. 5, Ernesto Nacinovich 5.

Sansego: Natale Picinich cor. 1, Luca Mircovich 2.

Università popolare. Domattina avrà luogo l'ultima passeggiata storica. Partecipano coloro che hanno i biglietti dal N. 201 al N. 250. Ritrovo alle 8.30 dinanzi al campanile di S. Giusto.

★ Per la conferenza che terrà domani nella palestra civica di via della Valle l'illustre scienziato, senatore Pio Foà, sul tema «Il cervello dell'uomo», la sala si aprirà alle 4.

Il prof. Pio Foà alla Lega degli insegnanti. Domani, alle 11 ant., si terrà nella sede sociale della Lega degli insegnanti un'importante conferenza del ciclo pedagogico iniziato con tanta fortuna: oratore il senatore prof. Pio Foà dell'Università di Torino: argomento, «I moderni problemi della scuola». L'illustre professore parlerà della legge Daneo-Credaro, estendendo la trattazione ai problemi del Patronato e assistenza scolastica e dell'educazione fisica. Abbiamo detto ieri, a proposito dell'Università del Popolo, che dell'on. Pio Foà non è più da far la presentazione al pubblico triestino, il quale lo conosce e lo ammira: ma per quanto riguarda la sua conferenza pedagogica, noteremo che egli è uno dei più profondi conoscitori dei moderni problemi scolastici nei loro rapporti con la vita economica e sociale, e che la legge Daneo-Credaro è l'opera legislativa massima che sia stata promulgata in Italia dopo la famosa legge Casati ed è ben degna di essere conosciuta attraverso la esposizione e la interpretazione di un forte ingegno analitico come il prof. Foà.

Dai „tre Re" alla Befana

La leggenda dice ch'erano tre. Anzi li nomina: re di Tarsis e delle isole, re di Sebaste e re di Saba; si chiamavano Baldassare, Gaspare, Melchiorre. Portarono al divino infante oro, incenso e mirra; venivano da tre diverse regioni, eppure era una sola stella che li guidava. Uno storico scrive che le leggende non sono che storia trasformata. Secondo la leggenda dei re, san Tommaso andò a cercarli, i tre magi, in Persia, li convertì alla nuova religione, li trasformò in apostoli,benchè già un po' vecchiotti. Ma c'è distanza di tempo e di spazio per le leggende? Si arrivò perfino a farne scoprire le tombe da Elena, madre di Costantino e già tocca dalla suprema grazia che le aveva concesso di ritrovare la croce sul Golgota. Elena fece portare le tre salme di re a Costantinopoli; poi emigrarono a Milano, donde Federico Barbarossa nel 1162 le trasportò a Colonia, dove le onorarono di sarcofaghi giudicati una meraviglia d'arte veramente degna di così illustri personaggi.

La festa dei tre re, che nei primi secoli della chiesa fu tra le principali, continua ad essere celebrata non soltanto religiosamente ma come una costumanza popolare. E' vero che in alcune regioni italiane si chiama Befana ed ha un carattere schiettamente pagano. Ma in Francia, per esempio, essa è la festa della «galette», o della focaccia dei re, della quale si taglia un pezzo (la fava del re) per essere dato al povero che verrà a prendere la sua parte. E in Germania i ragazzi, a gruppi di tre, vestiti da «re magi» vanno di casa in casa ad augurare tutto ciò che si può augurare con la speranza di avere un compenso alla fatica di avere tenuta viva una speranza, risvegliato un sogno, dato alimento ad una illusione: la ricchezza al diseredato, i balocchi ai bimbi, uno sposo alla fanciulla da marito. Da noi, l'uso dei tre fanciulli che vanno di casa in casa a ripetere la monotona canzone del presepio con l'immancabile bue (oh carne argentina!) e con l'inseparabile asinello, non accenna a perdersi. Ancor iersera voci infantili risuonarono su molti pianerottoli di case cittadine:

Noi siamo i tre re...
Venuti dall'Oriente
. . . .

Donde viene quest'uso? I più vecchi, che abbiamo interrogato, ricordavano sospirando, che quando erano piccini, udendo la canzone, assai dolce ai loro orecchi infantili, sentivano ripetere che era un «uso molto antico». Certo anche il Friuli ed il Veneto lo conoscono, e in certi luoghi del Friuli i tre re vanno in giro vestiti... da re e con una scorta di angeli; non è dunque d'importazione nordica quest'uso, come l'albero di Natale. Deve essere indubbiamente una trasformazione della Befana. Soltanto la Befana annuncia doni ai bambini buoni, che la vigilia dell'Epifania mettono una scarpetta alla finestra o una calzetta sotto la cappa del camino. Chi rammenta i versi di Emilio Praga nelle «Penombre», i versi così vibranti di nostalgia infantile, ricordanti i Re magi?

I bei vegliardi dallo scettro d'oro
Che per la neve, sotto il ciel sereno,
Sostar sommessi alla mia porta udia
La notte della santa Epifania,
O son morti di freddo o son malati
Nei paesi del sole
I bei vegliardi dallo scettro d'oro!

Il poeta ricorda che la sua

.....scarpetta in sul verone
Tutta avvizzita facea la rugiada.

ed era la mamma che alla mattina la colmava di doni, e il poeta era allora «un giovin Sire» senza scettro d'oro, ma con «una corte di sogni e di speranze». Ahimè, consueti rimpianti di gente che volgendo all'occaso ripensa ai tempi che non tornano più! I versi di Praga ci mostrano però che stanno anche nell'uso lombardo i «tre re» che portano i doni ai bimbi buoni. Befana cristianizzata dunque, e perciò vecchio uso pagano, del paganesimo latino: per conseguenza, roba di casa.

Ma ancor meglio «roba di casa», uso nazionale, sarebbe se la festa dei tre re magi non si limitasse agli auguri che le terne di monelli vanno a portare di casa in casa: un buon anno e la promessa... di venire l'anno prossimo a ripetere la canzone e l'augurio, se i monelli saranno ancora in età da fare i re magi e l'augurato non sarà andato a far compagnia ai tre re magi dormenti il sempiterno sonno. Per trasformare l'Epifania in Befana non ci vorrebbe molto: il Circolo Artistico una volta l'ha tentato: colpo fallito... Oggi lo tentano la Società Ginnastica, la Lega Nazionale nel suo Ricreatorio e i Ricreatori laici Per cominciare, anzi per ricominciare, non c'è male, ma per la introduzione della festa infantile è ancor troppo poco, benchè trattandosi di una festa in onore di re «magi», una trasformazione non dovrebbe essere poi tanto ardua e difficile!

La Befana alla Società Ginnastica. Oggi, come annunciato, si terrà nella Palestra la festa della Befana. La festa, che è dedicata ai fanciulli, principierà alle 6 pom.

La Befana al Ricreatorio della Lega Nazionale. Per la festa della Befana pervennero al Ricreatorio della Lega Nazionale: dalla ditta J. Serravallo moltissimi oggetti di rèclame: poggia-carte, calamai, temperini, specchietti, album, cartoline ecc.; dalla ditta Scantimburgo un taglio di stoffa per alcuni vestiti; dalla ditta G. Jess alcuni vestiti; dalla ditta G. Fassetta diversi giocattoli; giocattoli dalla ditta Fischer; dalla ditta Magris alcuni cestellini di paglia; dal signor Enrico e Gemma Fegitz parecchi graziosi giocattoli; dallo Stabilimento musicale Schmidl e C.o ocarine, fisarmoniche, fischietti; lo stesso dallo Stabilimento musicale Tedeschi e Obersnù; dalla ditta S. Ohler e C.o due dozzine di guanti di lana, nonchè moltissime maglie e mutande pure di lana; dalla ditta G. Tamburlini trombette, fisarmoniche e altri giocattoli. L'allievo Vittorio Petronio, un corno di cervo per il museo; il signor Antonio de Polo regalò alcuni libri per la biblioteca.

La Befana al Ricreatorio di Città vecchia. Iersera la popolazione giovanile di Città vecchia era in festa. Un gran numero di ragazzi affollava la sala del Ricreatorio in attesa della visita della Befana, beneficatrice o punitrice a seconda dei casi. Ma per iersera fu benefica per tutti i ragazzi del Ricreatorio.

Per l'occasione la sezione corale, per la prima volta, offrì lo spettacolo d'una operetta. Tonino, misero e buon ciabattino, carico di prole, e i suoi compaesani, sono beneficati dall'ottimo bar. Spilloni, che procura lavoro a tutti e dalla Befana fa distribuire doni in quantità. Nella parte di Tonino, il giovinetto Armando Dario spiegò la sua bella e chiara voce, e raccolse i più vivi applausi. Furono pure apprezzati i ragazzini Emilio Prelesnig, nella parte di Tore, falegname, e Giuseppe Devescovi, in quella del bar. Spilloni per le voci delicate e per la spigliatezza. Fu gustato il duetto fra Tonino e Tore. Piacque assai il coro degli artigiani nella preghiera e quello dei ragazzi che stanno per fare alla guerra con la neve, per l'intonazione sicura e l'ottimo affiatamento. L'entusiasmo di quella giuliva folla di fanciulli raggiunse il massimo allorchè sul palcoscenico, tra gli squilli della fanfara, il corteo della Befana, coi tre re magi, gli alabardieri, due gioie di bambini che distribuivano bandierine e sorrisi, e infine la Befana fuligginosa con la lancia e la lanterna, su un seggiolone sostenuto sulle spalle da due ragazzi vestiti di rosso, mentre il coro intonava l'inno alla Befana. Nell'intermezzo sonò il corpo mandolinistico del Ricreatorio. Poi seguì la distribuzione fra tutti i ragazzi dei doni loro recati dalla Befana.

Assistettero alla festa gentile i membri del Curatorio on. D'Osmo, G. Bratos, isp. scol. Pettener e l'assessore alla pubblica istruzione dott. Pietro Rozzo, i quali espressero le loro felicitazioni all'esimio maestro Taverna, istruttore della sezione corale, per la magnifica prova della valentia del suo insegnamento.

Il ballo accademico. Una magnifica sala: nella calda luce dorata uno svariare innumerevole di tinte chiare, delle più eleganti, delle più fine, delle più tenui ed unite nelle più delicate combinazioni, tramezzato da un'irreprensibile folla di abiti neri. Una festa spensierata e distinta allietata della più bella giovinezza, ornata della più ricercata eleganza. Era, stanotte, nella sala della Filarmonico-drammatica, un trionfo di giovinezza: nelle danze animatissime passavano fanciulle e giovani in folla ed ovunque eran sorrisi e gaiezza. Invero sembrava che da ciascun'anima di quei giovani che empivano la sala luminosa della loro gioconda festosità nei volgimenti delle danze o nei vivacissimi conversari, scaturissero i versi del Magnifico:

Com'è bella giovinezza
Che si fugge tuttavia
Chi vuol esser lieto sia
Del doman non v'ha certezza.

Rare volte il ballo accademico, che pur sempre ebbe carattere di speciale eleganza, riuscì così distinto, così magnificamente profuso di brio e di finezza. Si ballò fino ad ora di mattina e furono in ogni danza tanta l'animazione, tanto il numero dei partecipi da far sembrare che quella festa della giovinezza non dovesse più finire. Ha del resto una fine la festa finchè c'è la giovinezza?

Maestri d'ogni cortesia gli studenti del comitato, i quali offrivano i fiori alle signore patronesse, ordini di danza a tutte le signore ed alle signorine. Ed erano orgogliosi meritamente dell'esito felicissimo della festa. Alla quale intervenne, accolto da grandi applausi e dall'inno di S. Giusto, il podestà avv. Valerio, presidente onorario della festa, con la sua gentile consorte, la signora Ninetta Valerio-Garavini. Erano patronesse di questa stupenda festa della giovinezza le signore Libera Cosolo, Nora Depangher-Manzini, Nella Doria-Cambon, Aglae Mayer, Amelia Piccoli, Rosa Pitacco, Clotilde Ricchetti, Lea Schott. Fu l'esito della festa certo una manifesta prova del grande amore di cui sono circondati gli studenti nostri; fervidi, mirabili soldati della più dolorosa e più vessata delle nostre questioni nazionali. Chi avrebbe riconosciuto stanotte in quei disinvolti, eleganti, irreprensibili giovinotti, presti alle danze ed alle cortesie, i giovani fieri, intransigenti che fanno risonare delle loro proteste tante assemblee, che contro governi e contro avversari nazionali esprimono così spesso, con così balda vigoria, con tanto impeto l'anima nazionale?

Una rappresentanza del «Corr. Bureau» a Roma. L'Agenzia telegrafica ufficiale istituisce a Roma una rappresentanza, alla cui direzione ha chiamato il sig. Giuseppe Prunk che sinora dirigeva la filiale di Trieste. In tale sua qualità il sig. Prunk si adoperò attivamente per migliorare i servizi, tenendo conto dei desiderii espressigli, e mantenne i migliori rapporti col nostro piccolo mondo giornalistico. A reggere la filiale di Trieste del «Corr. Bureau» è stato nominato il sig. Roberto Pohar.

Il servizio ferroviario Venezia-Cervignano-Trieste. Scrive la «Gazzetta di Venezia» di ieri: Il cav. Antonio De Paoli ha consegnato al presidente della conferenza ed ai rappresentanti della direzione generale delle ferrovie le seguenti memorie:

A suo tempo la Camera di commercio di Venezia, d'accordo con la consorella di Trieste non ha mancato di far vive pratiche presso le ferrovie interessate Meridionale austr., ferrate austr. dello Stato, dello Stato Italiano e della Società Veneta per ottenere:

1. Il passaggio per Cervignano anzichè per Cormons dei due diretti 435 e 434 costituenti il proseguimento fino a Trieste del treno di lusso Londra-Parigi-Milano-Venezia, ottenendo un raccorciamento di percorso di 54 chilometri, ciò che consentirebbe che il treno Trieste-Venezia partisse da Trieste alle 8.45 circa, in luogo delle ore 7.50 e che il Venezia-Trieste giungesse a Trieste alle ore 20 anzichè alle 21.30;

2. l'istituzione di un treno diretto in partenza da Venezia alle ore 5 ant. circa, inteso a raccogliere i viaggiatori e la posta in arrivo a Venezia col direttissimo 91 e col diretto 44, per modo da poter giungere a Trieste alle 8.50 mentre ora non vi si può giungere prima delle 10.40.

Veramente le strade ferrate italiane, anche nell'ultima conferenza internazionale che ha avuto luogo a Trieste, hanno appoggiata la domanda della Camera di commercio di Venezia, ma hanno trovato opposizione da parte dei rappresentanti delle ferrovie dello Stato austriaco.

In considerazione però dei grandi vantaggi che apporterebbero le desiderate modificazioni, la Camera di commercio di Venezia, cogliendo l'occasione della presenza qui dei rappresentanti della direzione generale delle ferrovie italiane dello Stato e nel mentre li ringrazia per l'appoggio finora da loro dato, li prega voler ripresentare la proposta alla prossima conferenza internazionale di Amsterdam. Frattanto da parte di questa Camera di commercio saranno fatte tutte le pratiche possibili per agevolare la concessione da parte delle ferrovie dello Stato austriaco.

La valutazione ufficiosa del pane. La commissione alla valutazione ufficiosa del prezzo del pane, radunatasi ierlaltro per stabilire i prezzi per il mese corrente, ha preso innanzitutto notizia dell'andamento del mercato delle farine nelle ultime settimane, dal quale risulta una ulteriore tendenza al ribasso di fronte al mese scorso. Tuttavia la commissione ha tenuto conto della circostanza che parecchi dei pistori sono ancora forniti di farine acquistate a prezzi alquanto più alti; perciò ha preso per base della sua valutazione le quote seguenti: per farina tipo 0 corone 36 al quintale, per farina tipo 2 corone 34.50 al quintale, per farina tipo 4 corone 33 al quintale. Epperò il pane in filoni, in seguito al computo prestabilito, può essere venduto ai seguenti prezzi: Centesimi 37 per un chilogramma di pane confezionato con farina tipo 0 (risp. centesimi 19 per mezzo chilogr.); cent. 36 per un chilogramma di pane confezionato con farina tipo2 e centesimi 35 (risp. 18 per mezzo chilogramma) per pane confezionato con farina tipo 4.

Alla Permanente. La mostra natalizia resta ancora aperta al pubblico oggi e domani. La sala resterà chiusa per qualche giorno per allestire una mostra personale dell'artista concittadino Ugo Flumiani.

L'albero di Natale al Dispensario antitubercolare. Anche quest'anno al Dispensario antitubercolare si volle dare ai bambini (una cinquantina) che ne frequentano giornalmente il refettorio, la festa dell'albero di Natale, che per tutti aveva un caldo vestitino per l'inverno, dolci, frutta e biscotti. Ai bambini venne pure offerta una refezione coi numerosi doni pervenuti dai diversi benefattori. Accolte dalla fata benefica del Dispensario, signorina Clara Moseittig, onorarono la festa le signore Maule, Nauen, de Frigyessy, Lackenbacher, Rusca, Gobbi, Cossutta, Zencovich, Selva, Benedetti. La gentile signorina Pia Saffaro, dirigente il refettorio offriva a nome della Direzione della Società con garbo, il tè alle signore intervenute. Doni di vestiti, di frutta, dolci, torte, biscotti offrirono la signore de Frigyessy, Adami, Brodjovin, Nazor, Mondolfo, Lackenbacher, Zencovich, Israel, Nauen i signori Bello, Walcher, Alberti. Inoltre elargirono: la signora Maule cor. 10, la sig.a Elisa Luzzatto 10, il dott. Arnoldo de Frigyessy 20, la signora Soletti 30, la Società di beneficenza Carità e Lavoro 50, la signorina Gobbi 10.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del sig. Raimondo Filli, dalla famiglia Wurianek, di Teschen, cor. 15, a favore dell'associazione mutua fra impiegati privati fondo vedove ed orfani; dal corpo docente del civ. Liceo femminile (ulteriore versamento), cor. 32; dalle allieve del VI corso liceale, cor. 20, a favore del fondo sussidi delle allieve povere del Liceo.

Per onorare la memoria della signora Ermenegilda ved. Roediger, dai signori Gina e arch. Ruggero Berlam cor. 20; dai signori Odinea e arch. Arduino Berlam cor. 20, a favore della Guardia medica; dalla signora Teresa Greenham-Seidl cor. 20, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; dai signori Frank e Mary Lloyd cor. 25, a favore della British Seamen's Home; dai signori Carlotta e Cesare dott. Sapunzachi cor. 20, a favore della Società «Igea».

Per onorare la memoria della signora Luigia Matatia, dai signori Gioachino e Olga Veneziani cor. 20, a favore della Società contro la tratta delle bianche.

Per onorare la memoria del bar. Leo Bianchi duca di Casalanza, dalla baronessa Paolina Sartorio cor. 30, a favore della Casa di Nazaret.

Per onorare la memoria della signora Luigia ved. Bailo, dai signori Ernesta e Giuseppe Faraggi cor. 20, a favore dell'Infermeria Treves.

Dal dott. G. Macovich cor. 2, a favore della «Providenza».

Dal signor Benedetto Spadaro, di Capodistria, cor. 14.92, a favore dell'Ospizio Marino di Valdoltra.

Da N. N. cor. 100, a favore dell'albero di Natale ai Salesiani.

Dal comandante del piroscafo «Habsburg» M. Cosulich, raccolte fra passeggeri durante il viaggio Trieste-Bombay, cor. 66.22, a favore della Casa dei marinai.

Da tre italiani, i quali ottenuto il permesso d'entrare in galleria al ballo degli studenti accademici, furono con troppa precipitazione invitati di allontanarsene, cor. 20, a favore del fondo pro Mensa accademica italiana.

★ Alla «Previdenza» pervenenro in occasione di Natale e Capodanno da Amalia Musner cor. 30, Rosa e dott. Giorgio Pitacco cor. 10, dott. Ed. Loser cor. 10, Lodovico Pollack cor. 5, E. Strasser cor. 5, Enrico ing. Furlani cor. 5, dott. E. Jesurum cor. 5, Antonio Delles cor. 5, Salvatore Piacentini cor. 5, Renner cor. 5, Giovanni Tunis cor. 5, not. Camillo Depiera cor. 5, avv. G. Franellich cor. 4, Stabilimento musicale G. Schmidl e C.o cor. 3, prof. H. Naef cor. 2, Alfredo Rottini cor. 2, Adolfo Wolf cor. 2, Giovanni Stanich cor. 2.

— Alla Società d'assistenza e protezione femminile (Lega contro la tratta delle bianche) pervennero: dalle signore Filonardi e Frankfurter dolci, dal sig. A. A. Polacco generi alimentari diversi, dalla ditta Cattai una cassa di pasta, dalla ditta Lejet alcuni pacchi di cioccolata e una generosa elargizione di un anonimo, mercè le quali fu offerto il pranzo di Natale alle ragazze accolte nell'asilo sociale, e aranci e dolci ad alcune ricoverate all'Ospedale civico.

— Alla Società «Igea» pervennero: dai signori dott. Paolo Monti e consorte cor. 20 per onorare la memoria della signora Ermenegilda Roediger; dalla sig.ra Giovanna Pert cor. 2 per una prestazione avuta.

— Alla Società degli Amici dell'Infanzia pervennero: dal sig. Antonio Zmaievich corone 5.

— Alla Società della Poliambulanza e Guardia medica pervennero per corrispondere all'appello: Davide Rosenfeld cor. 5, Ettore Schott 15, Pietro Marussig 5, Giulio Stölker 5, Comp. 5, Quinto Segrè 20, Pototschnig e Frankel 10, Giovanni Angelo Robba 20, Ignazio Steiner sen. 10, Baronessa Paolina Sartorio 10, Ferdinando Straulino 20, Alberto Fraisse 10, Ant. Pogorelec 10, Roger Schultz e Comp. 10, Anna ved. Sissul 2, Leopoldo Strekelj 10, Paolo Rocco-Nipoti 4, F. Knevic 2, dott. E. F. Pipitz 2, A. Prinz 2, V. Strehler 5, Federico Puglisi 20, cav. dott. Alfeo Polakovics 5, J. Serravallo 25.

Per gli appartenenti alla leva in massa nati nel 1869. Gli obbligati alla leva in massa, pertinenti a questo Comune, nati nell'anno 1869, sono invitati a presentarsi quanto prima al riparto militare del Magistrato civico, via S. s. Martiri N. 4, I p., porta N. 1, per ritirare il loro congedo, portando seco il passaporto della leva in massa scaduto.

Camera del lavoro. Tutti gli stradini comunali di città e del territorio sono convocati a congresso generale, che si terrà domani, domenica, alle 2 pom. alla Camera del lavoro, in via di Torre bianca N. 41, I piano. All'ordine del giorno stanno: Relazione sull'attività sociale; Presentazione e approvazione del bilancio, ed elezione delle cariche sociali.

Il congresso del Consorzio fra falegnami. Iersera alle 8, nella sala Carducci, si tenne l'annunciato congresso del Consorzio tra falegnami. Dopo alcune comunicazioni sulle dimissioni della direzione e la conseguente nomina del comitato elettorale, da parte del presidente sig. Visnovitz, venne presentata la proposta di approvare la riscossione di 6 cent. settimanali, da pagarsi da ogni attinente in unione al contributo per la Cassa distrettuale per ammalati.

Il capo degli attinenti sig. Luis, rileva come per statuto, dovendo gli attinenti provvedere alle spese dei congressi ed altre, l'assemblea degli attinenti ultimamente votava la trattenuta di 6 centesimi settimanali sulla mercede quale tassa per ciascun attinente. Questa forma di tassazione è stabilita dalla legge. Spera che i consortisti falegnami vi aderiranno anche nell'interesse del Consorzio.

Il consortista Bidoli trova che i principali sono già sovraccaricati di grattacapi per trattenute; è contrario al nuovo obbligo di esazione, che potrebbe non trovare tutti gli attinenti disposti a pagare. Osserva in proposito che la tassa stessa fu votata in una assemblea in seconda convocazione, con una cinquantina di presenti e che l'assemblea presente pure in seconda convocazione, non potrebbe rispondere per tutti i consortisti.

Il consortista Florit, pure contrario all'esazione, dice che i consortisti farebbero male ad assumere impegno di riscuotere la tassa anche perchè si tratta di una tassa stabilita da attinenti per i loro stessi interessi e quindi trovino essi la forma di riscuoterla per proprio conto, tanto più che gli scopi a cui questa tassa andrebbe, almeno in parte, devoluta sono ai consortisti ignoti, e non è escluso il caso che dovesse essere adoperata un giorno proprio contro i loro interessi.

Il capo degli attinenti risponde che la adunanza degli attinenti che votò la tassa era legale e che è legale anche la assemblea presente; non è necessario che tutti gli attinenti o i consortisti siano presenti per autorizzare i congressi a deliberare. Raccomanda la sua proposta, che trova appoggio nel consortista Valdevit. Però posta a voti, la proposta raccoglie soltanto un voto.

Vien data quindi relazione sull'operosità della direzione. Si approva il bilancio del 1910 e la direzione dimissionaria promette di presentare fra breve alla nuova direzione anche il bilancio dell'anno decorso, che si è chiuso in questi giorni e non fu potuto compilare in tempo utile per il congresso.

Il consortista Bidoli chiede se sieno state riscosse tutte le multe inflitte ai consortisti che non si presentarono ai congressi. Avuta risposta che una parte delle multe fu già riscossa, propone, e l'assemblea approva, che il ricavato di queste multe, sia destinato a costituire alcuni premi per gli apprendisti che venissero premiati alle esposizioni istituite dall'Istituto per il promuovimento delle piccole industrie.

Il consortista Barborini raccomanda di studiare l'istituzione di una Cassa ammalati in seno al Consorzio, chiedendo anche il parere degli attinenti.

La nuova direzione riesce composta dai signori: Vittorio Covacich presidente; Livio Auri vice-presidente; Egidio Luis, Giovanni Maritati, Emilio Zibitz direttori effettivi; Francesco Bernardi, Dante Radici direttori sostituti.

Serata di poesia estemporanea. Questa sera alle 8.30 il pubblicista Idalberto Targioni, da Firenze, terrà alle Sedi Riunite, per il Circolo di Studi Sociali, la sua seconda «Accademia di poesia sociale improvvisata» («La terra e l'uomo» - sonetti a rime obbligate, versi in varii metri poetici su argomenti dati dal pubblico).

Torneo del giuoco del calcio. Oggi, alle 2.30 precise, sul campo sportivo a Montebello, seguirà una partita di «Football» fra la squadra studentesca del nostro ginnasio comunale e la squadra dell'Istituto magistrale di Gradisca.

Domani, domenica, alla stessa ora, la squadra studentesca di Gorizia s'incontrerà con una delle squadre vincenti e rimaste in gara.

La recita della «Giovanni Emanuel». Iersera la compagnia filodrammatica «Giovanni Emanuel» diede nella sala Fenice il preannunciato trattenimento. Aperse la serata il dramma in un atto «Poveri fiori», di Arturo Zavertanik, che alla chiusa fu applaudito. Per aderire alla generale richiesta, furono poi ripetuti i due nuovi lavori di A. Pittani: «Quando la ragione se ne va!» e «In fondo al baratro», che ebbero confermato il lieto successo della precedente rappresentazione. Chiuse lo spettacolo la brillantissima farsa: «Un signore alla rovescia», di A. Gnagnatti, che divertì assai. Come sempre, applauditissimi gli esecutori: sig.ne S. Comel, A. Rosini, L. Romanello, ed i signori F. Roccabruna, G. Furlani, O. Chiandussi, G. Caprin, A. Robba, Niglio e Da Rold.

Convegni sociali. L'Unione Corale Triestina darà stasera alle 8.30 un trattenimento di drammatica e danza e domani, domenica, una serata di danza.

★ Stasera si chiuderanno le inscrizioni alla corsa ciclistica cimento invernale di chilometri 50, indetta dal Circolo Sportivo Olimpia, che si farà domani al tocco, sul tratto da Opicina-Monfalcone e ritorno.

★ Il Circolo Americano Risorto terrà oggi, dalle 9 ant. al tocco, esercizi di pattinaggio e dalle 5 alle 10 pom. un festino di danza, nel salone sociale «Al Belvedere« (a piè del Castello).

★ Il Circolo Brillante terrà oggi, dalle 3.30 alle 9 pom., un festino di danza nella «Sala Tersicore», via Chiozza 7.

★ Il Circolo Famigliare terrà oggi e domani domenica due festini di danza dalle 4 alle 8.30 pom. nella Sala Fenice, via San Francesco d'Assisi 5.

★ Il Circolo famigliare Toreador darà oggi e domani, dalle 4 alle 10 pom. due festini di danza nella propria sede sociale, via S. Marco 17.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà lunedì in vendita gli oggetti non preziosi della Gestione N. 129 assunti nel mese di marzo a biglietto giallo, e precisamente: dal N. 22300 al N. 25500.

Voleva ucciderla contro la volontà di lei?

Il dramma del bosco di Cologna

E' stato accertato che il giovane protagonista del dramma svoltosi ierlaltro nel bosco di Cologna è, come s'era supposto, Giuseppe Fortunato Masi di Giovanni, d'anni 21, da Trieste, abitante con i genitori al N. 864 di Vetta di Scorcola e occupato nella pasticceria e panetteria Weber. Iermattina il padre di lui, Giovanni, informato dell'accaduto, corse all'Ospedale ed ebbe il permesso di vederlo. Il povero padre ne ebbe il cuore straziato: con la faccia gonfia, la bocca tumida, gli occhi chiusi, il disgraziato era senza conoscenza. Un respiro breve e affannoso era il suo unico segno di vita...

Il Masi disse di nulla sapere dell'amore del figlio per la Riavez e, anzi, si stupì dell'affezione nutrita dal giovane, che non ignorava dover quest'anno recarsi a prestare il suo servizio militare.

Intanto, in seguito ai rilievi eseguiti dal dirigente dell'ufficio di p. s. di Guardiella, commissario superiore dott. Mlekus, l'autorità presume che il dramma svoltosi ierlaltro sia stato un tentativo di omicidio fatto dal Masi contro la Riavez, senz'alcun concorso e, anzi, contro la volontà di questa. Sembrerebbe che in passato il Masi abbia avuto più volte dei battibecchi con la ragazza, perchè non voleva corrispondere con lui; e testimoni sarebbero venuti fuori a dire che, la vigilia di Natale, il giovane, eccitato da una delle solite uscite della Riavez, la avrebbe minacciata: «Te vedarà che te copo e po' me copo mi».

In proposito il contenuto delle due lettere trovate indosso al Masi potrà far luce: ed esse furono consegnate al giudice istruttore.

Intanto, il Masi trovasi in istato d'arresto, sotto l'imputazione di tentato omicidio. Ieri il giudice istruttore telefonò all'Ospedale per sapere se poteva interrogarlo; ma i medici gli risposero negativamente, perdurando la gravità delle condizioni di lui.

Lo sconosciuto trovato morto in un fossato

Quel giovane che fu trovato morto ieri l'altro in un fossato pieno d'acqua a Scorcola, nei pressi di Roiano, neanche ieri fu riconosciuto da alcuno. Per ordine della Polizia, il cadavere venne perciò fotografato. Nel pomeriggio di ieri, poi, per incarico dell'autorità giudiziaria, il perito dott. Saunig ne eseguì l'autopsia, e da questa risultò che il giovane era morto in seguito alla frattura complicata delle ossa craniche, confermandosi così quanto risultava dalle indagini, secondo cui, ubriaco, sarebbe caduto dal ciglio della via (una stradetta di campagna, con passaggio proibito) nel sottostante fossato. Questa mattina il cadavere resta ancora esposto; nel pomeriggio, poi, verrà trasportato al cimitero.

Revolverate contro la moglie. - Quel che dice la pretesa persecutrice. Abbiamo detto ieri del racconto fatto alla Polizia da quel Bergogna, arrestato per minacce con vie di fatto contro la moglie. Questa ora ci scrive:

«Non è vero che io lo perseguitavo, ma bensì domandavo il mantenimento per le mie creature. E' vero, inoltre, che io, per aver da lui qualche cosa, dovevo sequestrargli la mercede. Così, in seguito al sequestro di quella settimana, venne da me a domandarmi perchè gli avevo sequestrato. Io gli risposi che i bambini dovevano anche loro mangiare. Non è vero, poi, che avvennero scenate, ma invece è vero che venendo nella mia abitazione e vedendo la bambina che mi stringeva attorno, la minacciò di darle un calcio, acciocchè tacesse e si traesse in parte. E' vero, inoltre, che egli convive

...n un'altra donna e non pensa nè a ...e, nè ai suoi bambini. - Con stima: Lui...a Bergogna».

Due arresti a bordo del «Bruenn». L'al...a sera, quando il piroscafo lloydiano ...Bruenn», proveniente dal Pireo, si fu or...eggiato nel nostro porto, salirono a bor... un ufficiale di Polizia e un agente in ...rghese, i quali, esaminato il registro ...ei forestieri, si fecero venire dinanzi ...ue di essi a nome Giovanni Steidler, di ... anni, ispettore di piantagioni, da ...ienna, e Spaho Handia di 27 anni, cal...raio, da Serajevo. L'ufficiale comunicò ...ro che aveva l'ordine di arrestarli, in ...guito ad un telegramma pervenuto alla ...olizia dalle autorità di Graz. I due gio...anotti dichiararono di non aver mai ...mmesso nulla di male e che doveva ...attarsi di uno sbaglio. Ma furono con...tti in prigione.

Un incarico che manda in prigione. ...iovedì mattina alle 10, il signor Fran...sco Sandri, negoziante di manifatture ... via della Loggia N. 5, faceva denun...re alla Sezione di p. s. della via dei ...tori che un momento prima era stato ...ubato di un carretto a mano che il ...o facchino aveva lasciato incustodito ...l'esterno del negozio. Del furto venne ...ta partecipazione telefonica a tutte le ...zioni di p. s. e, verso il mezzogiorno, ...a guardia che perlustrava la piazza ...ll'Ospedale, vide, all'angolo di via ... Maurizio, passare un uomo che spin...eva dinanzi a sè un veicolo molto so...igliante a quello rubato, e lo fermò. ...ispondendo all'analoga domanda rivol...gli dal funzionario, l'uomo dichiarò ...e il carretto gli era stato affidato da ...no sconosciuto con l'incarico di con...urlo in via del Molin piccolo. Ma la ...uardia non gli prestò fede e lo condusse ...la Polizia, dove si qualificò per Gio...anni C., di 47 anni, bracciante, da Trie...e, abitante in via della Tesa. Neppure ...commissario credette alle sue afferma...oni; e, dopo averlo assunto a verbale, ...fece condurre in prigione.

Un mattone che cade dall'alto. Gio...anni Guglielmi, d'anni 49, manovale, a...tante in via di Rena N. 2, iersera men...e lavorava nella casa in costruzione ...n via Gatteri N. 37, fu colpito al capo ... un pezzo di mattone caduto dall'alto ... riportò una ferita all'occipite. Il dot...re della Guardia medica, recatosi sul ...ogo, gli prestò le cure del caso.

Cronaca triste. Maria B., d'anni 52, a...tante in Gretta, iersera, uscita improv...samente fuori di senno, si diede a ...mpere stoviglie e quant'altro le ca...tava sotto mano. Fuggita, poi, di ca... venne in città e si diresse all'infer...eria Treves, a dire che.... suo marito ...a uscito pazzo e che occorreva, quin..., venisse accompagnato all'ospedale. Il ...gnor Treves, che nel frattempo era ...ato chiamato in Gretta e lì era stato ...formato del come le cose realmente ...avano, riuscì a persuadere la disgra...ata a recarsi con lui e la accompagnò ...l'ospedale, ove fu ricoverata nelle ...le d'osservazione.

Paola e la matrigna. Paola Canel, di ... anni, abitante in via degli Economo ... 10, ieri ricorse alla Guardia medica ...r farsi curare alcune suffusioni san...igne alle braccia. Secondo le sue di...iarazioni, il padre, per redarguirla di ...a rivolta da lei avuta contro la matri...a, la aveva afferrata e stretta per le ...accia. Fu esteso rapporto.

Cani che mordono. Antonio Zugna, di ... anni, contadino, abitante in Rozzol in ...ate N. 769, ieri fu morsicato da un ...e al ginocchio destro.

* Caterina Sluga, di 70 anni, abitante ...via San Cilino N. 500, ieri fu morsi...a da un cane all'omero destro.

...Entrambi ebbero le cure del caso alla ...uardia medica.

Cadute. Pierina Maurich, di 16 anni, ...rnaliera, abitante in via delle Sette...ntane N. 171, ieri, mentre lavorava ...llo Stabilimento Modiano, cadde e ri...rtò la distorsione del braccio destro.

* Concetta Vram, di 3 anni, abitante ...Guardiella N. 1046, ieri, cadendo, ri...rtò una ferita alla fronte.

* Francesco Petronio, di 66 anni, brac...nte, abitante in via del Belvedere 27, ...i, al Punto franco, cadendo da un va...ne su cui lavorava, riportò escoriazioni ...ontusioni alla coscia sinistra.

* La piccina Amelia Darini, di 15 me... abitante a S. Luigi N. 537, ieri ca...ndo da una sedia, riportò la distorsio... del piede sinistro.

* Vladimiro Pertot, di 18 anni, elettro...nico, abitante in via S. Lazzaro N. 10, ...i, cadendo da una scala, riportò la di...rsione del braccio destro.

...Ebbero tutti le cure del caso alla Sta...ne di soccorso.

Caduto dalla bicicletta. Il ragazzo ...nazio Camponaro, di 12 anni, abitante ... via F. Fortunio N. 1, ieri, mentre si ...ercitava su una bicicletta, cadde e ri...rtò una contusione al polso sinistro. ...corse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla ...ardia medica: Giovanni Cumer, di 30 ...ni, carbonaio, abitante in via A. Vit...ia N. 1, per escoriazioni al dorso del ...ede destro; Francesco Stopper, di 22 ...ni, falegname, abitante in S. Maria ...addalena Sup. 508, per escoriazioni alla ...ano sinistra.

* Ricorsero all'«Igea»: Italo Capolino, ...14 anni, abitante in via del Volto N. 6, ...r una ferita di taglio all'indice sini...o; Mario Lucchi, di 16 anni, abitante ...via S. Michele N. 7, per una ferita di ...nta alla palma della mano destra; ...rlo Balta, di 33 anni, abitante in via ...spare Gozzi N. 3, per escoriazioni alla ...ano sinistra; Giovanna Per, di 36 anni, ...itante in via delle Ombrelle N. 7, per ...a ferita di taglio al medio destro; Lo...vico Bortoluzzi, di 40 anni, abitante in ... della Sorgente N. 9, per una ferita ...taglio all'anulare destro.

Lotto. Estrazioni del 5 corr.:

Vienna	54	78	7	14	32
Graz	69	50	81	65	43

Corrispondenza aperta. *Incertezza.* Le ...sone obbligate alla tassa militare (non ...enditori) devono annunciarsi, fino alla ...nzione del loro obbligo, ogni anno nel ...se di gennaio presso il Comune di do...ilio, sia a voce, che in iscritto, in que...ultimo caso però secondo una modula ...ciale. — *B. L.* La cosidetta forza di ca...lo (HP.) che serve da unità dinamica ...misura nella meccanica industriale, ...ne determinata con 75 metri-chilogram... cioè 75 chilogrammi elevati all'altezza ...un metro in un minuto secondo. — *...ria e Margherita.* Tenente generale è ...eriore a maggior generale. Il primo ...do degli ufficiali generali è quello di ...ggior generale, il secondo di tenente ...nerale, il terzo, che non esiste se non in ...po di guerra, è: generale d'esercito. — *...sicista.* Dopo la «Falena» si rappre...teranno, in Carnevale: «Otello», «Me...stofele», «Filtro» e «Segreto di Susan...: in Quaresima: «Arianna e Barbableu» ...«Lohengrin». — *Aida.* Con la signora ...insegna nel 1902, al Verdi, nell'«Aida» ...tarono la signora Lukacewska, i tenori ...orini e Longobardi, il baritono Strac...i e i bassi Nicoletti-Kormann e Fran... — *Genziana.* Alcune malattie del si...ma nervoso si curano con l'ipnotismo.

Ma non si deve dimenticare che le pratiche dell'ipnotismo sono molto pericolose, quando sono eseguite da persone profane dell'arte medica. — *Giovane veneta.* Abbiamo letto l'elenco dei Suoi mali. Innanzi tutto Ella ama fortemente come non li ama ecc. In secondo luogo ha capogiri, svenimenti, non mangia ecc. Il Suo torto sta nel mettere in nesso le due cose. Dato il carattere «allegro e civettuolo» che cortesemente ci descrive, il mal d'amore relativo (in nesso con l'oggetto attuale della Sua passione) Le passerà col matrimonio: capogiri, svenimenti ecc. passeranno con qualche buona dose di rabarbaro... — *Asdis.* Lei non ama lui, ma il lusso. Avrà dunque forti disinganni nel matrimonio. Quindi? Continui - se crede - ad amare il lusso, ma non sposi quel disgraziato che non ci ha colpa. — *Ines P.* 1) Perchè l'amore possa morire? Come ogni cosa viva esso muore quando gli mancano gli elementi essenziali di vita. 2) Non è escluso. — *Tripoli.* Gli alberi dei natanti sono inclinati verso poppa principalmente per ragioni d'estetica: certo Ella avrà notato che l'immersione di un piroscafo è sempre maggiore verso poppa. Pei velieri poi ci sarebbe anche un vantaggio di maggiore resistenza per la velatura. — *Supplemento.* Eccole le sedi dei corpi d'armata d'Italia: Torino, Alessandria, Milano, Genova, Verona, Bologna, Ancona, Firenze, Roma, Napoli, Bari, Palermo. — *Bisognoso.* Si rivolga alla direzione di Polizia. — *Povero fonditore.* Si rivolga al Segretariato del popolo (Società Operaia). Ma.... — *Nazzareno G.* Scriva alla «Gazzetta ufficiale», Roma, unendo possibilmente i francobolli per la risposta. — *Nonzolo.* Tutto sommato non deve essere tanto male...

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «réclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 8.8, ore 2 pom. 10.5 C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 758.5. Oggi: Alta marea 9.40 ant. e —.— pom. - Bassa marea 4.00 ant. e 5.09 pom.

Ogni giorno una. Rotondetti cade, si frattura una gamba; viene chiamato il medico, il quale è costretto a tagliargliela.

— Dio! quale disgrazia! - esclama Gervasini.

— Ma che disgrazia! Per Rotondetti, che è tanto avaro, è una vera fortuna, così egli risparmia la stoffa d'un pantalone e la spesa di una scarpa!

— Però ha dovuto pagare il chirurgo.

— Ma che! Gli ha lasciato in pagamento la gamba!

Il prof. G. Baccelli, presidente dell'Accademia medica di Roma, scrive Da più anni mi servo dell'acqua purgativa naturale «Francesco Giuseppe» tanto nella clinica medica, quanto anche per la mia clientela privata, ed ho sempre dovuto lodare la sua azione pronta e sicura, non accompagnata da fenomeni spiacevoli. Chiedere la vera acqua «Francesco Giuseppe» e guardarsi dalle contraffazioni.

Teatri e Concerti

„Chantecler“

nell'edizione italiana al «Politeama Rossetti»

La stessa impressione di «curiosità» che aveva destato circa due anni sono il poema di Edmondo Rostand nella sua veste originale francese, accompagnò iersera «Chantecler» nella traduzione italiana di Lorenzo Stecchetti ed E. Giaquinto, e nella recitazione di una compagnia di attori italiani. I traduttori fecero dal canto loro il possibile per rendere fedelmente il pensiero, il verso e la parola del poeta; il loro martelliano, seppure non sia forse (o come sarebbe stato possibile?) pari in bellezza e in musicalità all'alessandrino del Rostand, tuttavia è limpido, sonoro, spesso melodico. Ma l'impressione di questo «Chantecler» sul teatro resta quella già riportata in origine: che il poema cioè appartenga al libro più che alla scena e che i lumi della ribalta vi tolgano effetto anzichè conferirvi efficacia. Questo poema della infatuazione - satira o, se vuolsi, simbolo della auto-apologetica presunzione di una società di vanagloriosi - resta una fantasia poetica ricca di colore e di leggiadria, ma sul teatro non dà che allo sguardo soltanto - non all'anima - e non dà che per cinque soli minuti l'illusione di un mondo fittizio: l'illusione di trovarsi dinanzi ad una società di animali pennuti che parlino. Svanito il primo senso di sorpresa, si ha dinanzi soltanto un mondo di attori in costume, impossibilitati a mover le braccia, ristretti nella tirannia di un vestito da gallinacei, limitati alla sola risorsa di recitare più o meno bene l'immaginoso, poetico e madrigalesco linguaggio che loro presta la ricca mensa di Edmondo Rostand. Il pubblico guarda ed ascolta. Guardando, talvolta non vede chè, la scena e la sala sono oscure come un problema di psicologia femminile; ascoltando, talvolta non ode interamente perchè molte finezze del linguaggio vanno perdute nella vastità della platea, attraverso la troppo frettolosa recitazione di alcuni attori. Ne risulta che nonostante la grande fatica spesa e l'accurata precisione con cui, in una bella cornice di costumi e di scenari appropriati e freschi, questo spettacolo è allestito, l'uditorio non può in coscienza affermare che il poema lo diverta. Infatti gli applausi richiamarono bensì gli attori al proscenio una volta dopo ciascuno dei quattro atti (a malgrado dei molti tagli, lo spettacolo durò più di tre ore), ma non furono espressione schietta di ammirazione o di godimento. L'esecuzione, data la fretta con cui questa «tournée» fu allestita, apparve accurata. Il miglior elemento dell'assieme si dimostrò la signora Olga Capri (la «fagiana») che recitò con grazia e calore. Mediocre il Rosaspina, che disse il verso enfaticamente e senza chiaroscuri nell'intonazione. Buoni abbastanza il Valenti e il Piergiovanni.

Verdi. Stasera si darà la terza rappresentazione della «Falena» di Antonio Smareglia.

Il primo Concerto sinfonico al Verdi. Domenica 7 corr. alle 12 si darà al Teatro Verdi il primo dei sei grandi concerti sinfonici che verranno eseguiti durante l'attuale stagione lirica. Eccone il suggestivo programma:

1. *Beethoven.* - VII Sinfonia.
2. *Gzétryj.* - «Suite de ballet». Riduzione di Felix Mottl.
3. *Gluck.* - Aria dell'opera «Armida», signorina Giuseppina Gozategui.
4. *Dvorak.* - Ouverture «Carnevale».

La felicissima scelta dei pezzi, fra i quali primeggia quel colosso imperituro che è la VII sinfonia di Beethoven, e la valentia del maestro concertatore comm. R. Ferrari, che desteranno di certo l'interessamento del pubblico. Speciale attrattiva del concerto di domani sarà poi l'apprezzato soprano signorina Gozategui che già si produsse con plauso nei Concerti Colonne di Parigi e cantò l'«Armida» di Gluck nell'Arena di Bezières.

Politeama Rossetti. La stagione di Ferruccio Garavaglia è agli sgoccioli. Questa sera si dà la penultima recita con «La fiaccola sotto il moggio», di Gabriele D'Annunzio. Domani ultime due rappresentazioni: alle 3.30 «Il cardinale»; alle 8 «Papà Eccellenza».

Fenice. Oggi la compagnia comica Sichel-Masi-Falconi annuncia due recite: alle 3.30 «Noblesse oblige»; alle otto «Il satiro». Domani alle 3.30 «Il satiro», alle 8 «Monsieur Zero». Lunedì commedia nuova: «In dirigibile».

Eden. Oggi e domani si daranno due rappresentazioni, con programma variato. Cleo de Merode, che rimane a Trieste ancora quattro sere, si produrrà nelle rappresentazioni serali, per le quali i prezzi furono rilevantemente ridotti.

Teatro popolare di San Giacomo. L'ambiente del teatro popolare affollatissimo anche iersera, echeggiò delle più clamorose risate provocate dalle comicissime situazioni di cui è piena la commedia «La donna soldato». Fra un atto e l'altro, il macchiettista sig. Arnoldo Belmonte, accompagnato al piano dal maestro sig. Ettore Kessisoglù, cantò applauditissimo, il «couplet» Stornelli a Beatrice. Stasera spettacolo eccezionale di prosa e canto: il dramma «Maria di Brescia», la farsa «Un capriccio» e la ricomparsa del soprano signorina Renata Altieri che canterà un'aria della «Traviata». I prezzi subirono un lieve aumento.

Concerto pubblico dell'Associazione mutua. In seguito alla straordinaria richiesta di posti per il grande concerto pubblico di questo sodalizio, la Direzione invita tutti quei soci e privati che prenotarono dei posti, a prelevarli entro domenica 7 corr., poichè trascorso questo termine, i biglietti non ritirati, saranno ceduti ai nuovi richiedenti. La vendita dei posti ancora disponibili sarà continuata ogni giorno fino a mercoledì 10 corr., nelle ore d'ufficio.

SPETTACOLI D'OGGI.

VERDI. Spettacolo d'opera lirica. Ore 8.15. (Pari 12). «La Falena», in 3 atti di Antonio Smareglia.

ROSSETTI. Compagnia drammatica Ferruccio Garavaglia. Ore 8. «La fiaccola sotto il moggio», 4 atti di Gabriele D'Annunzio.

FENICE. Compagnia comica Sichel e Soci. Ore 3.30. «Noblesse oblige» in 3 atti di Hennequin e Veber. - Ore 8. «Il Satiro», in tre atti di Guillemond e Berr.

EDEN. Ore 3.30 e 8.30. Spettacolo di varietà.

MAXIM. (8 pom.-2 ant.) Spettacolo variato.

CIRCO ZAVATTA. Madonnina. Ore 3.30 e 8. Spettacoli variati.

CAFFE' NUOVA YORK. 9-12. Concerto.

CAFFE EXCELSIOR PALACE HOTEL. 5-12 p. Concerto orchestr. Buica.

TRIBUNALI

(Tribunale provinciale di Trieste)

I due fatti

La notte dal 27 al 28 ottobre passato la calzoleria del signor Rodolfo Nicolich, in via Giuseppe Caprin 9, fu onorata dalla non gradita visita dei ladri. I quali, tanto per incominciare, portarono seco due sacchi di calzature, che avrebbero costituito 76 paia, se, i visitatori, non tecnici, o piuttosto frettolosi, non avessero rubato degli stivali scompagnati. Comunque un danno di 950 corone.

Per entrare nel negozio altrui, i signori ladri presero una via traversa. Scassinarono la porta dell'adiacente cinematografo «Iris», forarono la parete divisoria, riempirono, come si disse, i due sacchi che secoloro avevano portato e rifecero la strada di prima.

Qualche giorno appresso, un altro negozio, più fortunato però, doveva seguire la stessa sorte della calzoleria Nicolich. Parliamo del negozio di abiti confezionati di Vittorio Maestro in via dell'Istria N. 74, nel quale tre giovanotti, segate le inferriate di una finestra del retrobottega, avevano già infilati e legati tanti abiti per un valore di 576 corone, quando due guardie importune li scopersero, li impacchettarono, e li portarono in via Tigor.

I tre gaglioffi vennero tosto identificati per Carlo Buffolini, di anni 18, Giusto Cuccagna, di 20 ed Emilio Schillan, di 18; e perchè la seconda audace operazione ladresca fece tosto pensare alla precedente, rimasta fino allora impunita, i primi due, abilmente circuiti di interrogazioni si trovarono costretti a confessare d'essere stati autori anche dello svaligiamento della calzoleria in unione a un tale Filippo Nardin, diciassettenne.

Si capisce che la polizia mise tosto anche il Nardin al sicuro, e l'istruttoria si allargò.

Si venne così a sapere che i due sacchi di stivali erano stati da prima portati in casa del Nardin stesso, dove ciascun collaboratore al furto pensò bene di approvvigionare sè medesimo per qualche tempo. Poi fu concertato il modo di sbarazzarsi del bottino in modo da trarne il massimo profitto possibile. E della bisogna venne il giorno dopo incaricato un certo Romeo Francovich, che iniziò trattative di vendita col cappellaio Francesco Tragher, ex-rigattiere e, a tempo perso, se le informazioni poliziesche sono esatte, manutengolo.

Le pratiche sortirono buon esito; ed il Tragher acquistò la refurtiva per 80 cor., dandone subito 60. Senonchè due giorni dopo si rifiutò di dare le altre 20, anzi pretese la restituzione del denaro anticipato, avendo trovato molte di quelle paia di scarpe, scompagnate. Alla nuova proposta i ladri non diedero naturalmente un gran valore, e il Tragher, che forse lo sapeva di già alla prima occasione, trovato un contadino, gli cedette il blocco per 45 cor.

Ieri al dibattimento comparvero i 4 ladri, l'intermediario alla vendita e il Tragher, come complici del furto; e, cioè, per comodità dei lettori: Carlo Buffolini, Filippo Nardin, Emilio Schillan, Romeo Francovich e Francesco Tragher.

Gli interrogatori.

L'interrogatorio degli accusati è seguito, come nei casi analoghi, previo allontanamento degli altri. E primo ad es-

COMUNICATI*)

APPENDICE

all'Elenco dei signori che acquistarono le Tessere a cor. 5 emesse dalla Direzione Generale di Pubblica Beneficenza per essere dispensati dalle visite e dall'invio e dallo scambio di biglietti d'augurio per il Capodanno 1912:

(La cifra nella parentesi dinota il maggior numero di tessere acquistate).

Cav. dott. Alessandro G. Afenduli - Maria Afenduli-Costi - Ed. Agnani Succ. - Giovanni Angeli - A. Badini & Ferfoglia - Carlo e Giuseppe Ballis - Banca Cooperativa di Trieste - Alessandro P. Basili - Pantasi Basiliadis - Quirino Baxa - Ing. Carlo Bonetti - Enrico Bonetti - Arch. prof. Lodovico Braidotti - Lorenzo Bruna - Eredi di Lorenzo Brunelli - Elena Brunner - Dott. Massimiliano Brunner - John Bryce - Ernesto Amedeo Camus - Prof. dott. Luigi Candotti - G. Cante - Ettore Carnera - Giacomo Castellani - Cesare Cesareo - Carlo Colcuc - Dott. Ettore Consolo - Eugenia D'Angeli - Antonio Delles - Dott. Eugenio Delles - Alberto Faber - Leopoldo Feiner - Adelaide Ferrari-Straulino - Margherita Fürst - Cav. Michele de Galatti - Cap. Enrico Gärtner - Giuseppe Gärtner & Comp. - Giacomo Gasparo - Avv. dott. Giorgio Gefter-Wondrich - Elvira Gorzalini - Ugo Hannapel - Guglielmo Hausbrandt - Emilio Hillebrand - Avv. dott. Silvio Hortis - Leopoldo Klein - I. & U. Liebmann & Comp. - Giovanni B. Manzoni, farmacia «Al San Giusto» - Dott. Antonio Marcovich - Ing. Luigi Mazorana - Ing. Enrico Meyer - Dott. Marco Mondo - Luigi Moretti - Luigi Menotti e Carla Morpurgo (2) - Dott. Carlo Nani - Edoardo Oblach - Giuseppina Oblasser de Brucker (2) - Mons. dott. Trifone Pederzolli - Premiata farmacia Prendini «Alla fontana Imperiale» - Dott. Francesco Pulgher - Barone Filippo Reinlein - Giacomo Reiter - Dott. Pompeo Robba - P. Romano & Figli - V. E. & A. de Rossi - Dott. Marco Rusca - Dott. Samuele Sakler - A. Salto - Pietro Sandrini - Prof. Eugenio Scomparini - F. Scorcia - L. Smolars & Nipote - Società di Sconto e Credito - Giovanni C. Sofflanopulo - Conte Giovanni Battista Sordina - Contessa Onorina Sordina - Dott. Hans Springer jun. - Giovanni Stanich - Hugo Stinnes - Enrico Trevisini - Giov. Trouvè - Avv. dott. Oscarre Tureck - Dott. Francesco Veronese - Angelo e Pietro Vidali - Vidali & Vardabasso - Cav. dott. Bartolomeo Vigini - Luigi Visintini - Giovanni Michele Walluschnig - Cav. uff. Dionisio Xydias - Dott. Pietro Xydias - Ing. dott. Giorgio A. Maglich.

★ Nel secondo elenco vanno rettificati i nomi dei signori: Cav. uff. Giorgio Nicolich in Cav. uff. dott. Giorgio Nicolich; ed Emondo Randegger in Cav. Edmondo Randegger.

TRIESTE, 6 gennaio 1912.

La Direzione generale di pubblica Beneficenza

Alessandro Blasoni

Luigia Rupert

OGGI SPOSI.

Trieste, 6 Gennaio 1912.

Le polveri Seidlitz = di A. Moll = sono un rimedio blando casalingo per tutti coloro che **soffrono di indigestioni** di tali inconvenienti causati dalla vita sedentaria. Una scatola Cor. 2.—. Spedizione principale a mezzo del farmacista **A. Moll** i. r. fornitore di Corte Vienna I, Tuchlauben 9. Nelle farmacie della regione chiedere il preparato **Moll**.

Stabilimento di cura
SEMMERING
Stabilimento alpino di cura fisico-dietetica.
Distante 2 ore da Vienna. Cure estive ed invernali
Consigliere aulico Dott. Franz Hansy, Dott. Carl Kraus.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Denti artificiali
OTTURAZIONI DI DENTI
ESTRAZIONE DI DENTI
senza alcun dolore
Dr. J. Cermak — **G. Juscher**
medico dentista — tecnico dentista con
Via della Caserma 13, II p.

Stabilimento Industriale in Istria
cerca per pronta entrata un
IMPIEGATO PER CANCELLERIA
pratico di conteggi e di lavori di scrittoio. Offerte con indicazioni dei servizi finora prestati e pretese di salario sub: **«Ordinato 60»** al «Piccolo».

Hôtel nel Veneto
dirimpetto stazione ferroviaria
affittasi (con contratto per 8-9 anni) o **vendonsi** arredamenti del tutto nuovi. Cedesi per ragioni di salute.
Offerte Piccolo:
„Splendida posizione 48“

Per ordinazioni in occasione di
Pranzi, Cene, Banchetti ecc.
rivolgetevi alla
NUOVA PASTICCERIA DA CUCINA
uso francese
— di —
LUIGI COLACURTO
già cuoco della defunta Baronessa de Rittmayer
Via Campanile 17, dirimpetto il negozio frutta Alberti
Sempre pronte le più ricercate specialità in culinaria. Inoltre ricca scelta di paste finissime, Vini da dessert, Liquori ecc.
Inappuntabile servizio a domicilio.

PRIMO SANATORIO ITALIANO
PINETA DI SORTENNA (Sondrio) Linea Milano-Sondrio-Tirano. - Automobile apposito a Tirano. - Unico Sanatorio per agiati in Italia. Istituto di prim'ordine, premiato alle principali esposizioni internazionali (medaglia d'oro e diploma d'onore a Torino. Raccomandato dai medici più autorevoli. - Pensione e cura L. 10. Camere da L. 1.50 in più. - Opuscolo illustrato gratis. Direttore Dott. Cav. A. Zubiani.

NEL CHIOSTRO
Rapita dallo sposo
Quest'è il fior fiore delle commedie americane della „The Vitagraph“ di Nuova York, celebre in tutto il mondo, e si rappresenterà
oggi e giorni susseguenti, al
SALONE NOVO CINE
ACQUEDOTTO 37
con accompagnamento del CORPO ORCHESTRALE diretto dal concittadino **G. Rismondo.**
Completerà l'interessante programma:
Splendidi Panorami dell Alta Baviera e una **Felicissima farsa umoristica.**
Per queste rappresentazioni i prezzi d'ingresso rimangono inalterati.
NB. Oggi Sabato 6 Gennaio e domani Domenica
si daranno le ultime rappresentazioni delle meravigliose
Avventure di Pinocchio
e precisamente nei **due Matinées di gala** per
tutti gli studenti e gli scolari di Trieste
senza alcun aumento sui prezzi d'ingresso
I matinées cominceranno alle 9 ant. e termineranno alla una pom.

Cercasi ditta solvibile cui affidare la
RIVENDITA
d'un apparato elettrico trasportabile per assorbire la polvere
Cederebbesi eventualmente la vendita esclusiva. — Trattasi di un apparato di costruzione moderna, peso minimo, prezzo mite, quindi si può raggiungere un lauto guadagno. Offerte sub **„B. V. 9137“** all'Ufficio annunzi **Rudolf Mosse, Vienna I.**

BROSCH & LAURENCIC
Via Nuova N. 40, angolo Via San Giovanni.
A prezzi realmente vantaggiosi grande assortimento in **coperte di lana, imbottite** e **copertori** in tutte le grandezze e colori, **tralicci diversi, scendiletto, corsie** e **tele cerate.**
Emporio **maglie di lana** e **cotone, Plaids, sciarpe di seta e lana.** Favolosa scelta in **fustagni, zephir, oxford e borghetti,** con deposito **cotonerie bianche** e **greggie** in tutte le altezze.

OGGI E DOMANI
NEL
NEGOZIO BIANCHERIA
DI
GIOVANNI DEBENACH
Via S. Antonio 12
verrà esposto
uno splendido corredo da sposa

PREZZO SPECIALE

C 12.50
MARCA SALAMANDER C 16.50
SALAMANDER DI LUSSO C 20.50
No il suo nome, bensì i suoi pregi hanno procurato allo stivale Salamander la sua fama mondiale.
Richiedere il catalogo!
Salamander
Società a gar. lim. per la fabbricazione di calzature.
TRIESTE, PIAZZA DELLA BORSA 11
MARCA SALAMANDER

Graz. Hôtel Erzherzog Johann di primo rango.
Unico hôtel nel centro, sulla piazza principale. Prezzi miti. Ascensore.

LATTERIA MONASTERO
Eugenio Barone Ritter-Zahony
Trieste, Via Vincenzo Bellini N. 9
offre
LATTE naturale garantito puro, pasteurizzato, per bambini in fiasche originali piombate.
BURRO E PANNA
SERVIZIO A DOMICILIO

sère interrogato è Carlo Buffolini. Egli è confesso. Lavorava al porto con Cucagna e Nardin. Decisero il colpo della calzoleria, comperarono in Riborgo la sega e gli scalpelli. Il furto avvenne come è detto nell'atto d'accusa. Le paia rubate furono molte, ma non furono però contate. Sette ne ebbe poi di sua parte. Il giorno dopo incontrò lui il Francolin e lo pregò di trovare un compratore, mediante provvigione. Francolin accettò, lo mise in relazione col Tragher, dal quale ebbe egli personalmente le 60 cor., tosto divise con gli altri tre, che attendevano a pochi passi.

E' vero che, andato a reclamare poi le rimanenti 20 cor. pattuite, il Tragher lo invitò invece a riprendersi la roba e restituire le 60 cor., motivando la proposta col sospetto trattarsi di roba rubata.

In quanto al furto tentato al magazzino di abiti, è esatto quanto detto nell'accusa.

Giusto Cuccagna, dopo qualche reticenza ammette vero il racconto del Buffolini. Si offerse lui di cercare il Francovich, che «conosceva un pocheto». Ebbe due paia di stivali per sè.

Sul secondo furto, dice che «volevimo cior un per de vestiti per omo, essendo un pocheto strazai», e furono arrestati proprio mentre sceglievano.

Filippo Nardin commise il furto di stivali spinto dal bisogno. Conferma il modo nel quale si svolse l'operazione e afferma che fu il Cuccagna ad offrirsi di trovar il compratore, dicendo che «saveva che 'l Tragher compra sta roba».

Sul significato di questa frase avviene un breve dibattito, iniziato dalla difesa Tragher, ma il Nardin lo esaurisce dichiarando di non aver potuto conoscere il pensiero del Cuccagna.

Nel secondo furto non c'entra.

Emilio Schillan comperò la seghetta per tagliare l'inferriata del magazzino d'abiti. Confessa che l'intenzione non era «de cior un vestito», ma di portarne via il più possibile.

Romeo Francovich incontrò casualmente il Bufolini in via San Marco e accettò l'incarico di trovare il compratore delle scarpe. Chiese: «De che roba se trata?». Buffolini rispose: «Ti no sta a pensarghe». Conosceva Tragher come exrigattiere e fece l'affare. Portò lui alle 3.30 il sacco in bottega del fratello del Tragher, essendo ciò convenuto, dovendo il Tragher assentarsi dal proprio negozio dopo le 2, ed al fratello disse trattarsi di cappelli vecchi. Più tardi, lui e Buffolini ebbero le 60 cor. Quando tornò, due giorni dopo, per le rimanenti venti, il Tragher gli disse che quella roba non la voleva perchè molti stivali erano scompagnati, segno che si doveva trattare di furto.

Francesco Tragher combinò l'affare non sospettando, tanto più che esso veniva offerto dal Francovich, figlioccio di suo fratello. Conferma il modo nel quale le trattative si svolsero, e afferma che solo quando esaminò la merce ormai pagata per 60 cor. «magnò la foia». Tentò di restituire gli stivali, ma gli altri fecero orecchio da mercante, ed egli, per non aver dispiaceri, si sbarazzò di tutto vendendo per 40 cor. ad un contadino.

Le testimonianze.

Le testimonianze portano ormai poco maggior lume alla causa, essendo confessi e d'accordo nelle circostanze i sei coaccusati. Giorgio Tragher, fratello di Francesco, accetta il beneficio di legge in forza del quale può esimersi dal deporre; Vitt. Maestro, proprietario del negozio di abiti conferma il valore della merce che stava per prendere il volo; l'ispettore di p. s. Ugo Stürzer interrogò il Buffolini, colto sul fatto, ed ebbe da lui la confessione del furto degli stivali; le guardie Antonio Zlobac e Giacomo Dougiavic narrano come colsero i ladri mentre tentavano rubare gli abiti e Rodolfo Micolich, proprietario della calzoleria, conferma il danno in 950 cor. e aggiunge che realmente gli furono, nella fretta, rubate scarpe scompagnate.

La sentenza.

Il P. M. sostiene l'accusa in conformità all'atto e si dilunga a dimostrare specialmente la colpevolezza del Tragher, confessi essendo totalmente gli altri, non costui, di aver saputo trattarsi di refurtiva.

Per gli accusati parlano in questo ordine il dott. Laneve patrocinatore del Buffolini, del Francovich e del Cuccagna; dott. Rossi per Nardin; il dott. Mandel per Schillan e il dott. Robba per il Tragher; tutti per attenuare la responsabilità dei loro clienti confessi, quest'ultimo per sostenere anche la buona fede del Tragher, o subordinatamente la tesi dell'incauto acquisto, comunque, ignorando trattarsi di furto criminoso, non certo di crimine ma di contravvenzione.

Replica il P. M. e risponde ancora il dott. Robba.

Infine la Corte giudica i 6 accusati correi di complicità nel crimine di furto e li condanna perchè tutti già censurati, meno lo Schillan, a: Buffolini mesi 6, Cuccagna 1 anno, Nardin mesi 4 e Schillan, Francovich e Tragher ciascuno a 3 mesi di carcere duro.

★ Pres. cons. Lion; giudici i cons. Millost, bar. Farfoglia e giudice de Prati; P. M. il I. Proc. di Stato de Zencovich.

Da un sospetto di spionaggio ad un'accusa di falsa notifica

Abbiamo dato ieri mattina notizia della assoluzione del tenente di cavalleria dell'esercito italiano, signor Mario Gasperini, che era stato tratto innanzi alla I. sez. del Giudizio distrettuale per rispondere della accusa di falsa notifica, per avere, secondo l'accusa stessa, scritto nel libro dei forestieri dell'albergo «Abbazia», durante una sua breve permanenza qui, il proprio nome seguito dalla qualifica di studente, anzichè di ufficiale italiano.

Contro la sentenza d'assoluzione la Procura di Stato presentò ricorso; e ieri questo fu discusso dinanzi al Tribunale provinciale. Il dibattimento durò quasi quattro ore.

Contestata al signor Gasperini l'accusa di aver dato all'albergatore dell'Hôtel Abbazia una falsa notifica, e cioè dichiarato di essere studente, domiciliato a Roma e nato nel 1871, l'accusato ha risposto che egli, quando gli fu presentato il registro firmò col proprio nome esatto, seguito soltanto dalla città di pertinenza Roma, e non aver nè scritto nè dichiarato ad alcuno di essere studente, nè di essere nato nel 1871.

Circa la dichiarazione di Roma il Gasperini dichiara che legittimamente egli ha scritto quella città perchè, se pure da un mese e mezzo è di guarnigione a Codroipo, tuttavia la pertinenza sua è Roma, dove durante il 1911 dimorò un tempo maggiore che in qualunque altra città.

In quanto poi alla qualifica di studente, ripete ancora che arbitrariamente essa fu scritta dall'albergatore; che se però egli l'avesse suggerita, non avrebbe detto una falsità.

— Io - disse - sono inscritto all'Università di Genova, ma non costituisce questo nulla di straordinario in Italia, dove la maggior parte degli ufficiali, specie di fanteria, si inscrivono alle Università per elevare la loro coltura.

Per quello poi che si riferisce alla data di nascita, non aveva alcuna ragione di dare l'anno 1871, dimostrando egli troppo evidentemente di non avere neanche trent'anni.

— Pres.: Ora lei è di guarnigione a Codroipo?

— Sissignore.

P. M.: E lo era anche prima di varcare il confine?

— Sissignore. Ma le faccio notare che p. es. ora sono comandato a Napoli e sarei in errore se mi dovessi dichiarare domiciliato a Codroipo.

Unico teste citato dal presidente è Joseph Valentin, conduttore dell'albergo «Abbazia».

Pres.: Mi spieghi, signor Valentin, come va la faccenda che lei ha mandato la cedola di notifica alla polizia con la dichiarazione che il signor Gasperini si dichiarò «privato», mentre nel suo registro sta scritto «studente».

— Non posso dire. Senza i registri...

— Si mandi a prendere, e, intanto, dica chi ha scritto sul registro e sulla cedola della polizia.

— Le ho scritto io, personalmente, tutte e due.

— Sta bene. Intanto mandi a prendere il registro «forestieri» e il libro sul quale ha scritto il Gasperini.

Mentre si attende che vengano i libri, si alza il P. M. per sollevare la seguente eccezione:

P. M.: Io invito l'illustrissimo Tribunale a voler rimettere nuovamente al giudice distrettuale gli atti, perchè pronunci una nuova sentenza.

Il par. 475 alinea 3 del regol. di proc. p. dice che ciò deve avvenire quando il giudizio distrettuale non avesse esaurito completamente l'accusa. Il sig. Gasperini era accusato, nell'atto emesso e firmato dal Primo proc. di Stato, sig. Zencovich, per il par. 320 lett. e, quello che esattamente prevedeva il caso. Per una svista dell'ufficio di cancelleria l'atto portava il titolo del par. 320 lett. a - d, onde, il giudizio distrettuale, assolvendo, emise una sentenza incongruente fra titolo e qualifica del reato. E' bensì vero che il giudice assolse anche per la lettera e, ma l'incongruenza permane. Impugno adunque di nullità la prima sentenza, non solo perchè l'azione punibile appartiene esclusivamente alla competenza del giudizio distrettuale (par. 281, 9.a del reg. p. p.) ma anche, come dissi, perchè la sentenza pronunciata non esaurisce l'accusa (par. 281, 7.)

Il dif. dott. Pangrazi oppone alla eccezione del P. M. una semplice osservazione di procedura: che cioè la procura di Stato non è chiamata a perseguire la qualifica ma il reato, «essendo elementare - dice - che la qualifica spetta esclusivamente al giudice». Nota poi che al dibattimento in giudizio distrettuale c'era il rappresentante della procura di Stato, e che nè durante il processo, nè a sentenza pronunciata, fece osservazioni di sorta.

Dopo lunga deliberazione, la Corte «riconoscendo che il primo giudice ha esaurito l'accusa, respinge le eccezioni del P. M. ed ordina la prosecuzione del dibattimento in seconda istanza».

Giungono intanto i registri dell'Albergo «Abbazia». Su quello scritto dal Gasperini sono notate di pugno del Gasperini stesso, le parole: «Mario Gasperini, Roma». In un angolo aggiunto da un'altra mano «student», in un altro angolo «1871». Il registro dei forestieri porta, oltre il nome e la provenienza, «student 1883», ma la parola «student» è stata scritta sopra una raschiatura, e il 1883 sopra un 1871.

Tali constatazioni portano ad una lunga serie di contestazioni per dilucidare l'affare della raschiatura e delle qualifiche inesatte. E solo dopo che rudemente l'accusato ha smentito il Valentin di aver parlato con lui in relazione a ciò, il teste, tergiversando, e con molti «può darsi», dichiara in sostanza: che sul registro raschiò la qualifica «privato» dopo che, interrogato dal giudice istruttore, seppe che il Gasperini «doveva» essersi dichiarato piuttosto studente; che modificò l'anno di nascita sempre dopo l'esame del giudice istruttore, e che le aggiunte di «student» e «1871» nel libro firmato dall'accusato furono fatte da lui più tardi per mettere i due registri in relazione.

Terminato così il dibattimento probatorio, il P. M. prende la parola per dichiarare che l'assoluzione del Giudizio distrett. fu ingiustificata; che il giudice non deve aver evidentemente dato la giusta importanza al luogo di provenienza dettato dal Gasperini, il quale, nascondendo il suo domicilio di Codroipo, tendeva a indurre in errore l'autorità di Polizia su quella vigilanza che essa ha il dovere di compiere. Dichiara inoltre che il Gasperini, spacciandosi per studente e non per ufficiale, non ha compito una falsità, ma certo non dichiarato esplicitamente la sua reale essenza, non essendovi dubbio che la professione principale è quest'ultima.

Evidentemente, conclude il P. M., il signor Mario Gasperini, venendo a Trieste per i suoi scopi privati, dichiarandosi studente, ha posto una speciale cura per deviare quei sospetti che la sua posizione sociale poteva far nascere, e per ciò è colpevole della ascrittagli contravvenzione.

Il dif. dott. Pangrazi esordisce con le parole del Carrara: «Guai a quel processo al quale si voglia dare una tinta politica. Ogni parola ed ogni atto il più naturale assurge ad insospettati significati ed a pericolose eloquenze». Se il signor Gasperini, continua, non fosse ufficiale del r. esercito italiano, la Procura di Stato non si sarebbe nemmeno sognata di ricorrere contro la assoluzione del Giudizio distrettuale.

Dopo aver spiegato come nacque la qualifica di studente - d'altronde provata - e cioè dalla preoccupazione dell'albergatore di mettersi in regola con l'autorità di Polizia, cerca dimostrare che la città Roma fu indicata come quella di pertinenza, quale realmente è, e non quella di provenienza, nulla essendo risultato a dimostrazione di questa seconda tesi.

La Corte emette sentenza in cui afferma accolto il ricorso e colpevole il ten. Mario Gasperini di contravvenzione ex par. 320 e, per aver indicato Roma e non Codroipo, e con ciò di falsa indicazione onde indurre in errore l'autorità di Polizia incaricata della vigilanza dei forestieri. E lo condanna a 30 cor. di multa, che vengono subito pagate.

Il Gasperini, essendo richiesto dall'autorità di Polizia, ritorna però nuovamente alle carceri di via Tigor, ove si attendono istruzioni dell'autorità militare per l'accompagnamento al confine.

★ Pres. il pres. del Tribunale dott. Milovcich; giudici i cons. dott. Stegù, Pistotnig e dott. Spongia; P. M. il proc. di Stato dott. Tomicich.

MARINA E NAVIGAZIONE

Il varo del „Bahia Blanca"

Amburgo 3 («Effe»). E' stato oggi felicemente varato il transatlantico «Bahia Blanca», appartenente alla «Hamburg-Südamerika». Il vapore misura 155.45 metri di lunghezza, 18.69 di larghezza, 11.74 di altezza. Esso ha un tonnellaggio di 12 mila; è munito di due macchine, ciascuna delle quali sviluppa 4300 cavalli di forza. Il vapore farà servizio tra Amburgo e l'America meridionale; esso potrà trasportare 2500 passeggeri; sarà munito d'ogni confort.

Avviso ai naviganti.

Italia. - Nuovi segnali di presagio di tempesta. Segnali diurni. - A datare dal 1. gennaio 1912 i segnali diurni di presagio di tempesta, finora in uso sulle coste italiane, saranno sostituiti dai seguenti, adottati dal comitato meteorologico internazionale:

1. Un cono col vertice in alto - probabilità di venti violenti con direzione iniziale del quarto quadrante.

2. Due coni sovrapposti col vertice rivolto in alto - probabilità di venti violenti con direzione iniziale dal primo quadrante.

3. Due coni sovrapposti col vertice rivolto in basso - probabilità di venti violenti con direzione iniziale dal secondo quadrante.

4. Un cono col vertice in basso - probabilità di venti violenti con direzione iniziale dal terzo quadrante.

5. Due coni riuniti per la base - probabilità di tempesta.

Segnali notturni. - Ai segnali diurni 1.o e 2.o corrisponderà il segnale notturno che attualmente indica probabilità di venti forti dai quadranti intorno a Nord (3 fanali verticali, il superiore rosso, gli inferiori bianchi).

Ai segnali diurni 3.o e 4.o corrisponderà il segnale notturno che attualmente indica probabilità di venti forti dai quadranti intorno a Sud (3 fanali verticali, l'inferiore rosso, i superiori bianchi).

Al 5.o segnale diurno corrisponderà il segnale notturno che attualmente indica probabilità di venti forti senza indicazione di direzione (3 fanali verticali, il superiore bianco, il centrale rosso, l'inferiore bianco).

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Austria», cap. G. Raicich da Fiume, «Carniola», cap. V. Carmelich da Batum, Costantinopoli e Corfù con 8 pass. I pir. italiani «Molfetta», cap. L. Marasciullo da Brindisi e Venezia, «Olga», cap. G. Firmano da Venezia, «Ravenna», cap. L. Gennari da Ravenna con 35 pass. I pir. a.-u. «Cyclops», cap. G. Tomich da Venezia, «Maria B.», cap. V. Peruzovich da Spalato, «Petka», cap. A. Antunovich da Cattaro e scali con 32 pass., «Mostar», cap. G. Grampus da Fiume, «Jason D.», cap. N. Gamulin da Lissa e scali, «Fiume», cap. M. Paolettich da Fiume e scali.

Partirono: Il pir. del Lloyd «Euterpe» per la Tessaglia, Costantinopoli e Odessa. Il pir. a.-u. «Spalato D.» per Metcovich. Il pir. ital. «Toro» per Catania.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Himalaia» passò Gibilterra il 31 p. p., «Marina» passò Sagres il 1. corr., ambidue diretti a Trieste, «Iskra» passò Punta S. Caterina il 1. diretto a Fiume e Trieste, «Arc. M. Teresa» passò Sagres il 31 p. p. diretto a Venezia, «Arcadia» arrivò il 30 a Rotterdam, «Daksa» e «Atlantico» il 31 a Shields, «Balaton» proseguì il 3 corr. da Genova per Santos, «Moravia» passò Aden il 4 diretto a Calcutta.

La costruzione della Magistrale croata a Castua

Per la costruzione completa dell'Istituto magistrale croato a Castua è aperta un'asta mediante offerte in base a prezzi unitari da stabilirsi dagli offerenti.

Il lavoro deve iniziarsi subito dopo allogato a progredire in maniera che sia compiuto in dodici mesi consecutivi in tutte le sue parti in istato adoperabile.

Il progetto è ostensibile presso il dipartimento tecnico luogotenenziale (porta N. 47). I sostrati per l'offerta si possono ritirare, ad eccezione dei piani, dal suddetto dipartimento verso rimborso del prezzo di costo.

Le offerte dovranno pervenire alla Luogotenenza sino alle ore 12 mer. del 31 gennaio. Agli offerenti resta libero di intervenire all'apertura delle offerte, che sono impegnative fino al 31 marzo, e che seguirà il 1. febbraio 1912 alle 11 ant. presso il dipartimeno tecnico della Luogotenenza. L'aggiudicazione del lavoro è riservata al Ministero per i lavori pubblici.

La proibizione di un comizio di protesta contro il trasferimento della magistrale croata

Pola 5. Domenica prossima doveva aver luogo un comizio di protesta contro il minacciato trasferimento della magistrale croata di Castua in una città italiana dell'Istria. Oggi al signor Antonio De Berti, presidente del comitato universitario di agitazione fu intimato un decreto del Capitanato distrettuale, con cui si proibisce il comizio per viste d'ordine pubblico.

★ Nell'anno 1911 al locale Giudizio distrettuale vennero notificati passaggi di proprietà per un ammontare di corone 8.607.737.93 e gli oneri intavolati rappresentano la somma di cor. 5.696.914.65 nel mentre furono cancellati passivi nell'importo di cor. 3.204.293.41. Nell'anno 1910 i passaggi di proprietà ammontavano a cor. 4.899.103.43, gli oneri inscritti a cor. 6.179.013.89 e furono cancellati dei passivi nell'importo di cor. 2.814.245.64. Nel 1911 si ebbero quindi passaggi di proprietà per un valore di cor. 3.708.634.50 in più che nel 1910, nel mentre i nuovi oneri inscritti furono di cor. 482.099.24 minori che nell'anno antecedente. Nel 1911 invece vennero cancellate corone 390.047.77 di passivi di più che nel 1910.

Un corso complementare femminile

Parenzo, 4. Nella seduta che tenne ieri questo Consiglio scolastico locale, il preside on. Angelo Danelon, in una motivata relazione, ha fatto chiaramente emergere l'assoluta necessità che anche a Parenzo venga istituito un corso biennale complementare femminile. I presenti, valutate le ragioni esposte dall'on. Danelon, deliberarono all'unanimità di chiedere al Consiglio scolastico provinciale l'istituzione di questo corso, come pure che venga fatta formale proposta nella prossima seduta della Rappresentanza comunale perchè, da parte del Comune censuario di Parenzo sieno assun-

Il coraggio e la forza non albergano che in un corpo sano con nervi sani. Chi vuol dunque conservare intatte le forze largitegli dalla natura, e vuole

rinforzare i nervi,

non troverà preparato migliore della ben nota, lungamente sperimentata

Emulsione SCOTT,

contenente ipofosfiti di calce e di soda. Da 35 anni, la fama mondiale dell'Emulsione SCOTT è affermata nei casi di abbattimento e debolezza generale, e ciò è dovuto alla primissima qualità dei suoi ingredienti.

Comprando, chiedete tassativamente l'Emulsione SCOTT, la sola provata efficace da 35 anni a questa parte.

Prezzo della bottiglia originale: cor. 2.50. Vendesi in tutte le farmacie.

Francobolli

20.000 pezzi diversi, garantiti originali. A collezionisti si spediscono a richiesta delle bellissimescelte col 40-60 percento di ribasso da qualsiasi catalogo.

A. WEISZ, Vienna I, Adlergasse 8.

ACQUISTI E SCAMBI.

Effetto sorprendente!

contro il raffreddore di testa e di petto, abbassamento di voce, raucedine, catarro, tosse: I CONFETTI BALSAMICO-ANTISETTICI

„DRAGEES-DIANA"

1 cor. alla scatola, Farmacia Rovis.

RISTORANTE „EINTRACHT"

Via Coroneo N. 15.

Domenica 7, 14, 21, 28 Gennaio 1912 nella Sala Maggiore (Palestra)

GRANDE CONCERTO

sostenuto dall'ORCHESTRA dell'i. r. regg. bosno-erzegovese N. 4

Principia alle 8 p. Ingresso 40 cent.

Dev. Alessandro Winhoffer Trattore.

OLIO

mangiabile fino a cent. 88 il litro.

Olio d'oliva fino e sopraffino d'Italia

Servizio a domicilio in qualunque punto della città.

Arturo Gortan

Via Torre Bianca 45 (angolo Via Carducci)

Lo Stabilimento Triestino di Panificio

— Soc. an. in liquid. —

subaffitta i seguenti locali di vendita a condizioni favorevolissime: In Via Farneto 47; Piazza Barriera 11; Angolo Settefontane-Via Conti prospettante sulla piazza nuova.

VENDE Mobili e utensili per panetterie, 1 ghiacciaia, banca da mostra con coperchio di vetro, una grande vetrina in mogano per mostra od esposizioni, lampade, ed altri mobili ecc. Rivolgersi Via Conti 12, dalle 3-6 pom.

Dinamo e motori di costruzione modernissima. Impianti elettrici per luce e forza. Grù e ascensori elettrici. Turbine idrauliche ed a vapore. Lampade ad arco. Materiale d'installazione

SOCIETÀ ANONIMA DI ELETTRICITÀ già KOLBEN & C.o - PRAGA

Rappresentanza e Ufficio Tecnico a Trieste:

Ditta GIUS. BASEVI, Via Nuova N. 5

Telegrammi: Basevi-Trieste, Telefoni N. 7 e 1894.

= PROGETTI COMPLETI A RICHIESTA =

Impianti elettrici completi per piroscafi. Ventilatori elettrici. Riflettori. Acciaio fuso sagomato Siemens-Martin e fusioni in ghisa malleabile dalle proprie fonderie

HOTEL ROYAL -- CAFÈ DE L'EUROPE di RIEDL

VIENNA, Graben - Stefansplatz.

Nella più bella posizione della città, nel centro di tutto ciò che merita visitare. Prezzi modici.

Buffet Automatico

VIA S. GIOVANNI 18.

COLAZIONI FREDDE

SCELTI VINI, BIRRA E BIBITE

PIANINO ELETTRICO CON VIOLINO unico a Trieste.

RAFFAELE ITALIA

Via Sanità 8, angolo Via Porporella

La miglior fonte d'acquisto di

MOBILI

sia per prezzo che per qualità

TREGUA DI DOLORI

Non più pene, sempre gioie, ricchezze, felicità, sempre amore, forza, coraggio avrete leggendo l'opuscoletto inviato gratis da Moorys's 16 rue de l'Echiquier, Parigi.

RETI METALLICHE per chiusure di giardini, cortili, pollai. Materassi per letti, lavori di ringhiere e cancelli in ferro battuto.

INDUSTRIA ALPINA DELLE RETI E TELE METALLICHE

Figli di Ferd. Jergitsch, Klagenfurt

Catalogo illustrato N. 106 gratis. Stabile rappresentante a Trieste.

SUCCURSALE A GRAZ.

PER LO SVILUPPO DURATURO DEL SENO.

CREME SULTANA!!

a Cor. 6.— e 3.50

Farmacia Crevato VIA DELLE POSTE.

DITTA

Carlo Burgstaller

Via S. Antonio 14

ESPOSIZIONE CORREDI DA SPOSA

Via Campanile 14

LAXIGEN

che grazie al suo sapore squisito, la sua efficacia blanda e sicura può considerarsi, con ragione, come il purgante preferito ugualmente dagli adulti e dai bambini, non dovrebbe mancare in nessuna famiglia. Raccomandato caldamente da numerosi medici. Un vasetto di latta originale, contenente 20 tavolette con sapore di frutta costa Corone 1.30.

Vendesi nelle farmacie, oppure a mezzo del depositario generale:

Farmacista C. Brady,

VIENNA I., Fleischmarkt Nr. 15.

te tutte le spese inerenti. Espressero poi il desiderio che, nel piano didattico per la nuova scuola venga data la massima importanza ai lavori per l'economia domestica, come pure all'insegnamento dell'igiene domestica. L'ottima prova già fatta dalle due altre consimili scuole in provincia, e cioè a Capodistria ed a Cherso, il fatto che oltre 30 fanciulle sono pronte per inscriversi alla nuova scuola, la quale ha già pronto il locale messo a disposizione dal Comune, danno sicuro affidamento della piena riuscita dell'opera intrapresa dal Consiglio scolastico locale, al quale non mancherà certo l'appoggio delle autorità superiori ed in prima linea della Giunta provinciale.

★ A favore dei poveri ricoverati nella Pia Casa furono largiti in occasione delle feste di Natale e Capodanno i seguenti importi: dott. Carlo Apollonio cor. 10, Carlo Michele prof. Camus cor. 10.

Morte di un patriota istriano

Pinguente, 4. Oggi seguirono i funerali di Giovanni Ponis, novantenne, ai quali presero parte l'intera cittadinanza e rappresentanze giunte da fuori. Il Ponis fu commerciante laborioso ed onesto ed alla sua attività dovette cospicua fortuna, accumulata con l'instancabile operosità. La città ha perduto nel Ponis un buon cittadino ed eccellente patriota di schietti sentimenti italiani. I concittadini confidano ora che le eccellenti doti del buon vecchio siano continuate dai figli e dai nipoti, ai quali in questi giorni giunsero da ogni parte condoglianze.

L'elezione del podestà e della deputazione comunale di Gradisca.

Gradisca, 4. Le elezioni comunali di Gradisca, incominciate nel dicembre 1910 replicate per ben quattro volte e poi sempre annullate, fino a tanto che, bene o male, riuscì, per apatia dei nostri, a spuntare in maggioranza il partito clericale, ebbero oggi il loro finale complemento con la nomina del Podestà e della Deputazione comunale. I clericali stentarono assai a trovare il Podestà che avrebbero desiderato, ma alfine, dopo avuti molti rifiuti di altri candidati, vennero alla determinazione di rinominare il precedente Podestà, G. B. Piccinini, che non esitò a riaccettare la carica.

Oggi alle 5 pom. seguì l'elezione, che avrebbe dovuta essere solenne, ma che passò invece fredda fredda, come se sopra tutti incombesse alcunchè di penoso. Dei 30 consiglieri intervennero soltanto 25, compresi i 6 liberali, i quali, con la loro astensione, avrebbero potuto mandare a monte la costituzione del Consiglio, ma non vollero farlo per non sembrare desiderosi di meschini ripicchi. A Podestà venne quindi rieletto il sig. G. B. Piccinini con voti 19. A membri della Deputazione spuntarono: 1. Luigi Sonson, con voti 23; 2. Francesco Pettarin, con voti 20; 3. Antonio Zumin, con voti 19; 4. Melchiore Lius, con voti 16.

Schioppettate... di difesa
(Tribunale circ. di Rovigno)

Rovigno, 5. La sera del 1. novembre p. a. il villico Matteo Sinosich, possidente, di Villa Cattuni di Visignano, accompagnato dal figlio Pietro e dal servo Giovanni Bratonis, si portava da Villa Cattuni a Villa Mauretich, quando a un certo punto della strada udirono dei tiri di arma da fuoco, esplosi in immediata loro vicinanza, tiri che, per fortuna, non fecero loro danno. Inutile dire quanto i tre rimanessero impressionati. Ad un tratto videro sbucare dalla macchia tale Martino Cechich fu Marco, detto «Gambo», villico, di 39 anni, da S. Giovanni di Sterna, il quale, senza aprir bocca, puntò verso di loro il fucile di cui era armato, facendo partire un colpo, che ferì leggermente Matteo Sinosich al braccio sinistro, Pietro Sinosich alla gamba sinistra e Giovanni Bratonis all'occhio destro. Poi, evidentemente per non aver più cariche da esplodere, tirò fuori di tasca una rivoltella e la esplose in direzione dei tre, senza riuscire a colpirli. Poi, sempre silenziosamente, fece un dietro fronte e si internò nella macchia.

Contro il Cechich venne per questo fatto elevata accusa per crimine di grave lesione corporale, con l'aggravante che sarebbe stato commesso sotto circostanze e con armi tali da costituire pericolo di vita.

Al dibattimento, presieduto dal cons. dott. Signori, egli ammise di aver sparato col fucile, ma una sola volta, e non in direzione dei tre, che vennero colpiti per puro accidente, e sostenne di averlo fatto perchè essi gli lanciarono contro dei sassi e per indurli a desistere.

La Corte, trovando che tale giustificazione potrebbe, sulla base delle risultanze processuali, in buona parte corrispondere al vero, ravvisando nel fatto un semplice reato contro la sicurezza della vita, dichiarò l'accusato colpevole e lo condannò a due settimane d'arresto.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone, 4. Per cura della intraprendente impresa teatrale cittadina, dal 9 al 13 corr. la compagnia veneziana Corazza-Brizzi darà quattro recite al Teatro di Società. Visto che il teatro rimase chiuso per parecchio tempo e data la rinomanza della compagnia suddetta, è da sperare che i cittadini daranno massimo appoggio alla iniziativa dell'impresa.

★ Cessato il triennio di attività dell'attuale Rappresentanza comunale di Staranzano, furono indette le nuove elezioni, che seguiranno mercoledì 10 corr. Gli elettori del terzo corpo voteranno dalle ore 9 alle 12; gli elettori del secondo corpo dalle ore 3 alle 4 pom. e quelli del primo corpo dalle 4 alle 5 pom.

★ Questa sera il personale della Centrale elettrica, all'«Anconetta», vide un corpo di donna che galleggiava nel canale principale d'irrigazione, in prossimità della cancellata. Estrattolo dall'acqua, fu deposto alla riva, e, dopo avvisato il Municipio, fu trasportato alla Cappella mortuaria. L'annegata pare sia quella sventurata ragazza Giuseppina Soranz, da Vermegliano, che giorni sono si gettò nel detto canale presso la Stazione di Ronchi, come fu riferito nel «Piccolo» del 1. corr.

★ L'importo di cor. 43.50, pro Lega, ricavato dall'incanto di una rosa e di una cravatta, fu raccolto la sera di S. Silvestro nella trattoria «Steinfeld», a Trieste.

★ L'ultima conferenza del sig. Vincenzo Pattai sull'aviazione sarà tenuta lunedì 8 corr., alle ore 8.30, nella sala della Società Filarmonico-Drammatica.

SCIARADA INCATENATA.

Quel che splende talvolta non è neppur [primiero,
Non val pure un *secondo;*
Nel Friuli ridente cercar devi l'*intero.*

Spiegazione del giuoco precedente:
FALLA. VI. FAVILLA.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa del 5 Gennaio. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 657.25, Staatsbahn 725.—, Alpine 887.50, Lotti turchi 251.—. — La Borsa di Berlino chiude calma. Credit 208.75 (207.—), Disconto 193.62 (194.—).

Chiusa Rend. franc. 94.62 (94.45), Ital. 101.50 (101.45), Spagn. 95.55 (95.55), Banche Ottom. 689.— (685.—), Rio Tinto 1848 (1836), Lotti turchi 112.— (—.—).

NUOVA YORK 5. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 105⅞, Baltimore and Ohio 103½, Canadà-Pacific 234¾, Chicago-Milwaukee and St. Paul 109, Missouri Pacific 39⅞, Northern Pacific 118¼, Pennsylvania 123¼, Philadelphia and Reading 151⅝, Southern Pacific 110¾, Southern Railway Com. 28⅝, Union Pacific Com. 170⅞, Amalgamated Copper 66, Anaconda 37⅛ ex, U. S. Steel Corp. Com. 67¾. Tendenza debole.

Listino. Napol. 19.05 a 19.10, Zecch. 11.30 a 11.33, Lire sterl. 24.— a 24.08, Londra 240.80 a 241.10, Francia 95.25 a 95.70, Italia 94.80 a 95.20, Bancon. ital. 94.80 a 95.20, Germania 117.40 a 117.80, Bancon. germ. 117.40 a 117.80, Rend. austr. carta 91.10 a 91.45, Rend. ungher. corone 90.50 a 90.80, Credit 657.25 a 659.25. Italiana 100.— a 100.75, Staatsbahn 735.— a 737.—, Lombarde 112.25 a 114.25, Lotti turchi 249.— a 252.—.

PARIGI 5. (Chiusa). Rendita francese 3% 94.62, Rend. italiana 3¾% 101.50, Rend. spagnuola esterna 95.55, Azioni Banca ottomana 689.—.

PARIGI 5. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 119.—, Rend. turca unif. 91.50, Cambio Londra 25.24, Rend. austr. oro 98.20, Rend. ungh. oro 4% 96.25, Länderbank 602.—, Lotti turchi 112.—, Banca di Parigi 1795, Azioni Meridion. ital. 620.—, Rio Tinto 1848.

LONDRA 5. (Chiusa). Consolid. 77⁵/₁₆, Lombardi 4⅜, Argento 25 ⁷/₁₆, Rend. spagn. 92¼, italiana 99.—, Cambio su Vienna 2442, Sconto di piazza 3⁷/₁₆.

FRANCOFORTE 5. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 206.50, Ferrate Stato 155.25, Lombarde 19.60.

Caffè. AMBURGO 5. (Chiusa). Santos good average per marzo 65.25, per maggio 65.25, per settem. 65.—, per dicem. 64.75. staz.e

HAVRE 5. Santos good average per marzo (50 chilo) a 78.25, per marzo 78.25. stazio

NUOVA YORK 5. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. marzo 13.12, maggio 12.99.

Cotoni. LIVERPOOL 5. Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 8000. Importazione 25000. Merce americana a consegna da qualunque porto L. M. C., gennaio 5⁰¹/₁₀₀, gennaio-febbr. 5⁰⁰/₁₀₀, febbraio-marzo 5⁰⁵/₁₀₀, marzo-aprile 5⁰⁷/₁₀₀, aprile-maggio 5⁰⁹/₁₀₀, maggio-giugno 5¹²/₁₀₀, giugno-luglio 5¹⁴/₁₀₀, luglio-agosto 5¹⁶/₁₀₀, agosto-settembre 5¹⁷/₁₀₀, settembre-ottobre 5¹⁷/₁₀₀.

Metalli. LONDRA 5. Stagno (Straits). Apertura 193—, Chiusa 193—, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 63¼, per 3 mesi 64½.

Olio. PARIGI 5. Ravizzone per mese corrente 79.50, per febbraio 78.50, per marzo-giugno 78.50, per maggio-agosto 78.75. staz.e

Avena. PARIGI 5. Mese corr. 20.65, per febbraio 20.95, per marzo-giugno 21.55, per maggio-agosto 21.20. ferma

Frumento. PARIGI 5. Mese corr. 26.15, per gennaio 26.40, per gennaio-aprile 26.95, per marzo-giugno 26.55. teso

Farina. PARIGI 5. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 32.70, per febbr. 32.85, per marzo-giugno 33.50, per maggio-agosto 33.90. staz.e

Spirito. PARIGI 5. Per mese corr. 71.35, per genn. 71.50, per maggio-agosto 71.50, per settem.-dicem. 55.75. calmo

Zucchero. PARIGI 5. Greggio da 88° uso nuovo 43.50-43.75 calmo, bianco per mese corr. 48¾, per febbr. 48.75, per marzo-giugno 49.25, per maggio-agosto 49⅓. Raffinato 82.— a 82.50. Fiacco (Piogg.)

Zucchero. AMBURGO 5. (Chiusa). Per gennaio 14.65—, per febbraio 14.77½, per marzo 14.95—, per aprile 15.05—, per maggio 15.30—, per giugno 15.20—.

LONDRA 5. Java a scell. 17.25, Rape greggio a scell. 14—. fiacco

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali) Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 5 gennaio con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1			
Molo IV	Sebaih	8	Scaricazione
» IV	Tisza		Caricazione
1 a	Brünn	10	Scaricazione
3	Carniolia	6	»
Molo Lloyd			
A			
B			
C	Leopolis	9	Caricazione
D			
E	Carinthia	7	»
b	Habsburg	9	Scaricazione
9	M. Washington	11	Caricazione
12 a	Pannonia	12	»
12 b			
Molo II			
13 a	Ravenna	6	Scaricazione
13 b			
14	Dalmatia	9	Caricazione
17	Morawitz	9	Scaricazione
21			
22			
Molo I	S. Spiridione	10	Caricazione
23	Vindobona	8	Scaricazione
24	Clio	8	»
25	Molfetta	6	»
30			
32			
69			
71			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO" Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

PELLICCIA
smarrita ieri sera dal Teatro „Eden" al Caffè „Nuova York."
Mancia adeguata all'onesto rinvenitore.
Via Lazzaretto vecchio N. 50, II.

CERCASI PRONTAMENTE
per la durata di alcuni mesi
una stanza bene ammobigliata
sita nel distretto più commerciale della città. Scrivere sub: „T. 1432" fermo posta centr. Trieste

Teatro delle Pulci.
Ultimi 8 giorni a Trieste.
300 pulci artiste
che eseguiscono ogni possibile e sorprendente esercizio.
NB. Si può vedere chiaramente ad occhio nudo. Rappresentazioni dalle 4 alle 10 pom.
Pulci ammaestrate. Acquedotto N. 41

Restaurant „Ai Giardini"
(Piazza G. B. Vico)
Oggi Sabato 6, e domani Domenica 7 corr. dalle ore 7 alle 12 pom.
GRANDI CONCERTI
FAMIGLIARI
sostenuti da un distinto
Quartetto d'archi
accompagnato al pianoforte dalla esimia maestra AMELIA RISMONDO.
Vini scelti, ottima cucina.
Birra Pilsenetz e Birra doppio malto S. Stefano a spina.

GLI AMMALATI
- DI -
TUBERCOLOSI
trovano nella
Emulsione Godina
un rimedio di provato valore terapeutico, tanto è vero che i medici lo prescrivono volentieri.
Ecco un attestato medico:
Signori R. & G. Godina - Trieste.
L'EMULSIONE GODINA che loro hanno inviato alla nostra Clinica Chirurgica, diretta dal Professore Dr. Kukula, ha prodotto eccellenti risultati sui nostri pazienti affetti da cachessia e tubercolosi.
Praga, 1. Giugno 1907.
Dev. Dr. Stanislao Töblasek
i. r. Università di Praga
Trovasi presso i produttori
R. & G. GODINA, Trieste
FARMACIE:
All'«Igea», Via del Farneto 4
«Alla Madonna della Salute», S. Giacomo ed in tutte le Farmacie.
Una bottiglia Corone due

CAUSA
stagione avanzata

FIORI
PIUME
CAPPELLI
da SIGNORA
Grande scelta
Prezzi moderati
R. RIEGER
TRIESTE S. NICOLÒ 21

25% di ribasso
SU TUTTI GLI ARTICOLI INVERNALI

TILO
impareggiabile per qualità. Marca speciale che gode la massima preferenza da parte dei conoscitori. Raccomandato dai medici. Prodotto brevettato, della massima sicurezza. Una dozzina Cor. 1.80, 2, 3, 6, 8, 10. (4 campioni finissimi Cor. 1). Per signore 1 pezzo Cor. 3, 4, 5. Massima discrezione. - Centrale „TILO", E. MANDL, VIENNA IX, Schlickgasse 3-P.

Signore trentenne
con vasta esperienza commerciale, già occupato in posti indipendenti presso primarie ditte industriali e banco-coloniali nell'Austria-Ungheria e oltremare. Esperto negli affari con vapori, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese, con conoscenza del serbo-croato, dispone delle migliori referenze
cerca
posto conveniente
presso buona azienda.
Offerte sub
„Perseveranza W. 1434"
a Haasenstein & Vogler, Vienna I.

TÈ MESSMER
il preferito e più in uso. Qualità finissima, di gusto squisito, e molto conveniente nel consumo. In pacchetti da 50 centesimi in più.

SPECIALITÀ
Bottarghe e Panzetta
di Tonno siciliano
fornito dalla ditta di Trieste
M. Rubino
vendesi nel
NEGOZIO DELICATEZZE
di
DE MEJO & ZANNINI
= Via delle Poste N. 3 =

Pianini Pianoforti
Armonium
LUIGI SANZIN
CORSO 41
Rappresentante: Stingl, Hölzl & Heitzmann
GRANDE SCELTA
Istrumenti nuovi ed usati
delle migliori fabbriche.
Vendita, noleggio, scambio, rate.

DINDI
grande arrivo vendonsi soltanto per 2 giorni a
Cor. 1.60 al chil. a taglio.
Specialità: Poulards, Capponi, Polli
per fritto e arrosto.
Dante Minighini
CAMPANILE 15. TELEFONO 759.

I SENSIBILI
alla GOLA e alla LARINGE,
nonchè quelli che sono soggetti
a RAFFREDDORI ed ad INFEZIONI
degli ORGANI RESPIRATORI
usino
LE PASTIGLIE ANTISETTICHE
"VALDA"
di H. CANONNE, Farmacista, PARIGI
le quali in questi casi sono un
RIMEDIO ECCELLENTISSIMO.
Prezzo della scatola corone 1.75
VENDONSI
IN TUTTE LE FARMACIE, DROGHERIE E NEGOZI AFFINI
Deposito generale:
Farmacia di Korwill al "Mohr"
VIENNA, I.
Wipplingerstrasse 12.

La Nuova Impresa Pompe Funebri
Corso 47 - Telefono 1402
fornita d'un ricco e nuovo Parco funebre, è in grado di assumere a PREZZI MITI qualsiasi funerale.
Speciali facilitazioni vengono accordate per le prime e seconde classi.
Propria fabbrica cere e corone mortuarie.
Si accettano in pagamento i buoni del Credito Economico Famigliare con sede in via Nuova 33

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'Informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 800. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CUOCA fina offresi a giornata o stabile. Indirizzo al Piccolo. 6746 A

CUOCA capace offresi dalla mattina alle 8 fino alle 6 pom. Offerte sub «C. A.» al Piccolo. 9973 A

DONNA offresi quale prestaservizi per alcune ore al giorno, oppure per pulire scrittoio. Indirizzo al Piccolo. 6798 A

DONNA giovane quale bambinaia oppure cameriera offresi. Via Chiozza 34, pianoterra, De Carli. 9963 A

PERSONALE buonissimo, trovasi pronto. Acquedotto 17. Agenzia Becher. 6197 A

RAGAZZA attempata, capace tutti lavori domestici, offresi per piccola famiglia, abitante piccolo appartamento; nessuna pretesa sul salario. Offerte «Disinteresse 9907» Piccolo. 9907 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BONNE disposta lavori casa, oppure cameriera paziente bambini, toscana o tedesca cercasi. Offerte «Entro Gennaio» Piccolo. 9799 B

BONNE tedesca che parli italiano, disposta lavori di casa, paziente bambini, cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6735 B

CUOCA brava tedesca, cercasi. Via Geppa 15, II piano. 10014 B

CAMERIERA abile, brava stirare e cucire, cercasi. Via Lazzaretto vecchio N. 17, II piano. 6583 B

DONNE due, oneste e laboriose cercansi. Androna Santa Eufemia n. 7, corte. 6791 B

DOMESTICA possibilmente friulana, anche per cucinare, cercasi. Via Foscolo 3, II, destra. 6387 B

DOMESTICA cercasi, via Santi Martiri 9, III p., porta 12. 6453 B

DOMESTICA brava, laboriosa, cercasi prontamente per numerosa famiglia. Salario 32 mensili. Ghega 7, I sinistra. 9920 B

DOMESTICA sappia cucinare, preferibile tedesca, con libretto, cercasi. Lazzaretto vecchio 45, IV. 6875 B

DOMESTICA con buoni attestati, cercasi. Via Cologna 2, II p., destra. Presentarsi dalle 10-12. 6721 B

DOMESTICA con ottimi attestati, cercasi. Presentarsi Via S. Nicolò 7, II, porta 13. 9939 B

DOMESTICA cercasi. Via Bellosguardo 15. 9968 B

DOMESTICA brava, onesta cercasi Via Commerciale N. 324, mezzanino, porta 5. 9960 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. - Canova 16, porta 7. 6734 B

PRESTASERVIZI per mattina e dopopranzo cercasi. Via Crociferi 5, porta 16. 6768 B

RAGAZZETTA cercasi prontamente per un bambino. Molinpiccolo 17, trattoria Francoforte. 6753 B

RAGAZZA per tutti i lavori domestici cercasi. Belvedere 12, III, destra. 6150 B

RAGAZZA di servizio cercasi. Via Boschetto N. 40, II, porta 7. 9903 B

RAGAZZA affezionata, con trattamento famigliare, cercano coniugi con bambina. Indirizzo Piccolo. 6722 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

AGENTE venticinquenne, abile articoli manifatture, confezioni, perfetta conoscenza italiano, tedesco, offresi. Offerte «P. F. 9679» Piccolo. 9679 C

ARCHITETTO di Milano, assume progetti; miti pretese. Offerte «Edile 9922» Piccolo. 9922 C

ARCHITETTO costruttore cerca occupazione. Tanto per la parte tecnica quanto artistica dispone delle migliori referenze. Indirizzo Piccolo. 6740 C

BRACCIANTE pratico spedizioni, imbarchi, capace confezionare casse, come bottaio, pratico delle vie della città, buonissimi attestati, offresi. Offerte «Bracciante 6669» Piccolo. 6669 C

BALIA giovane, sana, latte fresco, offresi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6755 C

CONTABILE perfetto bilancista, corrispondente italiano, tedesco, francese, inglese offresi prontamente. Assumerebbe lavoro orario. Offerte sub «Serio 4000» al Piccolo. 9998 C

CAPO-macchinista pratico, 10 anni servizio, assolto con eminenza scuola industriale, costretto a non navigare, offresi Trieste, provincia; occuperebbesi pure quale assistente studio ingegneri od altro. Offerte «Miti pretese 6776» Piccolo. 6776 C

CORRISPONDENTE abilissimo italiano, tedesco, serbo-croato, francese, dattilografo, cerca impiego primaria ditta. Offerte «Superior 9943» Piccolo. 9943 C

CINQUANTA corone regalo a chi trovami un posto di riscuotitore, cursore, fattorino, verso mille corone di cauzione. Scrivere «Cauzione 6730» al Piccolo. 6730 C

CORRISPONDENTE contabile, italiano, tedesco, francese, inglese, spagnuolo, conoscenza greco, cerca adeguata posizione. Gentili offerte «Organizzazione 9352» Piccolo. 9352 C

CORRISPONDENTE italiano, serbo-croato, cirilliano, dattilografo, offresi ore pomeridiane. Offerte sub «Assiduo 9927» Piccolo. 9927 C

CORRISPONDENTE contabile tedesco, francese, boemo, cognizioni italiano, offresi per alcune ore di sera. Gentili offerte sub «Volonteroso 1001» al Piccolo. 6703 C

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

HENRI GERMAIN. (3)

La Fata delle Brughiere

SUNTO DELLE PRIME APPENDICI.

Ad una partita di caccia - il conte di Kerleven viene improvvisamente ferito da una fucilata. Si decide di trasportarlo provvisoriamente alla fattoria delle Brughiere dove risiede mamma Viala che è in fama di strega. Giorgio di Chaudenay - ridotto alla miseria, dopo aver divorato tutta la propria sostanza con una vita dissipata - chiede prima alla propria madre vedova del conte di Chaudenay e rimaritata col conte di Kerleven e poi al proprio padrigno, centomila franchi per ricominciare una vita ordinata di lavoro. Ottiene da tutti e due soltanto aspri rimbrotti e deciso rifiuto.

Quella risposta categorica fece sussultare Giorgio di Chaudenay, che, con voce vibrante di collera, gridò:

— Signor di Kerleven, voi dimenticate chi sono!

— Voi siete un dissipatore, uno scapestrato; ecco ciò che non dimentico. Infine, tronchiamo questo discorso; non mi piace discutere con voi.

— Così, nulla può piegare l'inflessibilità del vostro carattere e la vostra rudezza? Voi mi rispondete come rispondereste ai contadini od ai bracconieri dei vostri boschi.

— I bracconieri sono ladri che si devono trattare come meritano: come cani arrabbiati! D'altronde, queste questioni non vi riguardano; voi avrete abbastanza da fare se vi occuperete della vostra condotta.

— Signore, badate di non spingermi col vostro disprezzo ad un passo estremo! Pensate che in un momento di rivolta legittima, furente pel dispiacere e per la miseria, io posso compromettere in modo irrimediabile il nome dei Chaudenay!

— Non è il mio - replicò freddamente il conte.

— E' quello di mia madre!

— Che m'importa? il mio nome basta a coprirla di onorabilità. Ma, ancora una volta, finiamola. Questa scena è altrettanto inutile quanto ridicola. Voi non avrete nulla da me.

— Signor di Kerleven, siete un miserabile - ruggì Giorgio fuori di sè.

A quelle parole, qualche cacciatore e la guardia Roger si avvicinarono istintivamente stupefatti. Sembrava ch'essi temessero un alterco più violento ancora fra il conte e suo figliastro e si accingessero ad interporsi.

— Sì - continuò Giorgio - voi siete un miserabile, ed io ve lo grido in faccia. Voglio svelare a tutti i vostri calcoli odiosi che oramai indovino anche troppo. Se voi avete abusato della vostra influenza sull'animo di mia madre per far sì ch'ella vi affidasse l'amministrazione del suo patrimonio, fu unicamente per impedirle di venirmi in aiuto, perchè voi mi odiate! Forse anche, fidando sulla malferma salute della signora di Chaudenay, voi avete sperato ch'ella morisse prima di voi, dopo avervi legato per testamento, tutta la quota disponibile. E voi rifiutate di venirmi in aiuto, perchè temete di vedere diminuire di qualche cosa quella quota. Ve lo ripeto: siete un miserabile!

— E voi un vigliacco! - replicò il conte alzando il braccio come per colpire il figliastro col frustino.

— Miserabile, miserabile! - ruggì ancora Giorgio fuori di sè dalla collera. - Oh, io mi vendicherò della vostra durezza, del vostro disprezzo! Io vi odio! Io....

Ma non potè dire di più. Roger l'aveva preso per le braccia e lo trascinava dolcemente.

— Signor Giorgio, vi prego, calmatevi - gli diceva - pensate al vostro nome, al vostro decoro. L'ultima parola non è ancora detta alla fine; e la signora di Kerleven può modificare la sua decisione.

Intanto altri cacciatori s'erano avvicinati al conte di Kerleven e si preoccupavano delle possibili conseguenze dell'incidente. Ne sarebbe derivato un duello?

Con poche parole il signor di Kerleven li rassicurò. No; egli non si batterebbe con Giorgio di Chaudenay per affetto e per rispetto alla madre di lui. La sola conseguenza possibile era la partenza immediata del disgraziato che lo aveva insultato.

I cacciatori avanzavano lentamente. Qualche colpo di fuoco echeggiava ogni tanto, sulle poste dei cani. A trenta passi dal suo patrigno, Giorgio di Chaudenay camminava, tenendo il fucile sul braccio. Il suo sguardo pieno di collera si posava ad ogni istante sul signor di Kerleven, contro il quale il suo odio andava sempre aumentando. Tuttavia, desiderando di sottrarsi a pensieri troppo crudeli, pareva egli si sforzasse di concentrare il suo pensiero sulla caccia...

II.

La bizzarra casa della «vecchia fata» dove il conte di Kerleven veniva trasportato era poverissima, costruita parte in pietra e parte in legno, mal coperta da un tetto quasi in rovina. Sorgeva al confine del bosco di Plumergat, in una specie di landa arida, ove le brughiere costituivano la sola vegetazione. Sulla porta erano inchiodati un gufo ed una civetta dalle ali spennacchiate. In piedi sulla soglia stava un uomo d'una sessantina d'anni, vestito da contadino. Aveva il volto rugoso, la barba ed i capelli grigi, lo sguardo vivo sotto le folte sopracciglia e l'aria energica ed astuta. Vedendo arrivare il gruppo dei portatori, fece un grande gesto di sorpresa.

— Gesù e Maria! che è successo?

— Un accidente di caccia - rispose vivacemente Roger. — Il signor di Kerleven è gravemente ferito.

— E' possibile! Oh, che disgrazia!

— Sì una grande disgrazia, papà Viala. E siccome eravamo più vicini a qui che al castello, ho pensato di trasportare il conte presso di voi. La fata c'è?

— Sì, rispose la guardia.

— Bisogna che essa si prepari ad apprestare al ferito le prime cure, mentre si aspetta il medico di Sant'Anna.

— Bene; la vecchia non domanderà di meglio. Il conte si è mostrato molte volte assai duro con noi, ma non per questo gli serbiamo rancore. Entrate, e posatelo sul letto.

Poi, voltandosi verso l'interno della casa gridò:

— Ebbene, vecchia, hai sentito il signor Roger. C'è bisogno di te, qua.

— Ho sentito, ho sentito, - rispose una voce stranamente vibrante. - Sono sempre pronta.

E mentre i domestici posavano dolcemente il ferito sul letto, una vecchia, piccola, dall'aspetto bizzarro emerse dalla oscurità dell'antro dove sembrava dedicarsi ad operazioni misteriose. Con un solo sguardo profondo dei suoi grandi occhi neri, straordinariamente brillanti, ella abbracciò tutta la scena e riconobbe gli spettatori.

— Lasciate fare a me - disse con voce autoritaria, scartando i domestici con un gesto.

Poi, munitasi di uno strumento metallico lungo e sottile, sondò accuratamente la piaga dalla quale il sangue continuava a scorrere abbondante.

— Una grossa carica di pallini, disse alzandosi, e fissando suo marito con uno sguardo indefinibile. - Tuttavia, continuò - tirato quasi a bruciapelo, il colpo ha fatto palla. Il polmone è leso, e forse anche il cuore. - E' grave, molto grave... Ed inoltre molto sangue perduto... Disgraziatamente, se voi avete avvertito il medico, io non voglio far l'estrazione della carica nè fare un'operazione senza la sua assistenza.

(*Continua*).

Le desolate famiglie **Iurettig, Urli** e **Luxich** partecipano agli amici e conoscenti il decesso del loro amato

STEFANO IURETTIG

d'anni 76, avvenuto questa sera dopo lungo soffrire.

Il trasporto delle care spoglie seguirà Domenica 7 corr., alle 3 pom., direttamente al Camposanto.

Trieste, li 5 Gennaio 1912.

Il presente serve quale partecipazione diretta

ANTONIO BRANDOLIN

membro della Cooperativa di carico e scarico del Lloyd

d'anni 41, mancò quest'oggi ai suoi cari, dopo lunga e penosa malattia.

La dolente consorte DOMENICA, i figli MARIA, ERBERTO, ANNA, SILVIO, VITTORIA, la madre, il fratello GIOVANNI, unitamente alle famiglie LISAT e BERTONI danno parte ai parenti, amici conoscenti della grave perdita.

I funerali seguiranno Domenica 7 corr., alle 3.30 pom., partendo da Gretta N. 342, al Cimitero di Barcola.

Trieste li 5 Gennaio 1912.

Nuova Impresa. Corso 47.

†

LUIGIA Ved. BAILO

nata dal Molin

spirava ieri nel bacio del Signore.

I sottoscritti, straziati dal dolore, ne dànno il triste annunzio.

Il trasporto delle care spoglie seguirà domenica 7 corr., alle ore 10 ant., dalla casa N. 13 di via Antonio Canova, direttamente al Camposanto.

ENRICO, SILVIO, RUGGERO, figli - **CLIMENE, INES SILLICH,** figlie

RAFFAELE SILLICH genero **GIOVANNINA BAILO** nuora

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V. pagina.

CAPO-CONTABILE bilancista, lunga pratica commerciale, conosce lingue, persona distinta, offresi. Offerte sub «Serietà e fiducia 6687» al Piccolo. 6687 C

DIRETTRICE casa, esperta, lingue, cerca posto presso distinta famiglia. Offerte sub «Verwalterstochter 9910» al Piccolo. 9910 C

DISTINTO signore con perfetta cultura commerciale e pratica, offresi quale segretario Hotel. Offerte sub «Prima forza 6686» Piccolo. 6686 C

DONNA sola con figlio, offresi come portinaia. Indirizzo Piccolo. 6693 C

GIOVANE perfetto italiano, serbo-croato, tedesco e sloveno, pratico lavori scrittoio e magazzino offresi. Offerte «Commercio 9995» Piccolo. 9995 C

GIOVANE italiano, bella presenza, istruito, occuperebbesi ovunque. Offerte sub «Santasero 9937» Piccolo. 9937 C

GIOVANE ventenne di bella presenza, con perfetta conoscenza delle lingue: tedesca, francese & inglese; oltre a ciò parla: italiano, greco, turco & spagnuolo, conosce contabilità, cerca posto. Offerte sub «Riccardo» Piccolo. 6536 C

GIOVANE intelligente, praticissimo lavori scrittoio magazzino, impiegherebbesi subito come praticante. «Praticante 6816» Piccolo. 6816 C

IMPIEGATO dispone alcune ore giornalmente, offresi corrispondenza italiana, tedesca. Offerte «Volontà 6128» al Piccolo. 6128 C

MARITO e moglie friulani senza figliuoli offronsi quali portinai. Indirizzo al Piccolo. 6794 C

MASSEUR, Masseus, offronsi signori, signore. Rossetti 28, II. 6674 C

NEGOZIANTE tedesco, giovane, lavoratore diligente e coscienzioso cerca prontamente posto quale impiegato, contabile o corrispondente. Offerte con indicazione dello stipendio inviare al Piccolo sub «Giovane tedesco». 9926 C

PENSIONATO pratico lavori di farmacia cerca occupazione. Indirizzo al Piccolo. 6571 C

SARTA abilissima assume lavoro casa, eventualmente giornata. - Indirizzo Piccolo. 6644 C

SIGNORINA distinta famiglia, desidera andare quale dama da compagnia presso signora attempata, possibilmente tedesca. Offerte «Onestà 9527» al Piccolo. 9527 C

SIGNORINA occupata da diversi anni presso una primaria ditta, cerca posto quale cassiera, venditrice o impiegata. Offerte «Diligente 9957» Piccolo. 9957 C

SARTA cerca lavoro in commissioni, massima esattezza, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6349 C

SARTA diplomata, eseguisce qualunque toilette, andrebbe anche a giornata. Offerte «Maria 6673» Piccolo. 6673 C

SIGNORINA orfana, offresi quale lettrice dopopranzo-sera, presso persona vecchia o ammalata. Ottime referenze. Offerte «Miti pretese 9936» Piccolo. 9936 C

SIGNORINA con pratica cerca posto quale corrispondente tedesca, oppure quale contabile. Offerte sub «V. N. 545» inviare all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz. 80060 C

SIGNORA intelligente occuperebbesi nel pomeriggio quale dama compagnia presso signora o signore o per accompagnare a passeggio. Offerte «Gesellschafterin» Piccolo. 6682 C

VEDOVA trentenne offresi per pulizia di scrittoio, portare conti o simili; anche cauzione. Offerte in inscritto. Indirizzo al Piccolo. 6672 C

POSTI DISPONIBILI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPRENDISTI fabbri cercansi. Olmo 4. 9805 D

BANDAI apprendisti, principianti, con paga, cerca Zorn, Via Ghiacciera. 6655 D

CAPPELLAIO capace lavoro e vendita cercasi per cappelleria. Offerte «Cappellaio 9950» Piccolo. 9950 D

DONNA con ottime referenze cercasi per dirigere casa: avrà ragazza dipendente, occorre che sappia cucinare. Offerte Via Silvio Pellico 8, Pompilio. 10024 D

FUOCHISTA autorizzato, cercasi. Offerte sub «Lavoro 6734» Piccolo. 6734 D

GIROVAGO o girovaga, abile, per la vendita scatole di cera, cercasi. Kandler 7. 9586 D

GARZONA con paga cercasi da stiratrice. Via Armeni 1. Mrak. 6710 D

GIOVANE impiegato tedesco, possibilmente con cognizioni italiano e francese cercasi da ufficio tedesco. Offerte con indicazione pretese e referenze «Comptoirist 100» Piccolo. 6780 D

LAVORANTI abili calzolai, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 6664 D

LAVORANTI stiratrici (quattro) cercansi. Via Capitelli 28, I. 9948 D

LAVORANTE o mezza lavorante biancheria cercasi. Indirizzo al Piccolo. 6700 D

MACCHINISTA di bianco cercasi, lavoro stabile. Frizziero, Vasari 1. 10002 D

LAVORANTE sarta donna, esatta, capacissima nonchè signorine paganti cercansi. Indirizzo Piccolo. 6810 D

MARITO e moglie che parlino tre lingue cercansi quali portinai. Indirizzo Piccolo. 6749 D

NEGOZIO importante manifatture assume prontamente con paga ragazzo sveglio. Indirizzo Piccolo. 6818 D

PORTINAIO, calzolaio, marito moglie laboriosi senza figli cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 6663 D

PRATICANTE giovane con conoscenza dell'italiano e tedesco, cercasi da grande ditta. Offerte con copie attestati «Praktikant 5» al Piccolo. 6781 D

PRATICANTE con conoscenza delle lingue italiana e tedesca cercasi. Offerte «Onestà 6732» al Piccolo. 6732 D

RAMMENDATRICE abile, cercasi prontamente. Ghega 7, I, sinistra. 9921 D

SIGNORINE distinte cercansi per servizi ai veglioni e riscossioni. Valdirivo 9, I. 9817 D

SIGNORINA cercasi per pasticceria; che parli italiano e tedesco. Indirizzo Piccolo. 6532 D

SARTA da uomo, brava, cercasi. Rosada Angelo, S. Giacomo in monte N. 64, sopra la Posta. 9900 D

SIGNORI di presenza, conoscitori del ramo commerciale, abituati di trattare con famiglie private trovano pronto impiego. Presentarsi oggi e lunedì dalle 9-12 in via Pauliana 1. 10021 D

SIGNORINA praticante per scrittoio, cercasi. Offerte in tedesco sub «Perfetto tedesco 6725» Piccolo. 6725 D

SIGNORINA perfetta corrispondenza tedesca, steno-dattilografia, tenitura di libri semplice cercasi. Offerte «Possibilmente pronta» Piccolo. 9858 D

VIAGGIATORI, agenti, bene conosciuti presso la clientela privata, cercansi per la vendita di stoffe per vestiti da uomo. Riceverebbero buonissima provvigione. Offerte sub «Tuchexport 861» fermo posta Brunn (Boemia). 79639 D

VENDITRICE pratica per pasticceria, che sappia tedesco, cercasi prontamente. Covacich, Stadion 11. 9981 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE.

OFFERTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

BAMBINO prenderebbesi a pensione, presso famiglia di cuore, abitante a Barcola. Offerte «Barcola 6697» Piccolo. 6697 E

CAMERA bene ammobiliata, buon vitto, affittasi prontamente. Nuova 11, I. sin. 6311 E

CAMERA elegante, comfort moderno, pensione ottima, offresi prontamente. Zonta 9, primo. 6495 E

CAMERA bene ammobiliata con 2 letti, affittasi a 2 amici, bene educati, da gennaio, ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 6580 E

CAMERINO ammobiliato, affittasi. Gatteri 23, porta 20. 9903 E

CAMERA ammobiliata, affittasi. Belvedere 12, terzo, 15. 9911 E

COMPAGNO di stanza cercasi da impiegato. Farneto 16, I. 9901 E

CAMERETTA ammobiliata, affittasi prontamente corone 14 mensili; eventualmente vitto. Canova 21, porta 27. 6670 E

CAMERINO ammobiliato, chiaro, affittasi. Via Conti 30, V p. 9905 E

CAMERA ammobiliata, affittasi, pressi Meridionale. Giov. Boccaccio 1, II. 9902 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, davanti, nettezza, quiete, affitta piccolissima distinta famiglia. Belvedere 12, I, porta 5. 6723 E

CAMERA ammobiliata, soleggiata, gas, affitta distinta famiglia. Via Boschetto 42, I. destra. 9934 E

CAMERA ammobiliata, con 2 letti, affittasi prontamente a 2 amici; volendo vitto; e camerino, letto ad onesto operaio. Via Conti 36, II. Hoffmann. 6705 E

CAMERINO con letto affittasi a donna. Via Istituto 25, V. 9976 E

CAMERETTA bella, ammobiliata, affittasi. Belvedere 75, III, porta 16. 9945 E

COMPAGNO di stanza cercasi da giovane; volendo vitto. Via Pietà 12, II p. porta 7. 9866 E

CAMERA bene ammobiliata affittasi a distinto signore, anche signora. Scussa 4, porta 8. 9949 E

CAMERA ammobiliata, eventualmente vitto, casa signorile, paraggi Giardino pubblico affittasi. Indirizzo Piccolo. 6747 E

CAMERA ammobiliata affittasi per uno o due signori. Indirizzo Piccolo. 6767 E

CAMERINO ammobiliato e vitto affittasi a ragazzo onesto. Via Vittoria Colonna N. 2. 6775 E

CAMERETTA bella sul davanti, buon vitto, affittasi, cor. 68. Toro 11, IV. 6772 E

CAMERETTA e letto affittasi ad un uomo onesto. Farneto 44, I, porta 24. 6738 E

CAMERA vuota da affittare ad una signora, distinta. Indirizzo Piccolo. 6813 E

CAMERA nuovo ammobiliata con due letti affittasi presso signora sola. Maiolica 12, III, p. 42. 10020 E

CAMERA ammobiliata affittasi a persona pulita, corone 16. Valdirivo 21, secondo. 10012 E

CAMERA vuota affittasi 12 gennaio. Giacinto Gallina 4, III. 10011 E

CAMERA elegante, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Torricelli 7, III. 9977 E

CAMERA ammobiliata con due letti affittasi. Via Scalinata N. 3, II, destra. 9959 E

CAMERA ammobiliata, massimo buon prezzo affittasi. S. Francesco 38, p. 11. 9993 E

CAMERINO con letto affittasi a persona dabbene. Via Bosco 5, I. 6786 E

CAMERA ammobiliata spaziosa corone 24 mensili. Cameretta con due letti per operai affittansi. Via S. Michele 9, terzo, porta 9. 6793 E

CAMERA bene ammobiliata, vista mare, affittasi. Riva Pescatori 2. Rivolgersi portinaio ovvero I p. destra. 9999 E

CAMERETTA elegante o camerino affittasi a distinta signorina tedesca. Indirizzo Piccolo. 6779 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, stufa, affittasi. Acquedotto 31, porta 8. 10003 E

CAMERA ammobiliata o vuota ingresso scale, stufa, affittasi. Caserma 14, terzo, sinistra. 9961 E

CAMERA bella, uno due letti, affitta prontamente signora. Coroneo 13, terzo, sinistra (direttamente). 6797 E

FAMIGLIA di cuore prenderebbe creatura da due anni in poi a pensione. Indirizzo Piccolo. 6428 E

LETTO affittasi. Via Istituto 13, pianoterra, destra. 6770 E

STANZA ammobiliata bellissima, ingresso libero sulle scale, I piano, affittasi Via S. Michele 17. 9728 E

STANZA ammobiliata, bella, chiara, parchettata, sul davanti, con stufa, affittasi. Via Boschetto 6, I. 9741 E

STANZA bellissima, ariosa, due finestre, davanti, bene ammobiliata, affitta signora a persona civile. Belvedere 57, II. 9857 E

STANZA vuota, affittasi. Via Madonnina N. 27, I, sinistra. 9488 E

STANZA elegantissima, volendo due, soleggiate, stufa gas, affitta signora, casa signorile. Indirizzo Piccolo. 6334 E

STANZA, posizione centrica, casa signorile, affitta distinta signora; volendo vitto. Indirizzo Piccolo. 6342 E

STANZA ammobiliata presso piccola famiglia affittasi. Piazza Vinci 4, II. 9968 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, massima pulizia, vista sul parco della villa Necker, affittasi presso signora sola. Belpoggio 5, III, sinistra. 9979 E

STANZA con un letto bene ammobiliata, massima nettezza, affittasi. Via Giulia 32, quinto. 9942 E

STANZA ammobiliata affittasi, volendo due amici. Via Nuova 5, III. 10007 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Artisti 4, II. 9970 E

STANZA ammobiliata con vitto affitta piccola famiglia. Gatteri 28, I, sinistra. 9971 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente. Via S. Francesco d'Assisi 34, I, porta 6. 6765 E

STANZA bella, ammobiliata, affittasi, prezzo mite. Via Ireneo N. 5, porta 6. 6691 E

STANZA ammobiliata, affittasi a distinto signore. Indirizzo al Piccolo. 6689 E

STANZE bellissime, una o due, affittansi. Boccaccio 16, porta 11, vicinanze Meridionale. 6569 E

STANZA bene ammobiliata, adatta studente, affittasi, prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 6662 E

STANZETTA davanti, ammobiliata, buonissimo vitto, affittasi, corone 64. Madonna mare 6, I, sinistra. 9912 E

STANZA ammobiliata, bellissima, ingresso libero, affittasi. Barriera 14, III, porta 17. 9915 E

STANZA massimo comfort, volendo vitto, affittasi. Tor San Pietro 12, porta 6. 6684 E

STANZA ammobiliata, chiara, pulita, ingresso scale, affittasi. Via Giotto 9, porta 12. 6671 E

STANZE due, ammobiliate, una ingresso libero, volendo vitto, affittansi prontamente. Via Barriera 7, IV. 10026 E

STANZE due, splendide, uso scrittoio, con ascensore, vicinanze Posta centrale affittansi. Indirizzo Piccolo. 6800 E

STANZA ammobiliata soleggiata, affittasi prontamente. Via Conti 2, II piano. 10019 E

STANZA grande e piccola, bene ammobiliate, la piccola anche vuota, affittansi. Farneto 6, I, destra. 9929 E

STANZA ammobiliata con o senza vitto, affittasi. Via Nuova 19, V. 6713 E

STANZA vuota, parchetti, gas, comodo cucina, affittasi prontamente. Acquedotto 68, III, sinistra. 6712 E

STANZA bellissima, ingresso libero, affittasi prontamente. Via Maiolica 14, III. 6708 E

STANZA oppure camerino, affittasi. Via Seminario 2, III. 6699 E

STANZA ammobiliata, affittasi prontamente. Via S. Lazzaro 8, IV p., porta 9. 6698 E

STANZA bene ammobiliata, volendo vitto, affitasi. Antonio Caccia 3, II. 9924 E

STANZA bella, vuota, ingresso libero o senza, affittasi. Via E. Torricelli 4, I. 6729 E

STANZA ammobiliata, per due persone, affittasi prontamente. Barriera 7, II. 9925 E

STANZETTA ammobiliata, affittasi prontamente, cor. 14. Via Cologna 23, porta 2. 6714 E

STANZA due persone affittasi prontamente. Coroneo 13, I, porta 6. 9985 E

STANZA con un letto per uomo affittasi. Via Maiolica 16, porta 12. 9986 E

STANZA bella, ammobiliata, sul davanti, con stufa, affittasi. Giulia 27, II, destra. 9987 E

STANZA grande, elegantemente ammobiliata, parchettata, massima pulizia, affittasi presso piccola famiglia non mestierante a distinto signore, unico subinquilino. Acque 18, I. 6783 E

STANZA ammobiliata, soleggiata, sul davanti, massima pulizia, affittasi presso piccola famiglia a unico subinquilino. Via Manzoni 8, II, porta 8. 9980 E

STANZA ammobiliata, bellissima, affittasi Via Parini 11, porta 12. 9984 E

STANZE due, tre, vuote, cucina, nuovo, affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 6782 E

STANZA ammobiliata, ingresso scale affittasi. Olmo 6, terzo, porta 5. 10005 E

STANZA elegante, parchettata, ammobiliata affittasi. Salice 11, II, destra. 9994 E

STANZA bene ammobiliata con buonissimo vitto affitta famiglia tedesca. Acquedotto 75, terzo, sin. 9991 E

STANZE due, tre elegantemente ammobiliate, stufa, gas, affittansi. Boschetto 2, terzo. 9996 E

STANZA bellissima, ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Orologio 4, IV. 12124 E

STANZA ammobiliata, ariosa, affittasi presso famiglia tedesca. Farneto 60, III, destra. 12125 E

STANZA vuota affittasi a signora sola presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 6751 E

STANZA bellissima ammobiliata per una o due persone affittasi. Via Cereria 12, p. secondo. 6769 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.

RICHIESTE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA ammobiliata con ingresso libero cercasi; massima pulizia. Indirizzare sub «Leo» posta centrale. 9703 F

CAMERA ammobiliata, ariosa, con camerino o salottino attiguo: indispensabili: massima pulizia, gas, I o II piano, cerca ingegnere. Preferibile ingresso libero. Offerte dettagliate sub «Prezzo 9809» Piccolo. 9809 F

CAMERETTA ammobiliata, paraggi Barriera cerca giovane, possibilmente ingresso libero. Indirizzo Piccolo. 6706 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, stufa, ingresso libero, preferibilmente vista al mare cerca ingegnere stabile. Offerte «Ingresso libero 6750» Piccolo. 6750 F

STANZA cercasi per distinto impiegato presso famiglia ove si parli l'italiano e il tedesco e possibilmente col permesso di usare il piano. Offerte sub «Wiener» Piccolo. 6549 F

STANZETTA chiara, ammobiliata, con vitto, vicinanze S. Antonio vecchio cercasi per 25 corrente da onesto operaio. Indirizzo al Piccolo. 6785 F

STANZA bene ammobiliata, possibilmente con stufa, primo o secondo piano, ingresso scale, posizione centrica, cerca signore. Offerte «Scapolo 999» al Piccolo. 9880 F

STANZA ammobiliata, possibilmente casa nuova, con comfort, cercasi presso famiglia distinta. Offerte in lingua tedesca indirizzare all'architetto Schwerdtner, Hotel Volpich. 6336 F

STANZA ammobiliata con pensione, cercano due tedeschi, a Barcola. Offerte «Stabile 9914» Piccolo. 9914 F

STANZA con vitto cerca giovane serio presso famiglia distinta. Non riflettesi su offerte presso mestieranti e neppure dove trovansi altri subinquilini. Scrivere «Etranger 10025» al Piccolo. 10025 F

STANZA con vitto, presso distinta famiglia con trattamento famigliare, cerca giovane signorina impiegata. Offerte sub «S. 9931» Piccolo. 9931 F

STANZA bene ammobiliata con stufa e gas, vista strada, ingresso libero, cercano due impiegati. Offerte «Nettezza 6790» Piccolo. 6790 F

ISTRUZIONE.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ASSOLTO maturità, reali italiane, impartisce lezioni studenti classi inferiori. Offerte «Capacissimo 9933» Piccolo. 9933 G

AUTORIZZATA scuola viennese, fondata nell'anno 1890, di disegno, taglio e confezioni di vestiti e biancheria. Anche lezioni serali dalle 7 alle 9. Anna Novak, via S. Lazzaro 14, III. 9248 G

APERTURA nuove lezioni combinate tutte materie commerciali, lingue italiana, tedesca, dattilografia. Corone dieci mensili. Studio Cernè, Stadion 11. 9683 G

BERLITZ-School. Ai 10 s' iniziano corsi d'inglese, insegnante William Hayward. 9705 G

BERLITZ-School. Ai 10 s'iniziano corsi di francese, insegnate Charles Vieillemar. 9706 G

BERLITZ-School. Ai 10 s'iniziano corsi d'italiano, insegnate Luigi Leopizzi. 9708 G

BERLITZ-School. Ai 10 s'iniziano corsi di spagnolo serbo-croato. Via Cassa Risparmio 1, Telef. 715. 9709 G

BERLITZ-School. Ai 10 s'iniziano corsi di tedesco, insegnante Otto Schnepf. 9707 G

CORSI di teoria musicale e d'armonia a condizioni vantaggiose. Piazza Ponterosso 2, III. 6811 G

CONVERSAZIONE francese, corrispondenza, grammatica, traduzioni. Corsi riuniti, lezioni private. Offerte «Parigino 9818» Piccolo. 9818 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione, 80 centesimi. Offerte «Havre 9919» Piccolo. 9919 G

LEZIONI danza bambini e adulti. Sala Jaksch, Rettori 1, primo. 9773 G

LEZIONI di pianoforte impartisce distinta maestra in italiano-tedesco. Condizioni modiche. Zovenzoni 3, Gärtner. 6591 G

LEZIONI pianoforte, metodo conservatorio, impartisce signorina, 1 corona ora. Scrivere «Capacità 6556» Piccolo. 6556 G

MAESTRA lezioni piano, mandolino, canto, mensile corone 6. Indirizzo Piccolo. 6756 G

MISS O'Brien continues lessons, via Rossini 26 (lift). 6814 G

SALA Carducci 20! Oggi ore 4-10 lezioni riunita danza. Giulio Modugno. 6741 G

SILVIO Michlstädter, Lezioni, Ripetizioni lingua francese. Via L. Galvani, N. 1, pianoterra. 6690 G

SALA Tersicore! Oggi ore 3.30 esercizio danza. «Circolo Brillante». Chiozza 7. Comitato. 6529 G

SIGNORINA assume qualsiasi lavoro in ricamo, come pure dipinge, bluse, gilet da uomo, e da lezioni di pittura brillantata ultimo sistema. Indirizo al Piccolo. 6677 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CHI scambiò mantello Restaurant Piazza Lipsia è pregato rivolgersi indirizzo Piccolo. 12126 H

FATTORINO tramvai, smarrì libretto biglietti gialli, rinvenitore pregato consegnarlo direzione Tramwai 9941 H

LIBRETTO di deposito della Banca Commerciale Triestina venne smarrito. Mancia portandolo indirizzo Piccolo. 6768 H

ROTOLO di carta scritto a macchina smarrito al Punto franco. Pregasi depositarlo all'ispettorato di p. s. 9972 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, cucina, cercasi pel 24 febbraio; preferibile casa nuova. Offerte sub «Brenner 9916» Piccolo. 9916 I

APPARTAMENTO 2 o 3 stanze, cucina, pianoterra, primo piano, possibilmente centro, cercasi prontamente. Scrivere «Appartamento 6543» Piccolo. 6543 I

APPARTAMENTO due o tre stanze, cucina cercasi prontamente o febbraio. Offerte «G. F. 9935» al Piccolo. 9935 I

CAMERA, camerino, cucina, acqua, centro, cercasi da coniugi soli. Offerte «Anselmo 9947» Piccolo. 9947 I

CAMERE tre, cucina, camerino, bagno, luce elettrica, casa signorile, centro, possibilmente presso Piazza Stazione cercasi per 24 febbraio, eventualmente marzo. Offerte sub »E. S. 1912» al Piccolo. 6761 I

CAMERA cucina, cercano sposi, pressi Barriera, Foscolo, Ferriera. Offerte «Sposi 6707» Piccolo. 6707 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO 3 camere, cucina, cameretta, stanzino bagno, affittasi prontamente. Rossetti 6, I. 9904 L

APPARTAMENTO 3 stanze, camerino, bagno, cucina, appigionansi prontamente nei nuovi stabili via Sette fontane 6, 8, 10. Inf. presso amministratore Petech, Acquedotto 27, I. 9877 L

APPARTAMENTO bellissimo, tre locali, affittasi uso scrittoio, dirimpetto palazzo Poste. Indirizzo al Piccolo. 5204 L

APPARTAMENTO 2 stanze, camerino e cucina, sul davanti, cor. annue 500.60, affittasi. Via Luigi Ricci 5, I. 6737 L

APPARTAMENTO pronto, 2 camere, stanzetta, camerino, comfort moderno affittasi. Gatteri N. 19. 9978 L

APPARTAMENTO 4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno subaffittasi prontamente cor. 1000. Donato Bramante 2. 6801 L

CAMERA, cucina, affittansi prontamente. Rozzol in monte 997. Rivolgersi Liquoreria. 6519 L

MAGAZZINO bottega angolo affittasi prontamente. Informazioni via Boschetto 2. 6796 L

MAGAZZINETTI due, affittansi, assieme corone 360. Destra chiesa, Roiano 1. 6149 L

NEGOZIO moderno d'un foro affittasi. Via Belvedere 40. 9831 L

TETTOIA affittasi prontamente. Via Raffineria n. 7, in corte. 9832 L

VILLA di lusso massimo comfort, luce elettrica, 12 locali, accessori affittasi anche prontamente Via Rossetti, Corone 5000 circa. Indirizzo Piccolo. 6373 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE.

(soltanto per privati, non per esercenti).

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIO 4 cassetti, tavolo massiccio, carrozzella bambini, ca[illegible]anca, stufa gas, vendonsi. Ghega 8, porta 4. 9932 M

ARMADIO, librerie, libri scelti, stampe, scrivania, tavolo, tavolini, fotografica, stereoscopica autore, bicicletta donna, porcellane, vendonsi. Chiozza 55, secondo. 10017 M

ATTACCAPANNI, librerie, stanze pranzo, letto, cucine complete, mobili singoli, offre falegname a modicissimi prezzi. San Giusto 16. 9962 M

BICICLETTA quasi nuova vendesi occasione corone 80. Farneto 43, porta 9. 9944 M

BICICLETTA corsa, vendesi, prezzo d'occasione. S. Giacomo in monte 18, porta 20. 6717 M

BLUSA splendida, seta rosa, vendesi; esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 6715 M

CANERINI Harz, Seifert, gialloni, cantori giorno, notte; femmine, vendonsi. Foscolo 15, II. 6411 M

CAPPOTTI da uomo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 6726 M

CANE di San Bernardo bellissimo, grande, chiaro, sano, vendesi. Posta di Servola. 6675 M

CANI di tutte le razze spedisce a prezzi irrisori: Zwinger Wrschowitz, Praga. Prezzo corrente illustrato verso invio di 20 centesimi in francobolli. 13326 M

CAVALLI bianchi russi (due), dell'età di 8 anni, altri due morelli ungheresi di 10 anni, sicuri, garantiti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6563 M

CAPPOTTI «Fregoli» splendidi, vestiti signora, cappotti, vestiti uomo, altri generi, vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 6666 M

CAMERA matrimoniale elegantissima vendesi, prezzo irrisorio: rara occasione sposi. Tintore 8, primo destra. 6763 M

CARROZZETTA bianca, elegante, da bambino vendesi. Via Fontana 3, pianoterra. 6774 M

CASSEFORTI, quadri, lampada gas tre fiamme, statua gesso, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6748 M

CREDENZA, vetrina cucina, tavolo, sgabelli vendesi, esclusi rivenditori. Madonnina 13, porta 4. 9974 M

COSTUME nazionale splendido, dipinto a mano, nuovo, vendesi, occasione. Indirizzo Piccolo. 6804 M

CAPPOTTO quasi nuovo per ragazzo 16 anni vendesi. Indirizzo Piccolo. 6744 M

CAGNETTA e tavolo grande, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6683 M

CANARINI, Harz, cantori, gialloni vendonsi, prezzi miti. Farneto 50, III. 10018 M

CAPPOTTI (due) collaro pelo ottimo stato vendonsi, prezzo mite Indirizzo Piccolo. 6784 M

CAMERA matrimoniale, opaca, tavola crociera, sedie pelle, attaccapanni vendonsi causa partenza. Indirizzo Piccolo. 6778 M

CARROZZA nuova, folo di seta, vendesi in giornata. Via G. Caprin 19, magazzino vini. 9956 M

CANE bravissimo da caccia, giovanissimo, vendesi prezzo conveniente. - Osteria «Sport» via Giulia 23. 6758 M

FUCILE fino, ultimo modello «Select», calibro 12, grande portata, precisione. Nonchè cane caccia anni 3, razza incrocio francese, porta, ferma ed è instancabile, vendonsi; occasione straordinaria per cacciatori. Rivolgersi birraria all'«Alabarda», Piazza dello Squero vecchio, Giovanni Bartolich. 9938 M

GIACCA di pelliccia splendida (nuova) per signora vendesi prontamente occasione a prezzo irrisorio. S. Nicolò 34, primo. 9533 M

MACCHINE da cucire, scanni, tavoli, vendonsi causa cessazione di lavoratorio. S. Nicolò 32, porta 7. 6678 M

MOBILI usati acquistansi a prezzi convenientissimi. Scrivere G. Kerbler, Molino a vento 7. 6728 M

MOBILIO stanze pranzo, letto, vendesi causa partenza, occasione. Indirizzo al Piccolo. 6702 M

MACCHINA da cucire buonissima vendesi, prezzo mite. Tiziano 9, I, sarta. 10004 M

MACCHINE da scrivere usate in buonissimo stato vendonsi a prezzi mitissimi. - Rivolgersi Corso 17, II. 9856 M

MACCHINA da cucire nuovissima, sistema Bombi, cor. 120. Indirizzo al Piccolo. 6762 M

OGGETTI antichi vendonsi, escluso mediatori. Pasquale Revoltella 26, IV, p. 20. 9955 M

PIANOFORTE vendesi mite prezzo. Via dei Piccardi N. 2, IV, Furlan. 6805 M

PIANINO usato, nero, corde incrociate, vendesi. Belvedere 18, porta 9. 9965 M

PIANTE artificiali d'ogni specie al massimo buon prezzo vendonsi causa partenza. Piazza Barriera, ingresso Settefontane 4, terzo. 6795 M

SPARHERD a due forni, di fina costruzione, massiccio, con rivestimenti in porcellana, vendesi. - Officina Scorzeria 14. 9952 M

SALONE nero fino, buonissimo stato, vendesi prezzo occasione. Ferriera 5, cartoleria. 9954 M

STUFA a petrolio, vendesi. Via Bonomo 1, porta 5. 9930 M

SIGNORINA vende capelli color castagno scuro, pettinati, prezzo modico. Indirizzo Piccolo. 6189 M

STUFA a petrolio ultimo sistema vendesi via Acquedotto 90, I, sinistra, dalle 9-12, 2-4. 6592 M

SCANSIE per negozio manifatture vendonsi. Corso 21, I, destra. 9983 M

STANZA letto mogano lucido, riccamente intarsiata, solida, elegante, vende falegname. Giulia 54. 9842 M

TAPPETO turco usato cercasi. Offerte al Piccolo «3816». 6470 M

TRIESTE, edizione di lusso, di Silvio Benco ricercasi. Indirizzo Piccolo. 6815 M

TAVOLINI giapponesi laccati nero con fregi, due paia vasi piccoli «sahsuma» vendonsi. Indirizzo Piccolo. 6777 M

VESTITO a salon, smoking e paletot vendonsi. S. Giovanni 14, sartoria. 10016 M

VETRINA splendida, da camera, vendesi causa immediata partenza. Indirizzo al Piccolo. 6696 M

VESTITI invernali da signora, cappotto lungo e cappotto uomo vendonsi. - Via Giulia 32, I, scala seconda. 6736 M

VESTITO lussuoso bianco, da ballo, nuovissimo, cannocchiale madreperla, mantiglia pelo, vendesi metà prezzo; esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 6745 M

VESTITO seta, velo nero soirè chiuso nuovissimo vendesi. Indirizzo Piccolo. 6819 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BOTTEGHINO erbaggi vendesi. Indirizzo al Piccolo. 6764 N

DECRETO spaccio vini, oppure osteria cercasi prontamente in affitto. Petronio, caffè Olimpo. 6759 N

DEPOSITO vini centrica posizione, buona clientela, vendesi motivo altre occupazioni. Indirizzo Piccolo. 6757 N

DISPONGO cor. 1000, 3000, 5000, 7000 e più occorrente anche la mia collaborazione per qualsiasi lavoro lucrativo. Offerte «Lucrativo 6584» Piccolo. 6584 N

INTAVOLAZIONI tanto città, che territorio, e fuori dal 4—6% con e senza ammortizzazione secondo l'ubicazione oppure il rango ipotecario. Primo autorizzato Istituto via Giacinto Gallina 6, secondo. 9966 N

LATTERIA da vendere. Indirizzo Piccolo. 6668 N

MUTUO 1000-2000 corone cerca impiegato pubblico verso prenotazione e polizza vita. Esclusi mediatori. Offerte «Gennaio 438» Piccolo. 10015 N

MAGAZZINO carbone, petrolio, bene avviato, vendesi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 6803 N

PERSONA cerca prestito di cor. 100 da persona di cuore, restituzione in 2 rate mensili. Offerte «Sicuri 100», fermo posta centrale, verso scontrino. 9909 N

SOCIO salumeria buffet, posizione centralissima, conduttore trattoria abilissimo o compratore, facilitazioni, cercasi; vera occasione. Indirizzo Piccolo. 6789 N

SALUMERIA, vino, birra Dreher, lavoro garantito, vendesi, Acquedotto 9 Kremser. 10009 N

TRENTENNE, perfetto italiano, tedesco, serio, lunga pratica commerciale, disponendo qualche mezzo, desidera associarsi o lavorare per conto altrui. Offerte «Volonteroso 1000» Piccolo. 9953 N

TRATTORIA piazza Ponterosso, piccolo affitto, vendesi; lavoro garantito. - Acquedotto 9, Kremser. 9928 N

TRATTORIA centralissima, con giochi birilli, giardino, ricco inventario, vendesi piccolo saldo prezzo. Indirizzo al Piccolo. 6760 N

10.000 corone cercansi prima ipoteca al 6%. Offerte «Villa 6739» Piccolo. 6739 N

3000 corone cercansi a prestito sopra intavolazione di valore di 12000 I.a, esclusi mediatori. Offerte «Cerco 6719» Piccolo. 6719 N

60.000, 18.000, 6000, 4000, 3000 corone cercansi prima intavolazione 5½, 7%. Acquedotto 9, Kremser. 10008 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MUGGIA! Villino moderno, 8 locali, 2000 metri quadrati terreno con frutteto, acqua in casa, vendesi metà prezzo causa partenza. Rivolgersi falegname, Ermenegildo Stener, Muggia. 6693 O

STABILE centro, comfort moderno, franchigia 8 anni, vendesi urgentemente, saldo corone 12.000, rende nette annue corone 2000. Offerte «Valore 90.000» Piccolo. 9913 O

STABILE nuovo 5 piani vendesi, saldo prezzo corone 24.000, rende 15%. Acquedotto 9, Kremser. 10010 O

VILLA nuova, vista al mare, signorile, pressi via Pietà-Rossetti, vendesi cor 80.000; esclusi mediatori. Scrivere «Mare 6704» Piccolo. 6704 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

A corone 1.12 al litro, olio oliva nuovo vendesi. Magazzino S. Francesco 34, telefono 139, Rom. 4. 6474 P

ARTICOLI igienici originali francesi, dozzina corone 4, 6, 8, 10, 12. Steidler, Acquedotto 12. 6727 P

BIANCHERIA-manifatture, fustagni, velluti, pellicce, vendonsi ratealmente. Corso 21, Zennaro. 9982 P

BIOGLOBIN ricostituente del sangue, per adulti e bambini, trovasi in tutte le farmacie. Numerosi attestati medici. 6377 P

CORNICI artistiche, decorate mano, unica fabbrica. Ingrandimenti fotografici Photosalon, Corso 21, II. 6716 P

GALENA, Aida, Eva, ultime novità, musica libretti, istrumenti, riparazioni corde armoniche presso Pasqualotti, Stadion 10. 6467 P

GRAMMOFONI «Helvetia» durano eternamente, funzionano perfettamente, hanno voce stupenda, sono elegantissimi, costano poco. Dischi ago, Pathè, grandioso assortimento. Barriera 19. 10006 P

GRAMMOFONI «Angelo», dischi celebri comuni, assortimento dischi «Pathe». Stabilimento «La Fonica», Barriera 16, I piano. 9940 P

LATTE litri 250 cercansi prontamente. Offerte sub «Latte» al Piccolo. 10023 P

MODISTA vende bellissimi capelli a corone 10 e rimoderna. Nuova 45, I. 6792 P

MANDARINI finissimi pacchi postali kg. 5 da pezzi 50 e 40 vendonsi a prezzi convenienti. Via di Torre bianca N. 25. 6643 P

PIANOFORTI mezza coda primarie fabbriche, buonissimo stato anche a rate vendonsi. Farneto 12. 10022 P

PELUCHE e velluti neri, assortimento prezzi conosciuti bassi al primo piano Corso 3, Devescovi. 9811 P

STITICHEZZA, disturbi emoroidali, capogiri, guariscono Pillole purgative antiemorroidali Minerva. Farmacia Piazza S. Francesco. 6374 P

VIAGGIATORI. Riparansi bauli campionari valige. Lavoratorio Pasquale Revoltella N. 64. 6688 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

PIPOLETTA mia t'invio il più tenero, affettuoso saluto. Attendo con febbrile impazienza il momento di averti ancora vicina. Tantissimi dal tutto tuo pipoletto. 10013 R

ISTRIANO, media età, desidera contrarre matrimonio con brava massaia, anche italiana. Offerte sub «Trieste» posta centrale verso scontrino. 6635 R

MARIUCCIA perdona a Mi.... e augura felici feste. Scrivi! Mariuccia. 9906 R

GLORIA. Onde evitare equivoci pregasi gentilmente inserire proprie iniziali «Pace». 6679 R

SPERANZA S. 7-6 no 8-8 61. 6680 R

CERCASI famiglia civile che prendesse figlio 12 anni come figlio adottivo, facendolo studiare. Indirizzo al Piccolo. 6695 R

PREGO quella signora alla quale ho scritto sub «G. B. 512» posta centrale di darmi il suo indirizzo perchè la ho cercata senza trovarla. Mi scriva sub «Sedmak» posta della Borsa. 9951 R

ADELINA, quant'eravate bella! Perchè frequentate quella compagnia pericolosa? Cognito. 10028 R

C.... 3. Meravigliami domanda! se prelevaste lettera G. M. l'equivoco sarebbe chiarito. 10027 R

LUI manda al suo tutto adorato mille deliranti. 10029 R

POPOLUCCIO va in opera. Oscuro mio sognato avvenire, nemmeno vicino raggio del sole tuo. Principiato secondo anno senza aver riconosciuto alcuna promessa tua! mi giuocasti amore? Non una tua parola calda d'amore, piena di vita! ti cerco, tu mi sfuggi. Le terre mi è divenuta un braciere di fuoco, e m'impedirà di camminare per... Sii buono e fammi B.... Amorini all... Eu... In breve parlarti una sola volta sarò felice. B... Arturo. 6817 R

EMMA! dispiacentissima che sempre attende, ma prima di non ricevere risposta della mia seconda lettera mi è impossibile di venire. Saluti R. T. 6724 R

PENSOSO 584. Giace lettera. A. 1911. 6733 R

G. R. Ritirate. 9917 R

SIGNORINA M. S. che inviò lettera Madonna del mare, pregata ritirare mia, aggiunto mio numero casa. Posta piazza Borsa. Saluti R. B. 6772 R

CRUDELE destino. Auguro sii felice e saluti. Lettatura..... 6676 R

JEUNE française, éducation, instruction supérieure désire fréquenter fine société allemande ou famille. Adresser sub «Graziella» Piccolo 6602 R

ALLA mia carissima! Ho ricevuto col più sentiti ringraziamenti e corrisposto auguri, giornale domenica scorsa. Affettuosi saluti! 6752 R

TRILBY. Non posso descriverti il mio stato d'animo. Una soluzione s'impone. Attendo. 9997 R

SIGNORE buona posizione sposerebbe vedova educata, piacente, avente piccola dote. Scrivere «Fortunata» Posta Borsa. 6773 R

DORST. Villa Professor. Trovasi pollame, anitre, dolci, vino propria produzione. 6393 R

INFORMAZIONI confidenziali, qualsiasi incarico delicato assume persona di rara capacità. Assoluta segretezza. Scrivete «Enrico» Piccolo. 9504 R

SIGNORA cerca altra signora quieta allo scopo di prendere insieme subito o più tardi un appartamento in campagna. Offerte «Campagna» fermo Posta Gorizia. 9807 R

GESTANTI avranno convenienza rivolgendosi Casella postale 393, Venezia. Segretezza assoluta. 13314 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti scrupolosa nettezza, cure affettuose. Indirizzo Piccolo. 6429 R

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Adele Emersitschitz-Shaizero. Farneto 78, Telefono 278, Romano 4, villino proprio. 9992 R

Bellezza del viso!

Le MACCHIE ROSSE DELLA PELLE, LENTIGGINI, ERUZIONI CUTANEE e tutte le impurità spariscono con la

Crema e Sapone Minerva

che rendono la pelle vellutina.

Crema Cor. 1.20, Sapone 80 cent., Cipria Cor. 1.

FARMACIA ALLA MINERVA

G. Stanich, Trieste, Piazza S. Francesco.

Deposito: Farmacie Picciola, Serravallo. Drogheria Zernitz, Centrale Fridèno. Farmacie Rizzi (Pola), Prodam (Fiume).

„OLLA" è dimostrato come il migliore articolo fra le SPECIALITÀ igieniche in GOMMA.

Interessante Prezzo corrente gratis dalla Centrale per gli articoli di gomma „OLLA", VIENNA II/258 Praterstrasse 57

„OLLA" gomma mezzo sicuro 3 anni di garanzia

Depositi Trieste: M. Gál, Corso 4, G. Reddersen, Castro, F. Steidler, C. Stecher, Federico Huber, C. Marcuzzi, Poropat, E. Zeinitz, Centrale Fridèno G., Marcorin, G. Urizio, L. Mermol, Babuder ecc.